

Allegato A

*all'Atto del Presidente
n..... del*



PROVINCIA DI RAVENNA

**MONITORAGGIO
PIANO DELLA PERFORMANCE
2019-2021**

**RAPPORTO SULLA PERFORMANCE
ANNO 2019**

INDICE

CICLO DELLA PERFORMANCE	4
Il piano delle performance	4
Il ciclo di gestione della performance	4
La Relazione sulla performance	5
Processo di redazione del Rapporto sulla performance	5
SINTESI DEI PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI.....	7
GLI INDICATORI PER LE FUNZIONI COMUNI – UN CONFRONTO CON I DATI DELLA SPERIMENTAZIONE NAZIONALE.....	11
IL CONTESTO ESTERNO	14
IL CONTESTO INTERNO	20
Le risorse umane.....	20
Le risorse finanziarie	22
I RISULTATI RAGGIUNTI.....	25
Stato di attuazione e performance complessiva anno 2019	27
AREA STRATEGICA 1 - RIORDINO ISTITUZIONALE	30
LINEA STRATEGICA: PRESIDIO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.....	30
<i>Politiche per la tutela, il ripristino e la conservazione ambientale</i>	30
<i>Politiche per la sicurezza della circolazione stradale.....</i>	31
[LINEA STRATEGICA: TURISMO: UNA PROSPETTIVA DI ALLARGAMENTO DEI CONFINI].....	32
<i>[Attivare azioni per incrementare l'attrattività turistica anche in un'ottica di Area Vasta]</i>	32
<i>[Migliorare l'efficienza dei servizi a supporto del turismo].....</i>	32
[LINEA STRATEGICA: LAVORO:UNA BASE PER LO SVILUPPO E L'INTEGRAZIONE].....	32
<i>[Il lavoro come strumento di sviluppo della persona e dell'economia]</i>	32
LINEA STRATEGICA: ISTRUZIONE E FORMAZIONE INCLUSIVE E DI QUALITA'	33
<i>Promuovere l'aumento della qualità delle attività di Formazione Professionale</i>	33
<i>Valorizzare l'autonomia scolastica, promuovere la qualificazione dei servizi e contrastare l'abbandono scolastico nel nostro territorio.....</i>	34
<i>[Sostenere le persone fragili].....</i>	36
AREA STRATEGICA 2 - LE PROVINCE COME ENTE DI SECONDO LIVELLO A SERVIZIO DEL TERRITORIO.....	39
LINEA STRATEGICA: LA PROVINCIA COME ENTE INTERMEDIO	39
<i>Promuovere la massima fruibilità delle strutture sportive di proprietà provinciale favorendo la partecipazione dei giovani alla pratica sportiva.....</i>	39
<i>Supportare il completamento del trasferimento delle funzioni oggetto di riordino istituzionale.....</i>	40
<i>Fornire validi servizi di supporto tecnico amministrativo.....</i>	42
<i>Ottimizzare la realizzazione e gestione delle infrastrutture e delle opere pubbliche come elemento di sviluppo del territorio.....</i>	45
AREA STRATEGICA 3 - PROMUOVERE LA DIGITALIZZAZIONE E INCREMENTARE I LIVELLI DI TRASPARENZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	51

LINEA STRATEGICA: TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE	51
<i>Assicurare e comunicare la trasparenza dell'attività amministrativa attraverso le nuove tecnologie.....</i>	<i>51</i>
<i>Promuovere maggiori livelli di trasparenza.....</i>	<i>54</i>
<i>Il piano triennale di prevenzione della corruzione governa la trasparenza</i>	<i>57</i>
<i>Migliorare la qualità dei procedimenti amministrativi, semplificare e standardizzare le procedure.....</i>	<i>59</i>
LINEA STRATEGICA: MIGLIORARE ATTIVITÀ E PROCESSI ATTRAVERSO L'USO DELLA TECNOLOGIA.....	60
<i>Attivare strumenti e servizi digitali per semplificare le attività e il rapporto con cittadini e imprese.....</i>	<i>60</i>
AREA STRATEGICA 4 - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN UN QUADRO IN COSTANTE EVOLUZIONE	66
LINEA STRATEGICA: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE	66
<i>Collaborazione alla pianificazione urbanistica con particolare attenzione al rispetto dei valori ambientali.....</i>	<i>66</i>
LINEA STRATEGICA: PIANIFICAZIONE DEI SERVIZI E POLITICHE PER I TRASPORTI E LA MOBILITA'	68
<i>Agenzia della mobilità Romagna AMR.....</i>	<i>68</i>
LINEA STRATEGICA: STRADE E REGOLAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE	69
<i>Contenere l'incidentalità stradale.....</i>	<i>69</i>
LINEA STRATEGICA: RACCOLTA ED ELABORAZIONE DATI.....	70
<i>Promuovere la cultura statistica.....</i>	<i>70</i>
LINEA STRATEGICA: PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA ED EDILIZIA SCOLASTICA	71
<i>Riqualificare gli edifici scolastici provinciali.....</i>	<i>71</i>
LINEA STRATEGICA: VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PROVINCIALE E OTTIMIZZAZIONE DEI SERVIZI.....	73
<i>Ottimizzare l'uso delle risorse per l'edilizia e la viabilità.....</i>	<i>73</i>
<i>Programmare, effettuare e monitorare il controllo sull'esecuzione degli appalti per l'edilizia scolastica e per gli edifici ad uso istituzionale dell'Ente.....</i>	<i>76</i>
<i>Programmare, effettuare e monitorare il controllo sull'esecuzione degli appalti per le infrastrutture stradali di competenza provinciale.....</i>	<i>77</i>
<i>Digitalizzare processi e procedure inerenti i lavori pubblici.....</i>	<i>78</i>
<i>Attuare processi di miglioramento organizzativo per la continuità dei servizi.....</i>	<i>79</i>
<i>Bilancio consolidato: una visione allargata della consistenza finanziaria e patrimoniale dell'ente all'interno del gruppo amministrazione pubblica.....</i>	<i>81</i>
VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE E PREMI	90
APPENDICE.....	93

CICLO DELLA PERFORMANCE

Il piano delle performance

Il piano delle performance è il documento di raccordo del ciclo di gestione della performance in quanto, partendo dagli indirizzi di pianificazione strategica, combina i contenuti delle strategie con la programmazione dell'Ente definita dal Documento Unico di Programmazione, mediante la selezione di obiettivi strategici che verranno articolati nel PEG/PDO in obiettivi annuali.

Esso rappresenta il documento di programmazione che, oltre a consentire l'adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. 150/2009 così come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017 n.74, costituisce l'occasione per gestire in maniera integrata e coordinata i diversi strumenti di pianificazione e programmazione previsti dal decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e integrati dal Decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" e suoi allegati.

Dalle regole dettate dalla Legge n. 56 del 7 aprile 2014, la quale declina le nuove disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni, e dall'art. 58 della medesima che recita che il Presidente della Provincia è eletto dai sindaci e dai consiglieri dei comuni della provincia e dura in carica 4 anni, sono derivate logiche metodologiche diverse rispetto alle vecchie legislature, quando il piano della performance discendeva da vere e proprie linee guida desunte da intenti espressi in campagna elettorale dai Presidenti. Ciò premesso, si è voluta comunque mantenere una certa continuità di metodologia dettata anche dal lavoro svolto dalla Provincia in un contesto modificato.

Al fine di favorire una rappresentazione complessiva ed una comunicazione logica ed efficace, le strategie sono articolate all'interno del Piano delle Performance in Aree Strategiche. Per ciascuna Area strategica sono stati definiti gli Obiettivi strategici i quali sono stati tradotti in obiettivi annuali nel Piano dettagliato degli obiettivi.

Il regolamento di disciplina della misurazione, valutazione e integrità e trasparenza delle performance della Provincia di Ravenna, approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 299 del 11/12/2013, è stato aggiornato con Atto del Presidente n. 94 del 10 luglio 2018 in ottemperanza a quanto stabilito dall'art.18 del D.lgs 74/2017 pubblicato in G.U. il 07 giugno 2017. Per recepire, tra l'altro, le novità introdotte in materia dal CCNL comparto Enti Locali 2016-2018, stipulato in data 21/05/2018, sempre in attesa che siano espressi indirizzi specifici per gli Enti locali attraverso l'accordo in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'art. 16 comma 2 ultimo periodo del D.Lgs 150/2009 e s.m.i., con Atto del Presidente della Provincia di Ravenna n. 64 del 17/04/2019 sono stati nuovamente aggiornati il Regolamento ed i suoi allegati, incluse le schede per la valutazione dei dipendenti. Alla performance così come definita in detto Regolamento si è fatto riferimento per l'esercizio 2019.

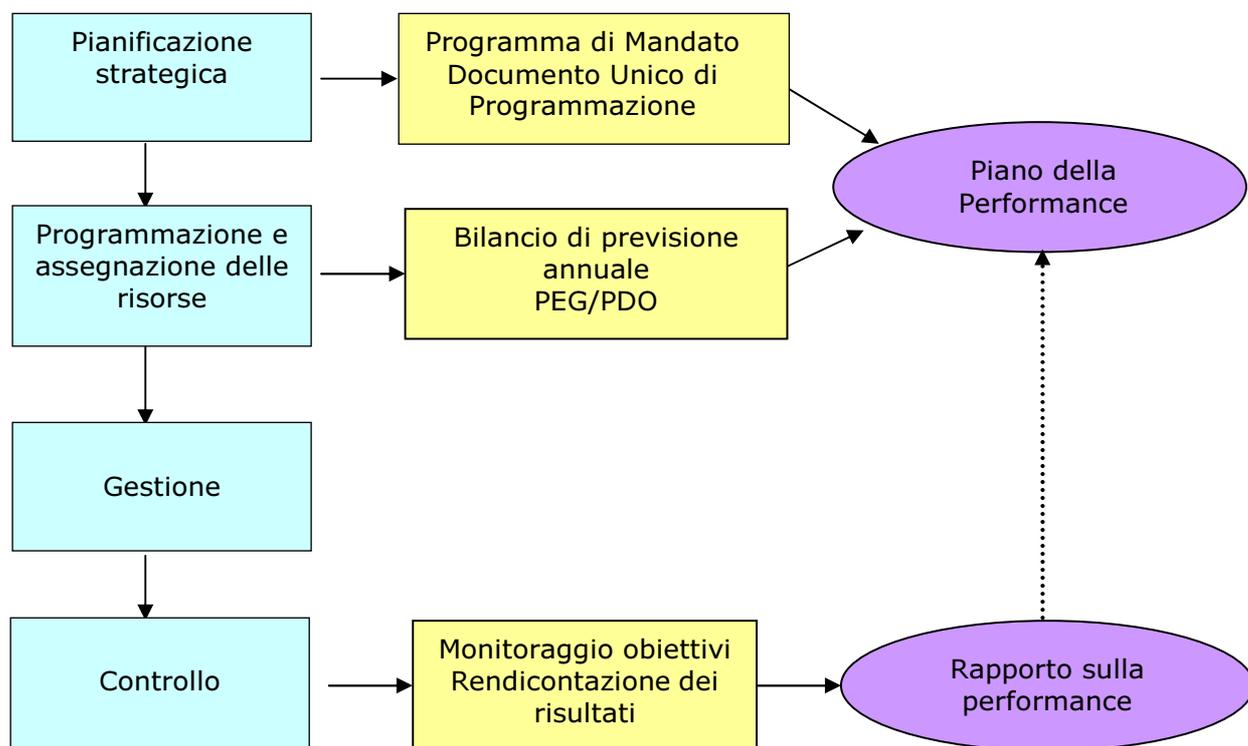
Il ciclo di gestione della performance

Il ciclo di gestione della performance nel corso del 2019 si è articolato nelle seguenti fasi, come previsto anche dal D.Lgs. 150/2009 e s.m.i.:

1. definizione del Piano della Performance e successiva approvazione con atto del Presidente, il quale in base alla legge Delrio ha assunto le funzioni che erano in precedenza assegnate alla Giunta Provinciale. Con il piano sono definiti ed assegnati gli obiettivi strategici da perseguire. Per ogni obiettivo sono indicati i risultati attesi.
2. traduzione degli obiettivi del Piano della Performance in obiettivi annuali di miglioramento e sviluppo attraverso il Piano dettagliato degli obiettivi (PEG/PDO), assegnazione ai dirigenti e al personale dei centri di costo interessati e, conseguentemente, allocazione delle rispettive risorse economiche;
3. monitoraggio infra-annuale, per verificare lo stato di avanzamento dei vari progetti ed obiettivi, in particolare di sviluppo e miglioramento, ed intraprendere eventuali azioni correttive o adeguamenti;
4. monitoraggio effettuato alla data del 31 dicembre per la verifica del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e di sviluppo contenuti del Piano dettagliato degli obiettivi valutando il risultato complessivo, sia organizzativo che individuale, come da informativa al Presidente proposta n. 487 del 29/04/2020 (rif. Esito n. 1 del 07/05/2020).
5. completamento, successivamente al 31/12/2019, del monitoraggio degli obiettivi strategici previsti nel Piano della performance e stesura della presente relazione finale, chiamata Rapporto sulla performance, al fine della rendicontazione dei risultati raggiunti;
6. validazione del Rapporto da parte del Nucleo di Valutazione e presentazione dello stesso agli organi di vertice.

La presente Relazione sarà, inoltre, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente nella sottosezione "Performance" - "Relazione sulla Performance" dell'Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 10 comma

8 lettera b) del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i., come indicato anche dall'Allegato 1 alla Delibera ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016.



La Relazione sulla performance

La Relazione sulla Performance, prevista dal decreto legislativo 150/2009 e s.m.i. all'art. 10 comma 1 lettera b), costituisce lo strumento mediante il quale l'Amministrazione illustra ai cittadini e ai suoi stakeholders i risultati ottenuti.

Tale relazione si inserisce nel sistema di programmazione e controllo dell'ente e rappresenta i risultati raggiunti con riferimento alla programmazione strategica ed operativa.

Essa conclude annualmente il ciclo di gestione della performance ed evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse utilizzate, rappresentati attraverso obiettivi strategici e la loro declinazione in progetti e obiettivi legati alla valutazione del merito e alla retribuzione conseguente.

La Provincia di Ravenna ha scelto infatti di rappresentare i risultati conseguiti attraverso gli obiettivi strategici ed operativi, suddivisi per aree e linee strategiche. Per ogni obiettivo sono pubblicati gli indicatori e lo stato di attuazione per fornire un quadro complessivo sull'operato della Provincia.

Come suggerito anche dalle Linee guida per il Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2, datate dicembre 2017 ed indirizzate in specifico ai Ministeri, nell'ambito del ciclo della performance "i risultati, anche se preliminari, riferiti ad un anno influenzano la pianificazione relativa a quelli successivi".

I dati raccolti in occasione del monitoraggio preliminare alla redazione del presente documento e le risultanze che emergono dalla presente Relazione divengono pertanto una "base" da cui partire per la predisposizione del Piano Performance 2020-2022 e per i suoi aggiornamenti.

Processo di redazione del Rapporto sulla performance

Per la redazione del Rapporto sulla performance sono stati utilizzati i dati di rendicontazione dei progetti strategici del Piano della Performance e i dati di monitoraggio degli obiettivi di miglioramento e sviluppo del Piano dettagliato degli obiettivi PEG/PDO, compresi i progetti riferiti all'art. 67 comma 3 lettera i) e comma 5 lettera b) del nuovo contratto collettivo nazionale Funzioni Locali sottoscritto in data 21/05/2018.

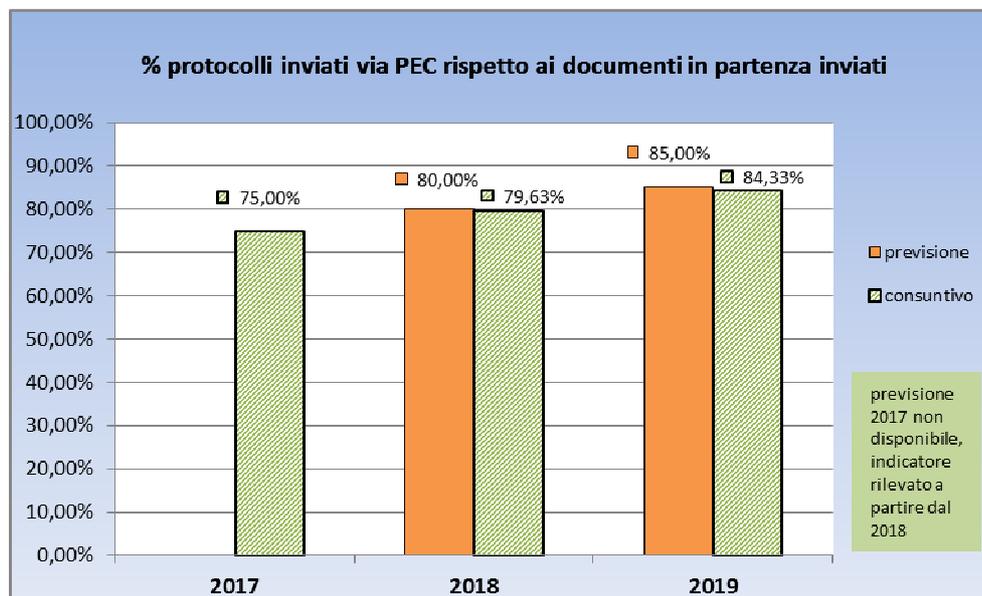
Ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione e integrità e trasparenza della performance" approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 299 del 11/12/2013 come

aggiornato con Atti del Presidente n. 94/2018 e n. 64/2019, il rapporto è redatto dal Segretario Generale, coadiuvato dal Servizio competente (unità Programmazione e Controllo), che unitamente ai Dirigenti esamina i risultati raggiunti nelle singole aree strategiche e ne definisce lo stato di attuazione. Il rapporto, validato dal Nucleo di Valutazione, è trasmesso al Presidente della Provincia e successivamente presentato agli organi di indirizzo politico-amministrativo.

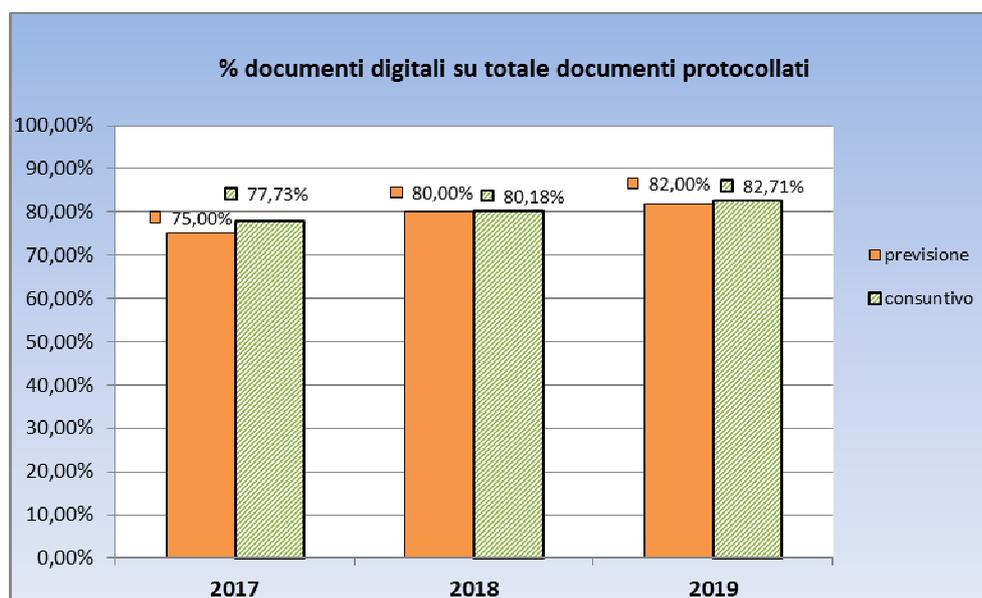
Il Rapporto sarà poi presentato a tutti i soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

SINTESI DEI PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

Tra le priorità individuate a livello nazionale per lo sviluppo della Pubblica Amministrazione italiana un elemento importante è la **digitalizzazione**. I grafici seguenti intendono illustrare lo stato di avanzamento della Provincia di Ravenna per questo aspetto:

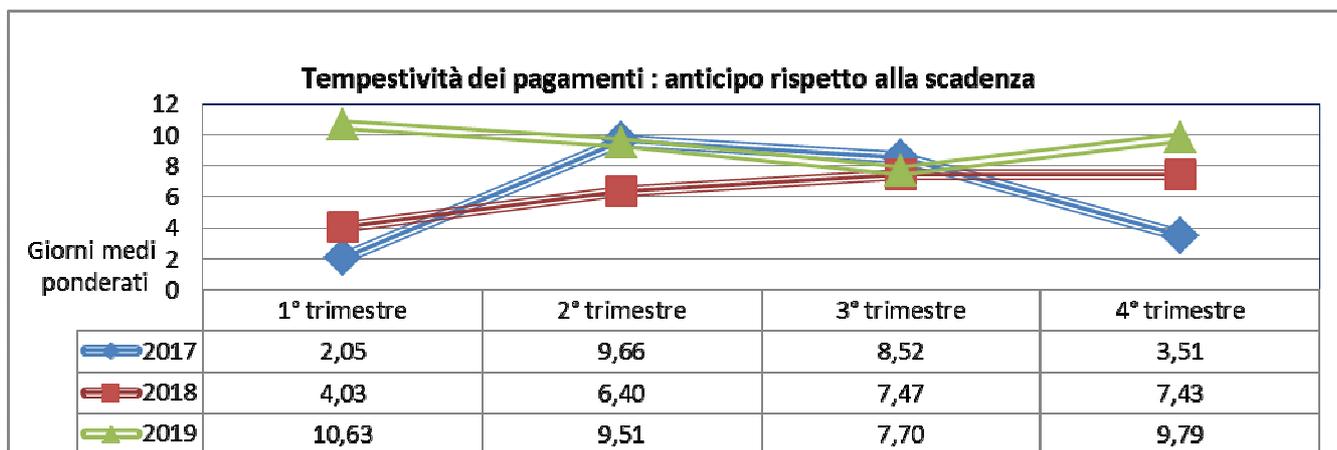


Fonte: dati Relazioni Piano Performance 2018 e 2019, Ob. Strategico 3.4, indicatore n. 1



Fonte: dati Relazioni Piano Performance 2017, 2018 e 2019, Ob. Strategico 4.7, indicatore n. 1

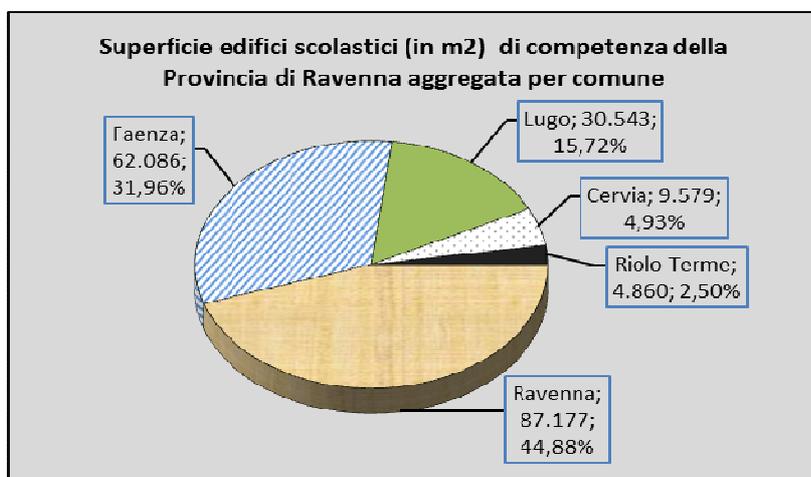
La questione dei **tempi di pagamento** dei debiti commerciali è cruciale per il Paese. Il grafico seguente riporta una rappresentazione basata sull'indicatore di tempestività dei pagamenti calcolato trimestralmente per la Provincia di Ravenna nel triennio 2017-2019:



Fonte: elaborazione su dati pubblicati nella Sezione Amministrazione Trasparente - Pagamenti dell'amministrazione - Indicatore di tempestività dei pagamenti della Provincia di Ravenna. L'indice, ai sensi del D.P.C.M del 22/09/2014, è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Nel grafico sono rappresentati i giorni ponderati di anticipo del pagamento rispetto alla scadenza.

A seguito del riordino istituzionale le Province, tra le funzioni fondamentali di particolare rilevanza per la collettività amministrata, hanno il compito di gestire gli edifici scolastici adibiti a scuole secondarie superiori del proprio territorio. Nei grafici seguenti si riportano alcune elaborazioni che danno conto delle attività svolte nel triennio 2017-2019, evidenziando la dimensione complessiva degli edifici scolastici (superficie utile in metri quadrati) ed il numero di ticket per interventi di manutenzione ordinaria con interventi risolutivi gestiti dal Servizio provinciale competente.

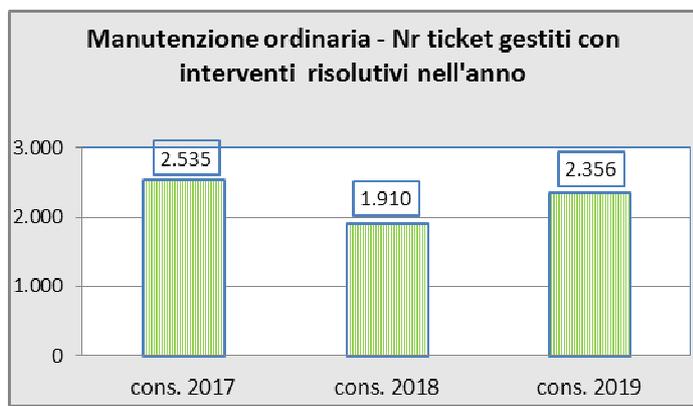
Superficie edifici scolastici di competenza della Provincia di Ravenna (scuole secondarie di 2° grado) aggregata per comune		
Comune	Sup. Utile Lorda m ²	Incidenza % superficie su totale
Ravenna	87.177	44,88%
Faenza	62.086	31,96%
Lugo	30.543	15,72%
Cervia	9.579	4,93%
Riolo Terme	4.860	2,50%
Totale	194.245	100,00%



Fonte: dati di natura extra contabile forniti dal Servizio Edilizia scolastica reperibili nel dettaglio sul sito istituzionale dell'Ente al percorso <http://www.provincia.ra.it/Argomenti/Edilizia-Scolastica-e-Patrimonio/Edilizia-Scolastica> (file "Elenco Edifici scolastici").

**Manutenzione ordinaria edile ed impiantistica, energetica
e gestione degli edifici scolastici**

Nr ticket gestiti con interventi risolutivi nell'anno	cons. 2017	cons. 2018	cons. 2019	Variazione % rispetto all'anno precedente	2018/2017	2019/2018
	2.535	1.910	2.356		-24,65%	+23,35%

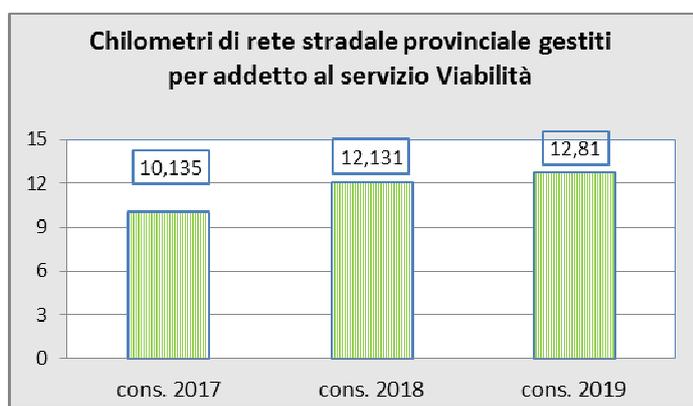


Fonte: monitoraggi consuntivi al 31/12 attività ordinaria Servizio Edilizia scolastica – obiettivi di mantenimento 720101 (anno 2017), 820101 (anno 2018) e 920101 (anno 2019), indicatore n.3

Inoltre La Provincia gestisce complessivamente 800,699 Km di strade; negli ultimi anni, nonostante la riduzione delle risorse disponibili, con una contrazione anche del personale adibito alla viabilità, sono state effettuate le attività necessarie per continuare a garantire la fruizione in sicurezza di tutta la rete stradale di competenza. Tra i diversi interventi realizzati, si evidenzia in particolare l'andamento nel triennio degli interventi di manutenzione straordinaria realizzati su opere d'arte (ponti) ubicati nei centri abitati del territorio provinciale.

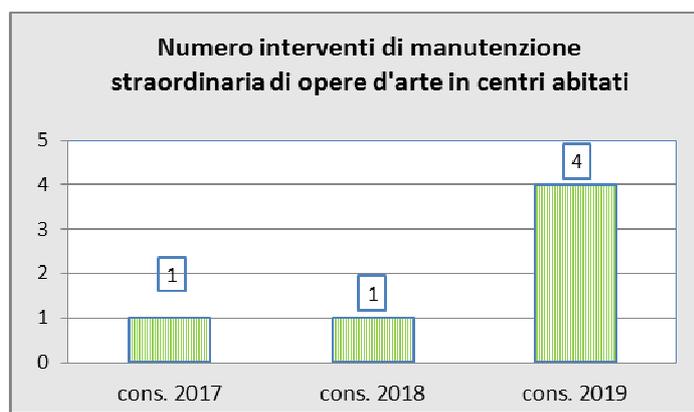
Viabilità

Rapporto km complessivi rete stradale provinciale gestiti / risorse umane assegnate al servizio viabilità (al netto del Dirigente)	cons. 2017	cons. 2018	cons. 2019	Variazione % rispetto all'anno precedente	2018/2017	2019/2018
	10,135	12,131	12,81		+19,69%	+5,60%



Fonte: dati Relazioni Piano Performance 2018 e 2019, Ob. Strategico 4.6, indicatore n. 8

Viabilità						
Numero interventi di manutenzione straordinaria di opere d'arte in centri abitati	cons. 2017	cons. 2018	cons. 2019	Variazione % rispetto all'anno precedente	2018/2017	2019/2018
	1	1	4		0,00%	+300,00%



Fonte: dati Relazioni Piano Performance 2018 e 2019, Ob. Strategico 2.4, indicatore n. 5

GLI INDICATORI PER LE FUNZIONI COMUNI – UN CONFRONTO CON I DATI DELLA SPERIMENTAZIONE NAZIONALE.

Il Dipartimento della Funzione Pubblica nel corso del 2019 ha sviluppato con alcune Amministrazioni del proprio perimetro di competenza una sperimentazione nell'ambito della quale sono stati selezionati alcuni indicatori comuni per misurare la performance organizzativa nella gestione di alcuni processi trasversali - le cosiddette attività di supporto - quali la gestione delle risorse umane, la gestione degli approvvigionamenti e la gestione immobiliare, la gestione delle risorse informatiche e la digitalizzazione, la gestione della comunicazione e della trasparenza.

Il Ministro per la Pubblica Amministrazione con circolare datata 30/12/2019 ha espresso l'intenzione di allargare tale sperimentazione nel corso del 2020 anche alle Regioni e agli Enti locali, previa stipula di un accordo in sede di Conferenza Unificata.

Al fine di valutare il posizionamento "di partenza" della Provincia di Ravenna relativamente ad almeno alcuni tra gli indicatori individuati, l'Ente ha raccolto comunque le informazioni necessarie al computo degli stessi già **con riferimento all'esercizio 2019**, ritenendo utile effettuare un confronto con la media di altre amministrazioni pubbliche, pur nella consapevolezza che esse in parte non sono effettivamente comparabili per dimensione o complessità, anche per individuare gli eventuali ambiti di miglioramento in vista della programmazione 2020-2022.

Di seguito si dà conto dei risultati ottenuti con riferimento a due delle aree richiamate nell'allegato 1 della suddetta circolare, "Gestione delle risorse umane" e "Gestione della comunicazione e della trasparenza", reputando la prima cruciale per la modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione nel suo complesso e la seconda di particolare interesse per cittadini e stakeholders.

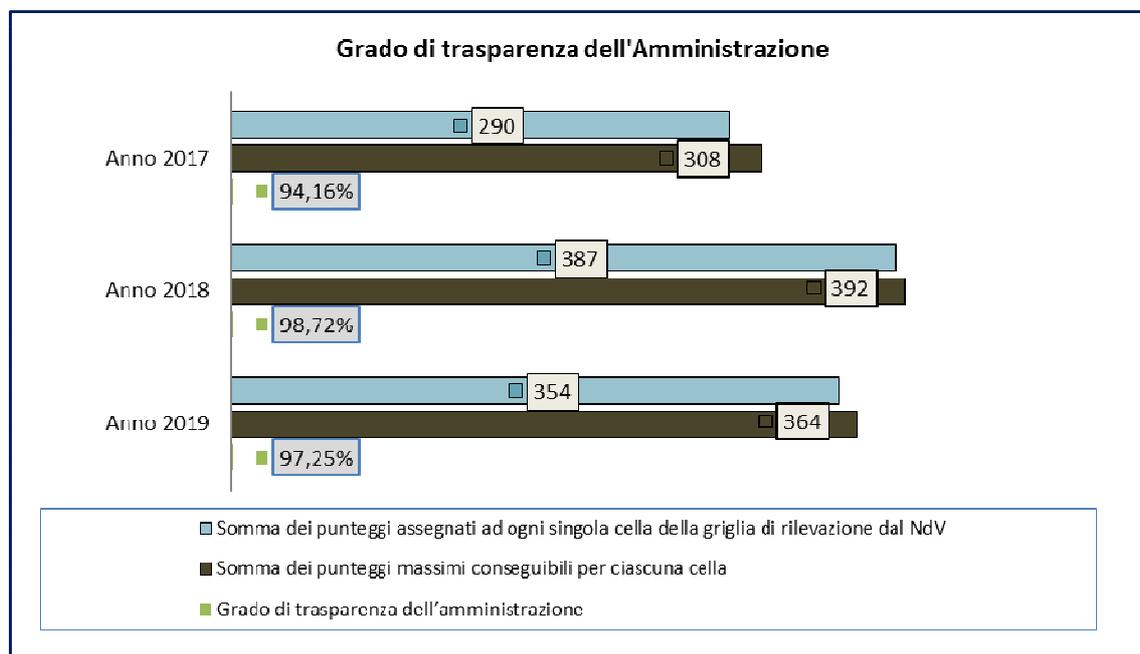
Indic. N.	Formula di calcolo	Provincia di Ravenna	Media sperim. nazionale (*)	Valore minimo nazionale e (*)	Valore massimo nazionale (*)	Note
1.1	Costo del personale addetto alla funzione gestione risorse umane / N. totale dei dipendenti in servizio	1.278,93	3.286,10	608,80	10.295,30	Il costo totale del Servizio personale rilevato nel 2019 utilizzato per il calcolo dell'indicatore è stato decurtato dell'importo corrispondente al costo della persona che si occupa prevalentemente di formazione; il dato dei dipendenti in servizio al 31/12/2019 include anche il personale distaccato dalla Regione Emilia Romagna
1.2	N. dipendenti in lavoro agile e telelavoro / N. totale dei dipendenti in servizio	0%	8%	0%	23%	Considerati i limiti finanziari e la condizione sperimentale delle nuove modalità spazio-temporali di svolgimento dell'attività lavorativa (lavoro agile) previsti dalla legislazione all'epoca vigente (art. 14 L 124/2015 e direttiva Presidente Consiglio dei Ministri n. 3/2017) la Provincia di Ravenna per il triennio 2017-2019 aveva previsto di non attivare tali modalità di lavoro
1.3	N. dipendenti che hanno iniziato un'attività formativa nel periodo di riferimento / N. totale dei dipendenti in servizio	82,29%	31%	0%	62%	Il dato utilizzato al numeratore per il calcolo dell'indicatore include anche i partecipanti ad un corso in FAD sul Regolamento (Ue) 2016/679 - GDPR che ha coinvolto gran parte dei dipendenti e per il quale, a seguito di superamento del test finale, è stato rilasciato l'attestato di partecipazione

Indic. N.	Formula di calcolo	Provincia di Ravenna	Media sperim. Nazionale (*)	Valore minimo nazionale (*)	Valore massimo nazionale (*)	Note
1.4	N. dipendenti che hanno ricevuto almeno un colloquio di valutazione / N. totale dei dipendenti in servizio	100%	86%	4%	100%	L'indicatore è calcolato con riferimento ai dipendenti e dirigenti in servizio nel 2018, al netto dei dipendenti dei Servizi per l'Impiego che sono transitati all'ARL, in quanto la valutazione effettuata nel 2019 ha come riferimento tale esercizio.
1.5	N. dipendenti che hanno cambiato unità organizzativa / N. totale di personale non dirigenziale in servizio	2,11%	4%	1%	14%	Sono stati inseriti nel conteggio i dipendenti trasferiti formalmente, anche a tempo parziale, a unità organizzative diverse nel corso del 2019
4.1	N. totale di accessi unici al portale istituzionale / 365	830,83	11.641,60	95	63.863,80	Se raffrontato con il numero medio di accessi giornalieri all'URP con altri canali (sportello, e-mail, telefonico), calcolato con analoga formula pur se essa non tiene conto degli effettivi giorni lavorativi, pari a 18,90 / giorno (elaborazione su indicatore n. 7 ob. Strategico 3.2), il dato indica come anche per la Provincia il canale preferenziale di informazione e primo contatto dell'utenza, almeno in termini quantitativi, sia ormai divenuto il sito istituzionale. Si evidenzia che, in particolare per questo aspetto, i risultati con cui è effettuato il confronto risentono della forte differenza dimensionale e di tipologia, rispetto alla Provincia, degli Enti che hanno partecipato alla sperimentazione nazionale.
4.2	Grado di trasparenza dell'amministrazione (l'indicatore si calcola come rapporto tra il totale dei punteggi assegnati e la somma dei punteggi massimi conseguibili per le attestazioni rilasciate dall'OIV in relazione alla griglia di rilevazione dell'anno)	97,25%	96%	85%	100%	per il 2019 la griglia è stata definita con Delibera ANAC n. 141/2019. Il Nucleo di Valutazione della Provincia di Ravenna ha effettuato la rilevazione e rilasciato l'attestazione riferita al 31/03/2019 in data 08/04/2019.

(*) I dati con cui è effettuata la comparazione sono desunti dal documento riferito all'incontro plenario con le Amministrazioni tenutosi a Roma il 9/12/19 per illustrare i risultati della sperimentazione sugli indicatori comuni per le funzioni di supporto delle amministrazioni pubbliche. A tale sperimentazione hanno partecipato Amministrazioni Centrali ed Enti ed Agenzie nazionali (quali, ad esempio, Ministero dell'Ambiente, MISE, MIT, AGID, INPS, ISTAT, Unioncamere, ENEA, ISPRA).

Con riferimento ai dati relativi al numero di dipendenti provinciali utilizzati nel calcolo dei rapporti in tabella, si precisa che non è stato necessario effettuare il conteggio dello stock (media tra dato a inizio e fine esercizio), in quanto nel 2019 il dato complessivo è rimasto pressoché invariato, con compensazione tra i nuovi assunti ed i cessati.

Di seguito si riporta graficamente l'andamento nel triennio 2017-2019 dell'ultimo indicatore della tabella, calcolato tenendo conto delle griglie di rilevazione per l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione anno per anno vigenti, di cui rispettivamente alle Delibere ANAC nn. 236/2017, 141/2018 e 141/2019:



Fonte: elaborazione dati tratti dalle attestazioni pubblicate sul sito dell'Ente - Amministrazione Trasparente – sottosezione “Disposizioni generali” - “Attestazione OIV o struttura analoga”

IL CONTESTO ESTERNO

La Provincia di Ravenna in cifre

Popolazione legale al censimento 2011 (1):		n.	384.761
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 156 D. Lgs 267/2000):			
(anno 2018) (2):		n.	391.124
di cui	maschi:	n.	190.210
	femmine:	n.	200.914
Popolazione scolastica iscritta alle scuole superiori di competenza provinciale			
anno scolastico 2019-2020		n.	15.201
•	Distretto scolastico di Ravenna	n.	7.344
•	Distretto scolastico di Lugo	n.	2.896
•	Distretto scolastico di Faenza	n.	4.961
Livello di istruzione della popolazione residente (2):			
•	Laureati e Dottorati di Ricerca %	n.	38.604 pari a 10,61%
•	Diplomati	n.	118.099 pari a 32,47%
•	Con licenza di scuola media inferiore	n.	100.916 pari a 27,75%
•	Con licenza elementare	n.	73.098 pari a 20,10%
•	Alfabeti	n.	30.643 pari a 8,42%
•	Analfabeti	n.	2.357 pari a 0,65%

(1) Dati riferiti al censimento 2011 - popolazione residente di 6 anni o più.

(2) Fonte anagrafica - Dati calcolati considerando le iscrizioni per trasferimento di residenza da altro comune o dall'estero alla data della presentazione delle dichiarazioni anagrafiche - D.P.R. 30.07.2012 n° 154, G.U. 10.09.2012.

Popolazione scolastica iscritta alle scuole della provincia di Ravenna				
	Totale iscritti	Iscritti alla scuola primaria	Iscritti alla scuola sec 1° grado	Iscritti alla scuola sec 2° grado
10/11	39.580	16.456	9.608	13.516
11/12	40.059	16.539	9.835	13.685
12/13	41.142	16.898	10.097	14.147
13/14	41.667	17.018	10.167	14.482
14/15	42.139	17.226	10.242	14.671
15/16	42.639	17.506	10.303	14.830
16/17	43.108	17.604	10.363	15.141
17/18	43.012	17.407	10.518	15.087
18/19	43.169	17.229	10.745	15.195
19/20	42.971	16.816	10.954	15.201
v.ass 18/19- 19/20	-0,46%	-2,40%	1,95%	0,04%

La popolazione residente risulta al 31.12.2018 pari a 391.124 (190.210 maschi e 200.914 femmine). Analizzando i dati dal 2014, si nota un progressivo decremento della popolazione. Dalla analisi dei dati dell'intera popolazione provinciale in serie storica, si notano segnali di una fase di stagnazione tra il 2015 ed il 2016 con un significativo e progressivo decremento della popolazione negli anni a seguire.

In merito ad istruzione e formazione, dai dati del Censimento della Popolazione, emerge come il livello di istruzione si stia alzando nel corso del tempo: coloro che sono "forniti di un titolo di studio" passano dal 62% della popolazione al Censimento del 1971, al 91% del 2011. Si registra il calo di coloro che sono forniti del solo titolo di studio di primo livello (scuola elementare) e degli analfabeti (gli analfabeti passano dal 4% del 1971, allo 0,7% nel 2011). Cresce il numero di laureati che passa da 3.286 (pari all'1,5% della popolazione di 6 anni e più), a 40.696 (11%). Aumentano le donne in possesso di laurea: da 1.820 (pari al 17% dei laureati) registrate nel 1971, alle 23.186 (57%) del 2011.

Nell'anno scolastico 2019/2020 risultano iscritti 42.971 alunni, di cui 16.816 nella scuola primaria (pari al 39%), 10.954 nella scuola secondaria di primo grado (pari al 26%) e 15.201 nella scuola secondaria di secondo grado (pari al 35%). La popolazione scolastica è in aumento rispetto all'anno scolastico di riferimento 2010/2011 (ultimo dato censuario), con un piccolo decremento nell'anno scolastico 2017/2018 rispetto all'anno precedente: Si segnala comunque un importante cambiamento di tendenza rispetto allo scorso anno (come previsto dallo studio "La popolazione in età prescolare e scolare residente in Emilia-Romagna: scenari demografici al 2035" di Regione Emilia-Romagna) in cui si registra una diminuzione scolastica complessiva dello -0,46%. Per il calo delle nascite e la diminuzione delle donne 15-49 anni: dall'anno 2017/2018 risultano infatti in diminuzione i bambini frequentanti la scuola primaria.

Il contesto socio-economico provinciale

La Provincia di Ravenna nel 2019 (fonte: ISTAT e PROMETEIA).

Tav. 1: Indicatori strutturali.

Settori	Valori	Quota % su Italia
Popolazione (Dato al 31 dicembre 2019) (3) VALORI IN MIGLIAIA	389,980	0,6%
Occupati (000-fonte: ISTAT) (MEDIA 2019) VALORI IN MIGLIAIA	175,592	0,7%
In cerca d'occupazione (000-fonte ISTAT) (MEDIA 2019) VALORI IN MIGLIAIA	8,474	0,4%
Forza lavoro (000-fonte: ISTAT) (MEDIA 2019) VALORI IN MIGLIAIA	184,06	0,7%
Esportazioni (milioni d'euro – fonte: ISTAT). (valore revisionato anno 2019)	4.608,92	0,9%
Valore agg. (milioni correnti d'euro Istat) - 2017.	11.186,4	0,7%

3) Fonte: Anagrafe dei Comuni del territorio della provincia di Ravenna

Tav. 2: Indicatori del lavoro.

	M	F	MF
Tasso d'occupazione 2019 (su popolazione in età di lavoro 15-64 anni).	76.6	64.5	70.6
Tasso di disoccupazione 2019	3,12	6,35	4,60

Tav. 3: Composizione settoriale % Valore aggiunto e occupazione.

Settori	1991	2017
Valore aggiunto Agricoltura	6,7	4,8
Valore aggiunto Industria	30,5	25,1
Valore aggiunto Servizi	62,8	70,1
Valore aggiunto totale -	100,0	100,0
Unità di lavoro Agricoltura	15,1	6,3
Unità di lavoro Industria	30,2	22
Unità di lavoro Servizi	54,7	71,7
Unità di lavoro totale	100,0	100,0

Tav. 4: Imprese attive iscritte al registro delle Imprese della Camera di Commercio di Ravenna al 31/12/2019.

Fonte: Unioncamere.

Settori attività	TOT.
	Imprese
Agricoltura caccia e pesca	6.824
Industria estrattiva e Fornitura di Acqua (div. B e E)	58
Industria manifatturiera (div. C e D)	2.742
Costruzioni	5.191
Commercio, Pubblici esercizi, alberghi	10.230
Trasporti, magazzinaggi e comunicaz.	1.720
Servizi vari	7.633
Imprese non classificate	3
TOTALE	34.401

La congiuntura economica nel 2019

Nel corso del 2019, il sistema produttivo del nostro territorio, nonostante un contesto internazionale e nazionale in rallentamento ed il permanere di alcune criticità, è riuscito a realizzare performance in linea con quelle regionali e migliori di quelle medie nazionali, con indicatori in crescita. Secondo gli scenari di previsione di Prometeia e del sistema camerale (elaborati sulla base dei dati di aprile 2020), infatti il 2019 si è chiuso con una buona capacità di reazione: la crescita stimata del valore aggiunto, cioè della ricchezza prodotta, per la provincia di Ravenna è stata pari a +0,3%. Quasi tutti i settori ne hanno beneficiato, anche se con diverse intensità; in particolare il settore delle costruzioni con una crescita del valore aggiunto settoriale pari a +6,7%; a seguire, il composito settore dei servizi che è cresciuto del +0,3% e l'industria manifatturiera (+0,2%). L'unica eccezione è rappresentato dal valore aggiunto dell'agricoltura, in calo del -6,5%. Questo il contesto precedente alla crisi dovuta al Covid-19.

Passando alla disamina del mercato del lavoro, prima del Covid-19, nel complesso l'anno 2019 è stato caratterizzato da un aumento dell'occupazione e da un calo della disoccupazione, a cui si è associata una diminuzione del numero degli inattivi. Gli occupati aumentano di circa 4.000 unità, pari a 2,3%, mentre i disoccupati si riducono di 2,2 mila unità, pari al -20,5%, in termini di variazione percentuale. Le persone in cerca di occupazione scendono a 8 mila con un ulteriore decremento del tasso di disoccupazione stimato al 4,6%. Anche il tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni); cala di ben nove punti percentuali, passando dal 29,1% del 2018 al 19,9%

Questi i risultati principali del quadro confortante 2019, che però – è necessario farne menzione al momento in cui si scrive - sarà stravolto dagli effetti dell'emergenza globale generata dal Coronavirus e dalle conseguenze che deriveranno sull'economia e sul mercato del lavoro.

Per quanto riguarda le esportazioni, il dato a consuntivo pre-Covid del 2019 mostra per la provincia di Ravenna ancora un buon incremento annuo. Le esportazioni sono salite a 4.608,9 milioni di Euro, proseguendo la performance positiva ed arrivando ad un valore mai raggiunto in passato; in termini relativi, la crescita è stata pari ad un incremento del +4,5%, rispetto all'anno precedente.

Andando avanti nell'analisi, a fine 2019, la situazione si presenta non del tutto rosea per il porto di Ravenna (fonte: Autorità portuale di Ravenna) in cui la movimentazione dell'anno (pari a 26.256.248 tonnellate di merce) risulta in calo rispetto al 2018 (-1,6%): in calo gli sbarchi (-1,8%), mentre pressoché stabile il dato relativo agli imbarchi (+0,5%) tonnellate.

In diminuzione la movimentazione dei prodotti metallurgici (la crisi del settore dell'acciaio e la situazione dello stabilimento Ilva di Taranto potrebbero avere inciso sull'approvvigionamento di tali prodotti nell'arco dell'anno 2019), e in quelli da costruzione. In linea la movimentazione del comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli). Positivo il traffico contenitori, in diminuzione il numero dei trailer (3,6%). Positivo il traffico ferroviario del 2019 che con 3.566.129 tonnellate riportava il proprio record storico.

L'annata turistica ravennate (fonte: Regione Emilia-Romagna) a fine 2019 registra 1.552.891 arrivi, stabili rispetto all'anno precedente (+0,1%) e 6.576.896 presenze, in flessione dell'-1,5%. La permanenza media risulta leggermente in calo rispetto all'anno 2018 e pari a 4,2 notti (4,1 per i turisti italiani, 4,7 per gli stranieri). Confermato il bacino della domanda turistica: maggiore la quota di turisti italiani (82% degli arrivi e 79% delle presenze) rispetto a quella degli stranieri. Caratterizzato dal turismo di prossimità: Emilia-Romagna, Lombardia, Veneto e Toscana restano le regioni da cui provengono i flussi turistici più consistenti. E' peraltro evidente come l'emergenza sanitaria avrà, per l'esercizio successivo, un impatto assai significativo su tutti i comparti, tra cui quello turistico alberghiero, che ha visto una drastica riduzione delle presenze, tendente all'azzeramento da marzo 2020 e nel periodo di lockdown.

I vincoli di finanza pubblica

Come noto il legislatore, recependo le sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, ha praticamente rivisto tutta l'architettura del meccanismo del pareggio di bilancio che, ai fini dei saldi di finanza pubblica, non consentiva, in particolare, l'inclusione dell'avanzo tra le entrate rilevanti.

La legge di bilancio 2019, (legge n. 145/2018), a partire dalle pronunce della Consulta, introduce sul tema sostanziali novità. Ha infatti previsto che gli enti possano ritenersi in equilibrio sulla base dei soli saldi previsti dal d.lgs. n. 118/2011, disponendo un ulteriore ampliamento rispetto alle concessioni stabilite dalle citate sentenze, includendo tra le entrate rilevanti anche quelle provenienti dall'accensione di prestiti.

Il MEF con la circolare n. 5 del 9/3/2020 è di recente intervenuto con chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, a proposito di quanto affermato dalla Corte dei conti - Sezioni riunite con la delibera n. 20 del 17 dicembre 2019, come di seguito riportato:

1) *"Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243 del 2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243 del 2012)", da interpretare secondo i principi di diritto enucleati dalla Corte costituzionale nelle sentenze n. 247/2017, n. 252/2017 e n. 101/2018, che hanno consentito l'integrale rilevanza del risultato di amministrazione applicato e del Fondo pluriennale vincolato;*

2) *"I medesimi enti territoriali devono osservare gli equilibri complessivi finanziari di bilancio prescritti dall'ordinamento contabile di riferimento (aventi fonte nei d.lgs. n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000, nonché, da ultimo, dall'art. 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018) e le altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento".*

Tale pronuncia sembrerebbe presupporre che il singolo ente territoriale sia tenuto al rispetto non solo degli equilibri di cui al decreto legislativo n. 118 del 2011 (saldo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, incluse le quote del risultato di amministrazione, i fondi pluriennali vincolati e il debito), ma anche di quello di cui all'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra entrate finali e spese finali, incluse le quote del risultato di amministrazione, i fondi pluriennali vincolati, ma senza debito).

A seguito delle citate sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018 (cui ha fatto riferimento anche la Deliberazione n. 19 della Corte dei conti – Sezione autonomie), è stato stabilito, ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243/2012 e dell'articolo 1, commi 820 e seguenti, della legge n. 145/2018, l'obbligo del rispetto:

a) degli equilibri di cui all'articolo 9 della citata legge n. 243/2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) a livello di comparto;

b) degli equilibri di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (saldo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi avanzi di amministrazione, debito e Fondo pluriennale vincolato) a livello di singolo ente.

In altri termini, la Corte costituzionale sembra aver voluto distinguere tra obblighi di fonte comunitaria a carico dell'intero comparto ed obblighi a carico del singolo ente, portando a ritenere, in sostanza, che il saldo, come definito dall'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra entrate e spese finali), è valido solo per il comparto degli enti nel suo complesso, mentre gli equilibri del singolo ente territoriale devono tenere conto anche dell'utilizzo del risultato di amministrazione e del Fondo pluriennale vincolato anche alimentato da debito.

L'articolo 1, commi 820 e seguenti, della legge n. 145 del 2018, prevede che a decorrere dall'anno 2019, si utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Gli enti ai sensi del comma 821 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione secondo lo schema dell'allegato 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011.

In proposito, si ricorda che il Decreto 1° agosto 2019, ha individuato i 3 saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero:

- W1 RISULTATO DI COMPETENZA
- W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO
- W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO

La commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019 ha precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

Per quanto attiene, poi, nello specifico, all'indebitamento degli enti territoriali, si ricorda quanto prescritto dal sesto comma dell'articolo 119 della Costituzione, in base al quale gli enti *"possono ricorrere*

all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento, con la contestuale definizione di piani di ammortamento e a condizione che per il complesso degli enti di ciascuna Regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio". In particolare, l'ultimo periodo di tale disposizione ha trovato attuazione con l'articolo 10 della legge n. 243 del 2012, che prevede, tra l'altro, che le operazioni di indebitamento, effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale o sulla base dei patti di solidarietà nazionale, garantiscono, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della medesima legge n. 243 del 2012, per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione o per il complesso degli enti territoriali dell'intero territorio nazionale.

Sul punto la Corte dei conti-Sezioni riunite in sede di controllo, con la citata delibera n. 20 del 2019, ha precisato che *"gli ultimi tre commi dell'art. 10 della citata legge n. 243 prevedono che le operazioni di indebitamento (necessariamente finalizzate a investimenti, ex art. 119, sesto comma, Cost.), nonché quelle di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti, siano effettuate sulla base di apposite intese, concluse in ambito regionale, che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo non negativo di competenza (di cui all'art. 9, comma 1) tra le entrate finali e le spese finali del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima. Le operazioni non soddisfatte dalle intese regionali possono essere effettuate sulla base dei patti di solidarietà nazionali.*

La Ragioneria Generale dello Stato ha precisato di non essere intervenuta ad oggi con specifici provvedimenti, in quanto l'analisi dei dati trasmessi dagli enti territoriali alla BDAP ha dato riscontri positivi circa la presenza di margini che permettono di assorbire la potenziale assunzione di nuovo debito da parte degli stessi enti.

In altri termini, l'analisi dei dati a livello di comparto ha evidenziato un'eccedenza di entrate finali (senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito) rispetto alle spese finali.

In analogia a quanto fatto per l'anno 2018, la verifica del rispetto ex post, a livello regionale e nazionale, degli equilibri di cui all'articolo 9 della legge n. 243 del 2012, verrà effettuata da parte della Ragioneria Generale dello Stato sulla base dei dati relativi ai rendiconti 2019 e successivi trasmessi alla BDAP.

In caso di mancato rispetto dei richiamati equilibri, le disposizioni vigenti prevedono l'immediata adozione di adeguate misure di rientro, ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Conclusivamente, la RGS ritiene utile precisare che:

- l'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), in coerenza con le sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, deve essere rispettato dall'intero comparto a livello regionale e nazionale, anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito;

Restano, comunque, ferme, per ciascun ente, le disposizioni specifiche che pongono limiti qualitativi o quantitativi all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento, nonché l'obbligo del rispetto degli equilibri di cui ai decreti legislativi n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 (anche a consuntivo, come prescritto dall'art. 1, comma 821, legge n. 145 del 2018).

Per quanto riguarda la Provincia di Ravenna, tutti i saldi di cui ai punti W1, W2 e W3 di cui al relativo prospetto allegato al rendiconto cui si rinvia, risultano conseguiti.

IL CONTESTO INTERNO

Le risorse umane

Le risorse umane al 31/12/2019

Personale a tempo **indeterminato** - Distribuzione per categorie secondo il sistema di classificazione introdotto con il CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali 31/3/1999:

Categoria	Uomini	Donne	Totale
B	49	17	66
C	26	24	50
D	30	33	63
Dirigenti *	-	1	1
Totale	105	75	180

* a questo dirigente sono state attribuite le funzioni inerenti il Settore Risorse finanziarie, umane e reti.

Personale a tempo **determinato** - Distribuzione per categorie secondo il sistema di classificazione introdotto con il CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali 31/3/1999:

Categoria	Uomini	Donne	Totale
B	3	-	3
C	-	-	0
D	-	-	0
Dirigenti **	1	-	1
Totale	4	0	4

** a questo dirigente sono state attribuite le funzioni inerenti il Settore Lavori Pubblici.

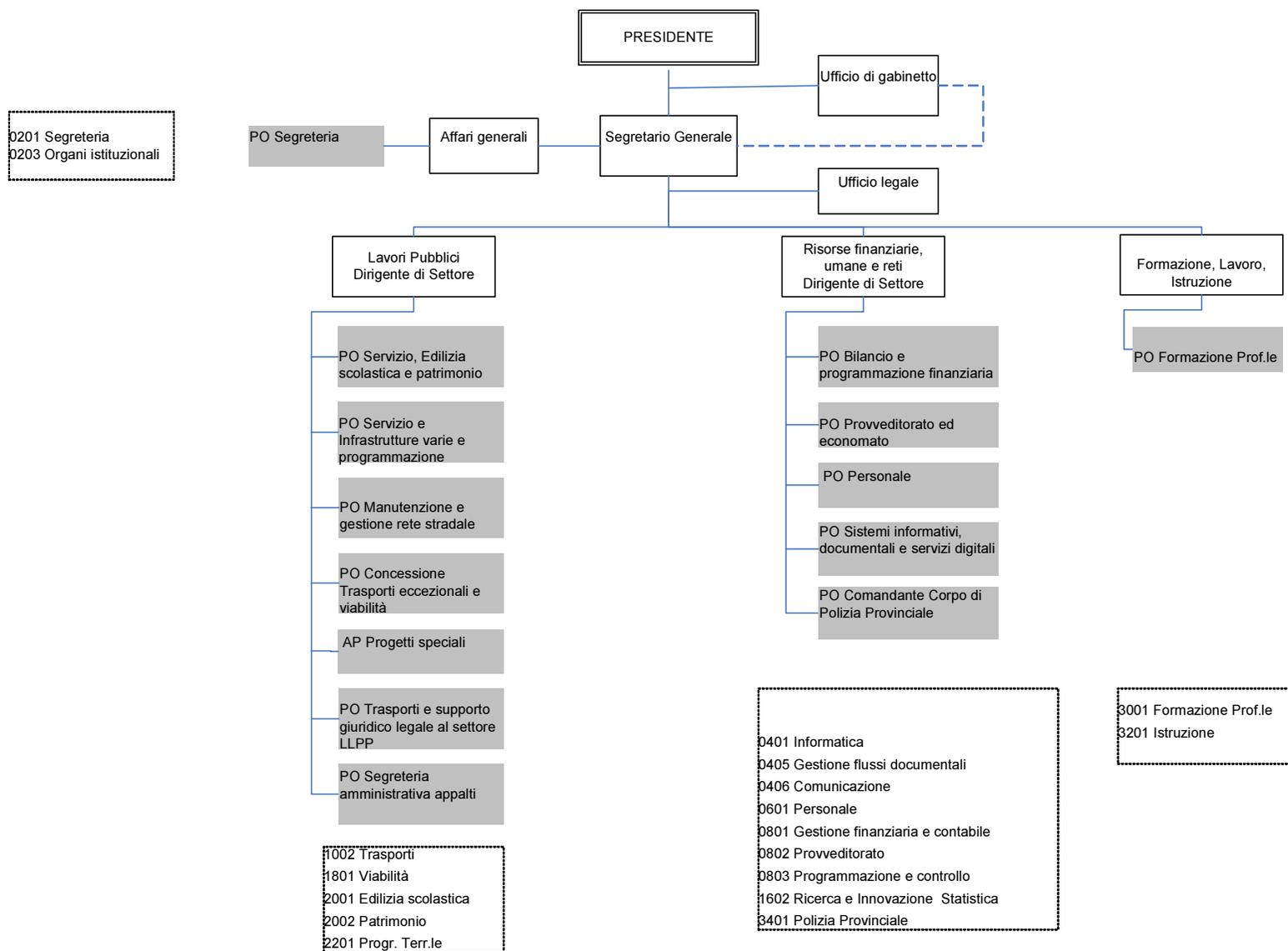
In aggiunta al personale sopra indicato il Segretario Generale presta servizio per la Provincia di Ravenna al 30% del suo orario di lavoro come da Delibera del Consiglio Provinciale n. 57 del 26/10/2016, con attribuzione anche delle funzioni di dirigente del Settore Affari Generali.

Inoltre la Provincia di Ravenna svolge per conto della Regione Emilia Romagna le funzioni di organismo intermedio per la Formazione Professionale nonché gestisce deleghe in materia di Istruzione. Per queste funzioni per il 2019 in base a quanto stabilito nel Provvedimento del Presidente della Provincia n. 1/2019 un Dirigente dell' l'Agenzia Regionale per il Lavoro (ARL) presta la propria attività a favore della Provincia per il 20% del proprio orario di lavoro, con attribuzione delle funzioni di dirigente del Settore Formazione, Lavoro, Istruzione.

Distribuzione per settore:

SETTORE	DIP. TEMPO INDET.	DIP. CONTRATTO A TERMINE	TOTALE
AFFARI GENERALI	19	0	19
RISORSE FINANZIARIE UMANE E RETI	64	0	64
LAVORI PUBBLICI	97	4	101
TOTALE COMPLESSIVO PER SETTORE	180	4	184

Organigramma al 02/02/2018



L'organigramma aggiornato a seguito di eventuali atti di organizzazione che modifichino nel corso dell'anno la struttura dell'Ente è reperibile sul sito istituzionale della Provincia di Ravenna (www.provincia.ra.it) nella sezione Amministrazione Trasparente - Organizzazione - Articolazione degli uffici

Le risorse finanziarie

Il risultato di amministrazione finale dell'esercizio segna nel 2019 un avanzo complessivo di € 13.513.301,90.

Di questi € 1.612.803,95 sono disponibili, in quanto i restanti € 11.900.497,95 risultano vincolati, accantonati o destinati agli investimenti.

Nella parte accantonata risultano ricompresi:

- i fondi relativi ad accantonamenti per rinnovi contrattuali per € 206.000,00;
- il fondo crediti di dubbia esigibilità per € 2.381.732,44 a copertura, prelevatamente, dei rischi per mancati incassi delle sanzioni amministrative elevate dall'Ente e dell'addizionale provinciale Tari e di altre entrate provenienti alla gestione dei fabbricati di proprietà dell'ente;
- il fondo rischi congiuntura economica per € 1.400.000,00 costituito per fronteggiare le ricadute derivanti dall'emergenza sanitaria da COVID-19;
- gli accantonamenti prudenzialmente effettuati per eventuali soccombente in cause legali per complessivi € 100.000,00

Nella tabella sottostante vengono mostrati l'andamento e la composizione del risultato di amministrazione dal 2015 ad oggi; in quelle successive, per lo stesso periodo, l'evoluzione delle risorse finanziarie raccolte (entrate e trasferimenti) e di quelle utilizzate (spese) per il perseguimento delle finalità dell'Ente.

Risultato di amministrazione di cui:	2015	2016	2017	2018	2019
Vincolato	10.677.753,62	9.605.452,89	9.039.841,20	10.679.141,96	4.810.107,68
Parte accantonata	740.754,00	1.661.125,00	2.508.068,23	1.763.532,98	4.087.732,44
Per spese in conto capitale	4.978.787,42	1.933.278,27	2.131.599,77	2.730.947,83	3.002.657,83
Non vincolato	5.382.680,38	4.440.741,66	3.034.584,27	1.813.549,85	1.612.803,95
Totale	21.779.975,42	17.640.597,82	16.714.093,47	16.987.172,62	13.513.301,90

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2015	2016	2017	2018	2019
Totale titoli (I+II+III+IV) delle entrate+FPV entrata	58.040.896,16	52.625.250,78	53.234.628,33	45.357.395,51	46.086.669,99
Spese titolo I (al netto del FPV SPESA)	49.010.548,20	51.573.214,70	48.752.341,16	38.486.455,39	37.239.630,67
Rimborso prestiti parte del titolo IV	4.059.734,16	4.252.083,46	4.927.192,49	5.868.872,69	5.973.696,94
Differenza di parte corrente	4.970.613,80	-3.200.047,38	-444.905,32	1.002.067,43	2.873.342,38
FPV PARTE SPESA	1.328.833,63	420.485,81	284.946,72	0	229.845,24
Eccedenze per spese investim.	88.876,00	97.600,00	1.404.493,55	146.748,35	48.800,00
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2.569.419,72	7.363.115,98	5.917.989,55	3.322.077,21	745.135,00
Saldo di parte corrente	6.122.323,89	3.644.982,79	3.783.643,96	4.177.396,29	3.339.832,14

Evoluzione entrate 2015-2019 (accertamenti)	2015	2016	2017	2018	2019	% incremento/decremento 2015-2019
<i>Entrate tributarie</i>	31.434.368,21	31.993.110,65	32.020.122,48	32.827.174,43	31.895.717,76	1,47%
<i>Trasferimenti da Stato, Regione e altri enti</i>	15.300.288,93	11.684.963,13	13.070.182,95	3.568.319,38	7.001.502,60	-54,24%
<i>Entrate extratributarie</i>	7.804.414,01	8.038.829,18	7.723.837,09	7.535.706,62	6.498.449,63	-16,73%
<i>Totale entrate correnti</i>	54.539.071,15	51.716.902,96	52.814.142,52	43.931.200,43	45.395.669,99	-16,76%
<i>Entrate per alienazioni, trasferim. di capitale ecc.</i>	12.246.069,29	1.410.014,43	5.910.819,84	4.813.117,69	8.319.993,47	-32,06%
<i>Accensione di prestiti</i>	0	64.500,00	209,10	928,83	0	0,00%
<i>Totale entrate c/capitale</i>	12.246.069,29	1.474.514,43	5.911.028,94	4.814.046,52	8.319.993,47	-32,06%
<i>TOTALE GENERALE</i>	66.785.140,44	53.191.417,39	58.725.171,46	48.745.246,95	53.715.663,46	-19,57%

Evoluzione spese 2015/2019 (impegni)	2015	2016	2017	2018	2019	% incremento/decremento 2015-2019
<i>Spese correnti</i>	49.010.548,20	51.993.700,51	48.752.341,16	38.486.455,39	37.239.630,67	-24,02%
<i>Rimborso prestiti</i>	4.059.734,16	4.252.083,46	4.927.192,49	5.868.872,69	5.973.696,94	47,15%
<i>Totale parte corrente</i>	53.070.282,36	56.245.783,97	53.679.533,65	44.355.328,08	43.213.327,61	-18,57%
<i>Spese in conto capitale</i>	5.953.759,50	10.021.088,76	4.829.302,84	12.901.133,53	15.995.621,32	168,66%
<i>TOTALE GENERALE</i>	59.024.041,86	66.266.872,73	58.508.836,49	57.256.461,61	59.208.948,93	0,31%

I RISULTATI RAGGIUNTI

Il Piano delle Performance è stato suddiviso nelle seguenti Aree Strategiche:

- 1) Riordino Istituzionale
- 2) Le province come ente di secondo livello a servizio del territorio
- 3) Promuovere la digitalizzazione e incrementare i livelli di trasparenza della pubblica amministrazione
- 4) Esercizio delle funzioni fondamentali in un quadro in costante evoluzione

Ad ogni Area Strategica vengono ricondotte le linee strategiche ed in ognuna di esse sono stati individuati degli obiettivi strategici.

Gli obiettivi strategici identificano in modo sintetico l'effetto finale che ci si propone di raggiungere, nonché l'impostazione generale delle attività che si ritiene possano essere messe in atto per conseguirlo.

Gli obiettivi strategici pluriennali sono stati tradotti in obiettivi strategici annuali e inseriti nel Piano dettagliato degli obiettivi come obiettivi di sviluppo e miglioramento secondo la seguente distinzione:

- Obiettivi di Sviluppo (riconducibili agli obiettivi strategici dell'ente, fanno riferimento ad orizzonti temporali anche pluriennali e sono di particolare rilevanza rispetto non solo alle priorità politiche dell'amministrazione ma anche, più in generale, rispetto ai bisogni ed alle attese degli *stakeholders*);
- Obiettivi di Miglioramento (volti al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'ente attraverso interventi finalizzati alla riorganizzazione e razionalizzazione di processi legati all'attività istituzionale dell'ente. Gli Obiettivi di miglioramento sono misurati attraverso indicatori di riduzione di costo, di riduzione dei tempi, di incremento di soddisfazione dell'utenza).

Per ogni obiettivo annuale sono individuate le azioni e i tempi di realizzazione, le risorse finanziarie a disposizione, le risorse umane e gli indicatori di risultato.

Gli obiettivi sono direttamente collegati con la struttura organizzativa dell'ente e ciascuno di essi è assegnato ad un dirigente responsabile.

Ogni obiettivo strategico è collegato alle Missioni e Programmi definiti nel DUP approvato dalla Provincia.

Il monitoraggio degli obiettivi consiste nella verifica del rispetto dei tempi programmati definiti per le azioni collegate agli obiettivi e nella determinazione del grado di raggiungimento degli stessi, attraverso la misurazione dei risultati raggiunti rispetto agli indicatori assegnati a ciascuno obiettivo, espresso in percentuale.

Il grado di raggiungimento complessivo di ogni obiettivo si ottiene come media fra le percentuali di raggiungimento degli indicatori associati all'obiettivo.

Il risultato del monitoraggio, prima di essere presentato al vertice politico dell'ente, è sottoposto alla validazione da parte del Nucleo di Valutazione.

Gli obiettivi annuali di sviluppo, miglioramento, e mantenimento, (come precisato sotto) assegnati costituiscono il riferimento per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa e individuale.

I progetti riferibili all'art. 67 comma 3 lettera i) e comma 5 lettera b) del CCNL comparto Funzioni Locali stipulato il 21/05/2018 rientrano nella definizione degli obiettivi sopra indicati e concorrono alla determinazione del fondo per le risorse decentrate.

A questo scopo, conformemente al sistema di misurazione e valutazione delle performance in uso, dal 2019 nel Piano dettagliato degli obiettivi sono stati evidenziati – mediante la redazione ed inserimento di apposite schede in cui sono individuate le azioni e i tempi di realizzazione, i vantaggi attesi, le risorse umane coinvolte e gli indicatori di risultato - obiettivi di mantenimento (atti a garantire elevati standard ed efficienza dei servizi resi nell'ambito delle funzioni istituzionali proprie dell'Ente) di particolare rilevanza, il cui coordinamento è stato assegnato a dipendenti incaricati di posizione organizzativa. Tali obiettivi sono inclusi nell'elenco in appendice al Piano Performance 2019 e sono utilizzati ai fini della valutazione della Performance organizzativa dell'Ente nonché della performance individuale dei responsabili a cui sono stati attribuiti.

Tutta la restante operatività non riconducibile ad obiettivi di sviluppo e miglioramento o agli obiettivi di mantenimento esplicitamente assegnati alle Posizioni Organizzative è considerata attività istituzionale dell'Ente.

L'attività istituzionale è comunque oggetto di monitoraggio al fine di determinare serie storiche ed informazioni utili a definire le dinamiche organizzative all'interno dei servizi, ma non ai fini della valutazione della performance individuale. I target utilizzati per il monitoraggio di tali attività di natura ordinaria sono indicatori di attività che misurano la quantità prodotta, il tempo di esecuzione o il carico di lavoro del personale.

La rilevazione del grado di raggiungimento definitivo degli obiettivi e dei risultati delle attività è effettuata con riferimento alla data del 31 dicembre di ciascun anno, attraverso la misurazione dei risultati raggiunti rispetto agli indicatori assegnati.

Nelle pagine seguenti sono riportati i risultati di performance complessiva dell'ente e di performance individuale per i dirigenti.

Per ogni area e linea strategica si riporta lo stato di attuazione degli obiettivi strategici al 31/12/2019, con una breve descrizione dei risultati raggiunti.

I risultati di dettaglio relativi allo stato di attuazione degli obiettivi operativi di sviluppo e miglioramento e di mantenimento assegnati a Dirigenti e PO contenuti nel Piano dettagliato degli obiettivi per l'anno 2019 (PEG/PDO), tra cui sono ricompresi i Progetti di cui all'art. 67 comma 3 lettera i) e comma 5 lettera b) del CCNL 2016-2018 che hanno concorso alla realizzazione del risultato complessivo sono già stati verificati dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 22 aprile 2020 (verbale n. 2/2020).

Stato di attuazione e performance complessiva anno 2019

STATO ATTUAZIONE - anno 2019 – al 31/12/2019

Settore	Servizio / CdC	Dirigente Responsabile	% raggiungimento progetti assegnati per SERVIZIO	% raggiungimento per DIRGENTE su tutti i progetti di miglioramento e sviluppo	Spesa stanziata assestata	Spesa impegnata	Spesa liquidata
Affari generali	0201 - Segreteria	Neri P.	100%	100,00%	491.000,00	482.800,95	411.453,10
	0203 - Organi Istituzionali	Neri P.			44.500,00	42.280,39	30.958,66
	0204 - Ufficio Legale	Neri P.	100%		143.000,00	105.355,82	97.377,88
					678.500,00	630.437,16	539.789,64
Risorse finanziarie umane e reti	0401 - Informatica	Bassani S.	100%	98,17% **	890.500,00	732.342,24	547.663,63
	0405 - Gestione Flussi Documentali	Bassani S.	83,33%		358.000,00	338.531,49	159.974,10
	0406 - Comunicazione	Bassani S.			86.100,00	67.766,86	58.119,20
	0601 - Personale	Bassani S.	99,42%		2.893.100,00	1.917.625,00	1.604.892,50
	0801 - Gestione finanziaria e contabile	Bassani S.	100%		33.625.984,14	29.269.328,27	13.224.884,23
	0802 - Provveditorato	Bassani S.	98,27%		2.745.000,00	2.621.709,30	2.004.827,46
	0803 - Programmazione e controllo	Bassani S.	100%		56.500,00	52.279,40	42.854,48
	1602 - Ricerca innovazione e statistica	Bassani S.	100%		31.000,00	30.217,15	29.132,25
	3401 - Polizia Provinciale	Bassani S.	100%		1.844.489,00	1.695.589,76	1.295.277,91
					42.530.673,14	36.725.389,47	18.967.625,76
Lavori pubblici	1801 - Viabilità	Nobile P.	100,00%	100,00%	24.268.125,60	16.086.998,42	6.136.832,01
	2001 - Edilizia scolastica	Nobile P.	100,00%		14.427.638,00	9.080.219,98	3.628.316,21
	2002 - Patrimonio	Nobile P.			996.900,00	782.176,41	338.615,03
	1002 - Trasporti	Nobile P.	83,33%		408.685,00	408.685,00	274.614,92
	2201 - Progr Territoriale	Nobile P.			209.261,00	171.680,61	146.499,52
					40.310.609,60	26.529.760,42	10.524.877,69

STATO ATTUAZIONE - anno 2019 – al 31/12/2019

Settore	Servizio / CdC	Dirigente Responsabile	% raggiungimento progetti assegnati per SERVIZIO	% raggiungimento per DIRGENTE su tutti i progetti di miglioramento e sviluppo	Spesa stanziata assestata	Spesa impegnata	Spesa liquidata
Formazione e Istruzione (*)	3001 - Formazione professionale	Panzavolta A.	100%	100,00%	0	0	0
	3201 - Istruzione	Panzavolta A.			2.122.000,00	1.895.767,49	685.792,09
					2.122.000,00	1.895.767,49	685.792,09
STATO DI ATTUAZIONE			98,48% (***)				

(*) Si tratta di risorse utilizzate dall'Ente per le attività svolte per le funzioni che a seguito del riordinino istituzionale sono andate a costituire Agenzie varie regionali e non; svolte con personale regionale ma che rientrano nel piano performance della Provincia.

(**) In considerazione della diversa numerosità dei progetti attribuiti ai vari Dirigenti, il nucleo di valutazione in carica alla data, nel corso della seduta n. 5 /2019 del 15/11/2019, ha stabilito che per la Performance individuale di ciascun Dirigente saranno presi in considerazione per il 2019 un numero massimo di 4 progetti, contestualmente individuando per ciascuno i più significativi. La media delle percentuali di realizzazione data dai progetti P904104, P904105, P916215 e P934120 da considerare per la valutazione individuale del Dirigente del Settore Risorse finanziarie, umane e reti risulta essere pari al 100,00%

(***) Il valore è calcolato come media delle percentuali di realizzazione di tutti i singoli progetti assegnati dell'anno 2019.

Annotazioni per il Piano 2019

Conformemente alle indicazioni incluse nell'aggiornamento del sistema di misurazione della Performance adottato nel corso del 2019, alle Posizioni Organizzative è stato attribuito il coordinamento di specifici progetti operativi, il cui raggiungimento concorrerà alla valutazione finale della loro Performance individuale. Questi obiettivi possono essere sia di sviluppo o miglioramento, ed in tal caso sono ricompresi all'interno delle tabelle riassuntive di ciascuna area strategica, sia di mantenimento, intesi come obiettivi atti a garantire elevati standard ed efficienza dei servizi resi nell'ambito delle funzioni istituzionali proprie dell'Ente. L'elenco di questi ultimi progetti, considerati come gli altri anche ai sensi dell' art. 67 comma 3 e comma 5 lettera b) del CCNL vigente, è riportato in appendice al presente Piano. Per tutti sono riportati gli indicatori utilizzati per valutarne il grado di raggiungimento e la % complessiva di realizzazione, ottenuta come media delle percentuali di raggiungimento misurate dai suddetti indicatori.

Relativamente agli obiettivi strategici inseriti nel Piano, per ciascuno di essi sono stati individuati specifici indicatori, atti a raccogliere dati utili, se raffrontati con quelli delle precedenti annualità, a dare conto della continuità dell'azione Amministrativa e a consentire l'individuazione di trend, oltre che a verificare il grado di raggiungimento del target atteso in raffronto alla previsione inserita nel Piano Performance 2019.

Proprio in considerazione della natura strategica del Piano, per consentire una lettura coordinata con i Piani degli anni immediatamente precedenti, si è scelto di conservare la numerazione degli obiettivi strategici inseriti dapprima in occasione della redazione del Piano Performance 2016 e, nei casi in cui si sia manifestata l'esigenza di inserirne di nuovi, anche per tenere conto di specifiche indicazioni normative, si è optato per l'aggiunta delle diciture bis, ter, ecc. rispettando la sequenza di numerazione in base all'area e linea strategica in cui gli stessi sono inseriti. Analogamente eventuali linee strategiche ed obiettivi strategici che corrispondono ad attività non più di competenza dell'Amministrazione, a seguito dell'avvenuto completamento del trasferimento ad altri Enti di talune funzioni, non sono stati espunti ma in corrispondenza della loro descrizione è stata data notizia dell'avvenuto passaggio di competenze (come effettuato, ad esempio, per la *Linea strategica "Turismo: una prospettiva di allargamento dei confini"*).

Convenzioni grafiche adottate nel presente documento

Le linee e gli obiettivi strategici "soppressi" perché riferiti a funzioni o aspetti ormai divenuti non più di competenza dell'Ente sono riportati tra parentesi quadre [].

AREA STRATEGICA 1 - RIORDINO ISTITUZIONALE

LINEA STRATEGICA: PRESIDIO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

OBIETTIVO STRATEGICO N.1.1

Missione 03 Ordine Pubblico e sicurezza
Programma 01 Polizia Locale e Amministrativa
Polizia Provinciale
Dirigente: Bassani Silva

DESCRIZIONE

Politiche per la tutela, il ripristino e la conservazione ambientale

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2019	VALORE REALIZZATO 2019	% realizzazione
1	Ore vigilanza in materia ambientale	8200	9.158	100%
2	Nr. interventi da attuare per la prevenzione del bracconaggio	22	34	100%
3	Nr. capi abbattuti nella gestione dei piani di controllo	12.000	12.074	100%
			% media indic.	100%

Con questa linea strategica la Provincia intende sviluppare il presidio del territorio attuando azioni volte al conseguimento di una ordinata civile convivenza nel territorio provinciale attraverso politiche per la sicurezza che privilegino interventi integrati di natura preventiva, pratiche di mediazione e riduzione del danno e l'educazione alla convivenza nel rispetto del principio di legalità.

Rappresentano obiettivi da perseguire l'incremento della sicurezza per la comunità locale attraverso l'aumento dell'efficienza e dell'efficacia del servizio di vigilanza sul territorio e l'esecuzione di interventi più diretti e mirati alla prevenzione, alla tutela delle risorse del territorio, alla qualità della vita dei cittadini.

In particolar modo, per rispondere alle esigenze e alle sensibilità della cittadinanza, è dedicata particolare attenzione alla prevenzione dei comportamenti pericolosi al fine di garantire una maggiore sicurezza.

Tutela dell'ambiente dall'inquinamento e dalle specie alloctone.

1. In specifico l'obiettivo si propone di presidiare il territorio con finalità di tutela dell'ambiente sia dal punto di vista dell'inquinamento che per la tutela della fauna selvatica, delle aree di Parco, riserve naturali e zone protette.

2. Realizzazione di servizi antibracconaggio che coinvolgono più pattuglie in operazioni organizzate specificatamente per reprimere i reati in ambito venatorio e ittico per salvaguardare il patrimonio faunistico della Provincia di Ravenna.

3. Nella nuova gestione dei piani di controllo della fauna selvatica relativa alle richieste di intervento degli agricoltori, dei cittadini, dei Comuni, degli Enti gestori delle acque vengono gestiti anche i rendiconti degli abbattimenti effettuati che servono anche a valutare l'efficacia del piano.

L'indicatore n. 4 che era inserito nel Piano Performance 2018 non rileva più per la Provincia di Ravenna in quanto la gestione dei danni da fauna selvatica è ormai una competenza trasferita alla Regione Emilia Romagna. Pertanto tale indicatore è stato definitivamente eliminato dal Piano Performance 2019.

OBIETTIVO STRATEGICO N.1.2

Missione 03 Ordine Pubblico e sicurezza
Programma 01 Polizia Locale e Amministrativa
Polizia Provinciale
Dirigente: Bassani Silva

DESCRIZIONE:

Politiche per la sicurezza della circolazione stradale

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2019	VALORE REALIZZATO 2019	% realizzazione
1	Ore di vigilanza di polizia stradale	6.000	5.640	94,00%
2	Nr. dei veicoli controllati	2.700	2.198	81,41%
3	Nr. sanzioni codice della strada elevate	20.000	40.510	100%
			% media indic.	91,80%

Sicurezza della circolazione stradale.

1. L'obiettivo si propone di presidiare il territorio con finalità di tutela della sicurezza stradale e degli utenti in particolar modo sulla rete di proprietà della Provincia di Ravenna.
2. Realizzazione di fermi sul posto di veicoli al fine di controllare le modalità di circolazione e la regolarità dei documenti del guidatore e del veicolo.
3. Sanzioni contestate immediatamente o notificate di violazione delle norme di comportamento stabilite dal Codice della Strada.

[LINEA STRATEGICA: TURISMO: UNA PROSPETTIVA DI ALLARGAMENTO DEI CONFINI]

[OBIETTIVO STRATEGICO N.1.3]

DESCRIZIONE

[Attivare azioni per incrementare l'attrattività turistica anche in un'ottica di Area Vasta]

A seguito dell'avvenuto avvio dell'attività della Destinazione Turistica Romagna il presente obiettivo strategico non è più di competenza della Provincia di Ravenna

[OBIETTIVO STRATEGICO N.1.4]

DESCRIZIONE

[Migliorare l'efficienza dei servizi a supporto del turismo]

A seguito dell'avvenuto avvio dell'attività della Destinazione Turistica Romagna il presente obiettivo strategico non è più di competenza della Provincia di Ravenna

[LINEA STRATEGICA: LAVORO:UNA BASE PER LO SVILUPPO E L'INTEGRAZIONE]

[OBIETTIVO STRATEGICO N.1.5]

DESCRIZIONE

[Il lavoro come strumento di sviluppo della persona e dell'economia]

A seguito dell'avvenuto trasferimento delle funzioni in materia di lavoro e del personale dei Servizi per l'Impiego all'Agenzia Regionale per il Lavoro (ARL) il presente obiettivo strategico non è più di competenza della Provincia di Ravenna.

LINEA STRATEGICA: ISTRUZIONE E FORMAZIONE INCLUSIVE E DI QUALITA'

OBIETTIVO STRATEGICO N.1.6

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 02 Formazione professionale

Formazione Professionale

Dirigente: Panzavolta Andrea

DESCRIZIONE

Promuovere l'aumento della qualità delle attività di Formazione Professionale

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2019	VALORE REALIZZATO 2019	% realizzazione
1	Percentuale di verifiche ispettive sul totale dei corsi	50%	88%	100%
[2]	<i>Indicatore eliminato</i>	---		---
3	gradimento: valutazione da buono a ottimo dei questionari somministrati	90%	95%	100%
4	N. "non conformità" con decurtazione finanziaria/totale delle operazioni verificate	5%	5%	100%
			% media indic.	100%

Ai sensi della L.R. n. 13 del 30/07/2015 la Provincia di Ravenna esercita dal 2016, in qualità di Organismo Intermedio e sulla base di apposita convenzione stipulata con la Regione Emilia-Romagna, la funzione di controllo qualitativo delle attività formative a valere sul POR FSE 2014/2020 e su altri fondi regionali.

L'attività di controllo in loco si propone di rilevare la qualità oltre che la regolarità nell'esecuzione delle attività formative, attraverso colloqui e questionari somministrati agli allievi.

Nel corso del 2017 l'attività assegnata alle Province tramite campionamenti trimestrali elaborati dalla RER è entrata a regime e nel 2018 è stato confermato e ulteriormente migliorato il valore raggiunto a consuntivo relativamente al numero di verifiche effettuate, fermo restando il trend regionale di campionamento e assegnazione delle attività approvate, dalle quali emerge un grado di soddisfazione particolarmente elevato manifestato dai partecipanti ai corsi interpellati in occasione dei controlli.

A tale proposito è opportuno motivare la diminuzione nel valore previsionale assegnato agli indicatori n. 1 e n. 3: per quanto riguarda il n. 1, la Regione Emilia-Romagna è intenzionata ad assegnare agli Organismi Intermedi nel corso del 2019 anche la gestione delle operazioni autofinanziate, pertanto si è presunto che, a fronte di un universo campionato sostanzialmente costante, la percentuale delle operazioni verificate si attesti attorno al valore stimato; per quanto riguarda l'indicatore n. 3, invece, occorre considerare che in via sperimentale dal 2019 gli Organismi Intermedi hanno avuto in gestione anche operazioni complesse (es. IFTS-Istruzione e Formazione Tecnica Superiore), rivolte ad una utenza più matura ed esigente rispetto a quella dell'obbligo formativo, pertanto si è ritenuto in via prudenziale che si potesse riscontrare una minima percentuale di partecipanti non pienamente soddisfatta dell'attività didattica.

L'indicatore n. 2 presente nel Piano Performance 2018 è stato eliminato in quanto riferito sostanzialmente a un elemento già misurato con l'indicatore n. 3, quest'ultimo più calibrato ed idoneo per valutare l'effettiva soddisfazione dell'utenza, in un'ottica di continuo miglioramento della qualità complessiva.

Nel 2019 si è riusciti a confermare e consolidare i risultati registrati nei tre anni precedenti (2016/2018), garantendo a tal fine l'integrale esecuzione delle verifiche di conformità in itinere delle operazioni campionate ed assegnate dalla Regione Emilia-Romagna all'Organismo Intermedio Provincia di Ravenna. Da tali verifiche peraltro emerge come serie storica sui tre anni considerati una percentuale di "non conformità" con conseguente decurtazione finanziaria che non supera il 5% del totale, dato senz'altro significativo dell'elevato standard qualitativo raggiunto dai soggetti gestori a livello gestionale. E' possibile valorizzare l'indicatore n. 4 inserito in tabella attraverso i dati presenti nel sistema informativo regionale.

OBIETTIVO STRATEGICO N.1.7

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

Programma 07 Diritto allo studio

Istruzione

Dirigente: Panzavolta Andrea

DESCRIZIONE

Valorizzare l'autonomia scolastica, promuovere la qualificazione dei servizi e contrastare l'abbandono scolastico nel nostro territorio

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2019	VALORE REALIZZATO 2019	% realizzazione
1	N. domande di borse di studio (presentate per gli studenti del solo biennio)	500	521	100%
2	Non ammessi per mancanza di requisiti	5	4	100%
3	n. di attestazioni Isee carenti di informazioni necessarie per la corretta istruttoria (con omissioni)	3	3	100%
4	N. domande di borse di studio da parte di studenti del Triennio	360	367	100%
			% media indic.	100%

La Provincia è impegnata da diversi anni nel contrasto al fenomeno dell'abbandono scolastico attraverso l'erogazione di borse di studio agli studenti delle scuole secondarie provenienti da famiglie a basso reddito.

Fino al 2017 le borse sono state erogate agli studenti delle scuole superiori del biennio (in quanto sono questi gli anni più critici per l'abbandono scolastico) tramite l'utilizzo di fondi regionali, ma grazie all'entrata in vigore del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63¹, in materia di diritto allo studio, già nel 2018 si erano rese disponibili risorse statali che nel 2019 sono state ulteriormente potenziate. Questo ha permesso, in base alle indicazioni regionali, di ampliare ulteriormente la sfera dei potenziali beneficiari delle borse di studio agli studenti del triennio, andando così a sostenere la frequenza scolastica lungo tutto il percorso quinquennale, in un'ottica di rafforzamento delle strategie di contrasto all'abbandono scolastico per una scuola sempre più inclusiva.

Sempre nell'ottica di un rafforzamento della strategia di inclusione, si è proseguito nella linea di sviluppo dell'innovazione tecnologica del processo di erogazione delle borse.

Già nel 2017 a seguito della messa a disposizione da parte della Agenzia Regionale per il diritto allo studio e della Regione di una applicazione informatica web-based, era stato possibile sperimentare una nuova modalità di erogazione del servizio di assegnazione di borse di studio, consentendo agli studenti e alle loro famiglie di presentare la domanda on line (anziché in modalità cartacea).

Anche nel 2019 è proseguito il processo di dematerializzazione e semplificazione della procedura, in conformità anche con altri obiettivi generali del piano delle performance (quali la digitalizzazione) e con gli obiettivi trasversali del PTPCT 2019-2021, con particolare riferimento all'automazione dei processi e della trasparenza.

Grazie all'interoperabilità dell'applicativo che permette una gestione contemporanea e informatizzata del processo istruttorio dei vari enti coinvolti (Provincia, Scuole, INPS, Azienda Regionale per il diritto allo studio, Regione), è stato possibile verificare automaticamente la conformità delle certificazioni ISEE alla soglia prevista dal bando per l'accesso alle borse di studio, e ciò ha permesso di ridurre al minimo il numero delle attestazioni ISEE con omissioni e il numero dei non ammessi per mancanza di requisiti.

E' quindi chiaro che il proseguimento di questa modalità di lavoro rafforza sia l'inclusività del processo di erogazione delle borse sia la riduzione di eventuali fenomeni di irregolarità e illegittimità.

¹ Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63 "Effettività del diritto allo studio (omissis), con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107"

Sono stati raggiunti gli obiettivi di :

- rafforzare l'inclusività del processo di erogazione delle borse: includendo anche gli studenti del triennio
- diminuire il numero dei non ammessi per mancanza di requisiti
- consolidare l'andamento di riduzione del numero di eventuali fenomeni di irregolarità e illegittimità, consolidando il decremento del numero di ISEE con omissioni

Con specifico riferimento alla tematica del contrasto all'abbandono scolastico, a seguito della deliberazione di Giunta Regionale n. 1338 del 02/08/2018 (con la quale la Regione ha reso disponibile la possibilità di realizzazione, nell'ambito del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020, di un sistema regionale di azioni orientative e di supporto al successo formativo progettate, attuate e valutate a livello territoriale), il Consiglio Provinciale con deliberazione n. 42 del 28/09/2018 ha approvato un "Piano di azione territoriale triennale per l'orientamento e il successo formativo per gli aa.ss. 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021".

Si tratta di un'offerta di servizi e strumenti capaci di rafforzare e arricchire le opportunità ed esperienze consolidate, nonché di realizzare ulteriori iniziative, in una logica di rete dei soggetti e delle opportunità di orientamento che le Istituzioni scolastiche di I e II Ciclo, gli Enti di Formazione professionali accreditati e le Università attuano nell'ambito della propria autonomia. Nell'ambito del Piano Triennale è stato individuato un partenariato costituito da Istituzioni scolastiche, Enti di formazione, Camera di Commercio, Ufficio Scolastico di ambito provinciale, Comuni e Unioni dei Comuni. Con Atto del Presidente n. 147 del 14/11/2018 è stato approvato il piano di azione territoriale annuale per l'orientamento e il successo formativo per l'anno scolastico 2018-2019. Come previsto dalla deliberazione regionale n. 1338/2018 sono state attivate procedure ad evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto attuatore del piano, che per l'anno 2019 è risultato Aeca (Associazione Emiliana Romagnola Centri Autonomi), che ha svolto il ruolo di capofila di una rete di partenariato di enti di formazione del territorio.

Nel corso del 2019 sono state avviate le attività di orientamento nelle scuole, negli sportelli informagiovani ed è stato realizzato il festival dell'orientamento per gli studenti delle classi quarte e quinte delle scuole superiori. E' stato inoltre approvato con Atto del Presidente della Provincia n. 129 del 12/09/2019 il piano annuale per l'anno scolastico 2019/2020.

Le risorse economiche per la realizzazione del piano sono assegnate e liquidate direttamente dalla Regione secondo le procedure del Fondo Sociale Europeo all'ente di formazione professionale attuatore del piano e non transitano dal bilancio provinciale.

Nota raggiungimento indicatore n. 2

Il risultato rappresentato dall'indicatore è considerato tanto più positivo e conforme all'obiettivo che ci si è posti quanto minore è il numero dei soggetti che hanno presentato domanda che devono essere esclusi per mancanza dei requisiti, e conferma il costante decremento registrato dal 2017.

[OBIETTIVO STRATEGICO N.1.8]

DESCRIZIONE

[Sostenere le persone fragili]

A seguito dell'avvenuto trasferimento delle funzioni in materia di lavoro e del personale dei Servizi per l'Impiego all'Agenzia Regionale per il Lavoro (ARL) il presente obiettivo strategico non è più di competenza della Provincia di Ravenna.

Area strategica 1

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	% Raggiungimento obiettivo (media indicatori) = % attuazione
1 - RIORDINO ISTITUZIONALI	Presidio del territorio e dell'ambiente	03 Ordine Pubblico e sicurezza	01 Polizia Locale e Amministrativa	Polizia Provinciale	Bassani Silva	1.1 Politiche per la tutela, il ripristino e la conservazione ambientale	P934120 - INNOVAZIONE TECNOLOGICA E CONTRASTO ALLE ATTIVITÀ ITTICHE E VENATORIE ILLEGALI NELLE VALLI RAVENNATI - Obiettivo: Migliorare l'attività di controllo del territorio nelle zone delle valli ravennati [...], contrastando il bracconaggio ittico e venatorio. Rendere più efficace e veloce l'ispezione di vaste zone difficilmente raggiungibili. Migliorare la sicurezza operativa degli agenti del Corpo di Polizia Provinciale	Servizi realizzati con il supporto del drone Ettari monitorati attraverso l'utilizzo del drone rispetto ai 4.500 complessivi Verbali contestati Contributo regionale ottenuto a seguito di partecipazione al Bando	100%
		03 Ordine Pubblico e sicurezza	01 Polizia Locale e Amministrativa	Polizia Provinciale	Bassani Silva	1.2 Politiche per la sicurezza della circolazione stradale			
1 - RIORDINO ISTITUZIONALI	Istruzione e formazione inclusive e di qualità	15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	02 Formazione Professionale	Formazione Professionale	Panzavolta Andrea	1.6 Promuovere l'aumento della qualità delle attività di Formazione Professionale	P930119 - CONSOLIDAMENTO DEL SERVIZIO INERENTE LE VERIFICHE DI CONFORMITÀ IN ITINERE PRESSO I SOGGETTI GESTORI DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PROFESSIONALE - Garantire l'integrale svolgimento delle verifiche di conformità in itinere sulle operazioni campionate ed assegnate all'Organismo Intermedio Provincia di Ravenna dalla Regione Emilia-Romagna	N. "non conformità" con decurtazione finanziaria/ totale delle operazioni verificate. N. operazioni campionate/ unità di verifica (attualmente pari a 2, costituite da due addetti ciascuna).	100%

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	% Raggiungimento obiettivo (media indicatori) = % attuazione
1 - RIORDINO ISTITUZIONALE	Istruzione e formazione inclusive e di qualità	04 Istruzione e diritto allo studio	07 Diritto allo studio	Istruzione	Panzavolta Andrea	1.7 Valorizzare l'autonomia scolastica, promuovere la qualificazione dei servizi e contrastare l'abbandono scolastico nel nostro territorio			

AREA STRATEGICA 2 - LE PROVINCE COME ENTE DI SECONDO LIVELLO A SERVIZIO DEL TERRITORIO

LINEA STRATEGICA: LA PROVINCIA COME ENTE INTERMEDIO

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2.1

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Gestione economica finanziaria e Provveditorato

Dirigente: Bassani Silva

DESCRIZIONE

Promuovere la massima fruibilità delle strutture sportive di proprietà provinciale favorendo la partecipazione dei giovani alla pratica sportiva

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2019	VALORE REALIZZATO 2019	% realizzazione
1	N. impianti sportivi di proprietà provinciale gestiti per concessione a società sportive	28	29	100%
2	N. società e gruppi sportivi che utilizzano le palestre provinciali	100	98	98,00%
3	N. convenzioni gestite dalla provincia	4	4	100%
4	ore di utilizzo delle palestre in orario extrascolastico (dati riferiti all'anno scolastico)	25000	26500	100%
			% media indic.	99,50%

Le palestre di competenza provinciale situate nei Comuni di Ravenna, Faenza, Lugo e Cervia sono state sempre concesse in uso a società e gruppi sportivi privati, in orario extrascolastico, all'interno del Piano di utilizzo annuale delle palestre predisposto dai Comuni, sulla base di un regolamento provinciale che disciplinava le modalità di utilizzo e le tariffe orarie, versate direttamente alla Provincia da parte delle società sportive.

La L.R. n. 13/2015, nel confermare la riforma del sistema di governo regionale e locale delle Province attuata dalla Legge n. 56/2014, ha trasferito le competenze e le relative risorse finanziarie ed umane verso altri Enti del settore pubblico; di conseguenza, e soprattutto in considerazione della valenza educativa e sociale che questa Provincia riconosce alla pratica sportiva, al fine di assicurare comunque la massima fruibilità delle strutture di proprietà provinciale da parte dei giovani in età scolare, la Provincia di Ravenna ed i Comuni di Ravenna, Faenza, Lugo e Cervia sono giunti alla sottoscrizione di convenzioni per la gestione congiunta delle palestre e degli impianti di proprietà provinciale da concedere alle società sportive.

La Provincia di Ravenna, pertanto, continua a gestire gli impianti sportivi di sua proprietà anche in orario extrascolastico, garantendo la piena funzionalità degli stessi a favore degli utilizzatori esterni, e rendicontando i costi sostenuti per utenze e manutenzioni ai comuni di competenza, che riscuotono i canoni anche per le palestre di competenza provinciale.

Le domande di concessione in uso delle palestre scolastiche della Provincia vengono indirizzate al Comune, che provvede alla completa istruttoria delle stesse. Le società sportive hanno nel Comune di riferimento un unico interlocutore che gestisce la pratica dal momento della richiesta al momento della riscossione delle tariffe, in un'ottica di uniformità di indirizzi e comportamenti, di razionalizzazione dell'azione amministrativa, di agevolazione e semplificazione per l'utenza esterna.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2.2

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Gestione economica finanziaria, Sistemi informativi, documentali e servizi digitali, Personale, Comunicazione, Programmazione e controllo, Provveditorato

Dirigente: Bassani Silva

DESCRIZIONE

Supportare il completamento del trasferimento delle funzioni oggetto di riordino istituzionale

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2019	VALORE REALIZZATO 2019	% realizzazione
1	% impegni residui gestiti per funzioni trasferite su totale impegni residui a bilancio	30%	30%	100%
[2]	<i>Indicatore eliminato</i>	---	---	---
[3]	<i>Indicatore eliminato</i>	---	---	---
4	N. postazioni di lavoro gestite dalla Provincia utilizzate per l'esercizio di funzione non proprie dell'Ente (per Servizi per l'Impiego, Destinazione turistica, Regione Emilia Romagna)	15	120	100%
5	N. applicazioni gestionali mantenute a cura della Provincia relative a funzioni non proprie dell'Ente	3	3	100%
6	% quote di avanzo vincolato gestite riferite a funzioni trasferite sul totale delle quote	30%	30%	100%
			% media indic.	100%

Come già evidenziato negli atti di programmazione degli esercizi 2016, 2017 e 2018, i servizi di staff della Provincia continuano a fornire il supporto tecnico-amministrativo, nell'ambito del processo di ricollocazione di funzioni in precedenza delegate alla Provincia in capo ad altri enti, in applicazione del riordino istituzionale disposto dalla legge 56/2014 ed in particolare della L.R. n. 13/2015.

Seppure molte attività e procedimenti sono ormai in fase di esaurimento, per diversi altri si è ancora in fase di completamento. Queste ultime attività e procedimenti si avvalgono dell'attuale struttura organizzativa dell'ente, segnato da una forte diminuzione di personale ed una ridefinizione dei propri compiti, comportando pertanto un maggiore carico di lavoro.

Il servizio Bilancio continua a supportare attivamente il personale confluito nei ruoli regionali per la gestione delle risorse finanziarie che ancora transitano dal bilancio della Provincia in riferimento alle attività di gestione degli impegni, degli accertamenti residui, delle rendicontazioni dei progetti finanziati con risorse regionali ed europee, dello svincolo delle cauzioni ora di competenza di altri servizi trasferiti, e al disbrigo di pratiche riferite alle funzioni oggetto di riordino.

Rimangono inoltre in carico al servizio Bilancio tutte le attività di ricerca e soluzione di vecchie pendenze in merito a posizioni di accertamento ed impegno ancora aperte ma che sono riconducibili a servizi ed attività non più in capo a questo ente come in particolare l'attività di ricerca e verifica delle posizioni insolute riferite ad impegni vincolati delle funzioni trasferite ma che sono parte integrante del bilancio della Provincia.

Il servizio "Sistemi informativi, documentali e servizi digitali" nel corso del 2019 ha continuato a mantenere all'interno del "Sistema Informativo della Provincia di Ravenna" (di seguito SIP) le applicazioni informatiche, le postazioni di lavoro, i servizi di fonìa per garantire la continuità operativa degli operatori assegnati a funzioni oramai trasferite ad altri Enti ma per le quali non è stato ancora completato il trasferimento. In particolare le

postazioni dei Servizi per l'Impiego, le cui funzioni e personale sono state completamente trasferite all'Agenzia Regionale per il Lavoro da giugno 2018, solo il 13 dicembre 2019 sono state collegate alla rete regionale, mantenendo 20 postazioni di lavoro ancora collegate alla rete della Provincia di Ravenna per la gestione dei servizi informatici non ancora attivati sul sistema informatico della RER.

Gli indicatori proposti rappresentano le attività ancora dedicate alle funzioni trasferite, ed il ruolo di attivo supporto della Provincia a servizio del territorio.

NOTE per gli indicatori

L'indicatore n. 2, relativo alle cauzioni svincolate per funzioni trasferite sul totale delle cauzioni svincolate e il n. 3 relativo alle pratiche di rimborso a utenti esterni relative a funzioni trasferite inseriti nel Piano Performance 2018 sono stati eliminati nella presente annualità, essendosi tale attività praticamente concluse nell'esercizio precedente.

Al loro posto si è deciso di monitorare le quote di avanzo vincolato, riferite a funzioni trasferite che sono confluite nel totale dell'avanzo (indicatore n. 6).

Il valore realizzato per l'indicatore n. 4, per il quale è stato confermato il numero di postazioni di lavoro gestite dalla Provincia nel 2018 senza la prevista riduzione che era stata ipotizzata per il 2019, dipende dal fatto che la Provincia ha continuato a gestire per la maggior parte dell'anno le postazioni per i servizi che sono divenuti di competenza Regionale. Ad esempio per Servizi per l'Impiego il collegamento alla rete regionale è avvenuto solo nel mese di dicembre 2019, ma ancora dopo l'attivazione delle nuove connessioni alcuni servizi informatici gravitano sul sistema provinciale in attesa che il passaggio al sistema regionale possa essere completato dalla Regione Emilia Romagna e dall'Agenzia per il lavoro (ARL).

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2.3

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 08 Statistica e sistemi informativi

Programma 11 Altri servizi generali

Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Gestione economica finanziaria - Sistemi informativi, documentali e servizi digitali

Dirigente: Bassani Silva

DESCRIZIONE

Fornire validi servizi di supporto tecnico amministrativo

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2019	VALORE REALIZZATO 2019	% realizzazione
1	N. documenti collocati dalle biblioteche scolastiche	13.000	6308	48,52%
2	N. caselle di posta gestite nell'ambito della rete civica dei comuni e della Provincia di Ravenna R@cine	2880	2875	99,83%
3	N. dei comuni che utilizzano i servizi sul nodo provinciale	18	18	100%
[4]	<i>Indicatore eliminato</i>	---	---	---
5	Incremento percentuale prestiti di e-book (nel 2017 9.974)	15%	91,38%	100%
6	N. Sedi Scuole medie superiori collegate in fibra ottica	28	28	100%
7	N. Enti che fruiscono di servizi di hosting, connettività e fonìa	5	5	100%
8	N. siti web in hosting gestiti in R@cine	22	21	95,45%
[9]	<i>Indicatore eliminato</i>	---	---	---
10	<i>Indicatore spostato in ob. Strategico 3.2</i>	---	---	---
11	N. accessi annui alla pagina www.racine.ra.it	500.000	467.090	93,42%
12	<i>Indicatore spostato in ob. Strategico 3.2</i>	---	---	---
[13]	<i>Indicatore eliminato</i>	---	---	---
[14]	<i>Indicatore eliminato</i>	---	---	---
15	N. partecipanti ai corsi sulla biblioteca digitale	0	0	<i>Non considerato nel 2019</i>
16	N. visite a scoprirete.bibliotecheromagna.it	800.000	1.251.431	100%
			% media indic.	93,02%

NOTE per gli indicatori:

Gli indicatori nn. 4, 9, 13 e 14 del corrispondente obiettivo strategico del Piano Performance 2018 non si ritengono più significativi o pertinenti per illustrare l'esito dell'azione della Provincia e sono stati pertanto eliminati dal presente Piano.

Altri obiettivi sono stati spostati all'interno di diversi obiettivi strategici come evidenziato in tabella.

L'indicatore n. 15, che conserva una propria rilevanza, pur non essendo stato eliminato, è valorizzato come target per il 2019 a zero in quanto, per carenza di risorse disponibili, si è deciso di non organizzare corsi in tale esercizio.

Questa linea strategica include i servizi di supporto tecnico-amministrativo ai Comuni di cui all'art. 1, comma 85, lett. d) L. 56/2014, i servizi di rete scolastica di cui all'art. 1, comma 85, lett. e) della medesima legge, i servizi di rete territoriale concordati con i Comuni e con la Regione sulla base delle modalità e degli ambiti previsti dalla L.R. 13/2015.

I servizi erogati possono essere così classificati:

- Servizi rivolti direttamente ai cittadini/associazioni/soggetti no profit residenti nel territorio della Provincia di Ravenna:
 - Posta elettronica e hosting siti Web, tramite la gestione e manutenzione dell'infrastruttura tecnologica di R@cine (Ravenna Civic Network - Rete Civica dei Comuni e della Provincia di Ravenna)

- Sito www.racine.ra.it, tramite la redazione e il popolamento dei contenuti configurando il sito come “luogo virtuale” in cui i cittadini si incontrano e trovano informazioni e possono eventualmente partecipare alla vita civica del proprio territorio;
- Servizi di supporto ai comuni fruibili perché resi disponibili nell’ambito del “Nodo Provinciale”:
 - Servizio di Hosting dei siti Web Istituzionali e servizi connessi;
 - Servizio di Hosting dello spazio Open Data;
 - Posta elettronica (costituita oramai un servizio residuale solo per il Comune di Russi che nel 2020 ha poi provveduto alla chiusura del servizio);
 - Altri servizi che consentono la fruizione di servizi on line (es. Certificati on line);
 - Gestione della Rete degli Sportelli Unici delle attività produttive (SUAP) così come regolamentato dall’art. 46 della L.R. 13/2015 (servizio di coordinamento a livello provinciale per il SUAP con la stipula della relativa convenzione con i Comuni e manutenzione dell’infrastruttura tecnologica del sistema di front-office - per le sole pratiche precedenti alla migrazione avvenuta a fine 2017 - e back-office);
- Servizi legati al Sistema Informativo Territoriale (es. carte tematiche, osservatorio incidenti, stradali, ecc.):
 - Disponibilità di accesso a carte tematiche fruibili direttamente dal sito istituzionale della provincia di Ravenna;
 - Disponibilità di accesso a carte tematiche riservate (tramite autenticazione) per elaborazioni specifiche in collaborazione con gli enti del territorio (es. redazione Piano Rifiuti, Osservatorio incidenti stradali);
- Servizi di supporto ad Enti diversi da Comuni (es. società partecipate; Agenzie Regionali, RER, ecc.):
 - hosting e connettività per l’infrastruttura tecnologica in uso ad AMR (Agenzia per la Mobilità Romagna);
 - servizi di connettività e fonia per ArpaE, Agenzia per la quale è stato completato il trasferimento delle funzioni ma si fornisce il servizio di connettività e fonia (regolamentato da apposita convenzione);
- Servizi di supporto alla Rete Bibliotecaria di Romagna e San Marino (di seguito la Rete):
 - Hosting dell’infrastruttura tecnologica che sottende al funzionamento della Rete (server/storage e altro) finanziato dalla Provincia di Ravenna con proprie risorse;
 - Hosting del sito ufficiale della Rete e dei siti di alcune biblioteche finanziato dalla Provincia di Ravenna con proprie risorse;
 - gestione della Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino affidata alla Provincia di Ravenna in virtù di una convenzione stipulata tra la Provincia di Ravenna e l’Istituto dei Beni Culturali della Regione Emilia Romagna che copre i costi derivanti dalla gestione nelle more dell’istituzione dell’ente di area vasta o di altra soluzione organizzativa di ambito territoriale adeguato (sia come coordinamento sia come gestione della infrastruttura tecnologica);
 - gestione del sistema museale della Provincia di Ravenna (sito <http://www.sistemamusei.ra.it>, pubblicazione rivista), dedicato alla promozione e alla diffusione dei luoghi e degli eventi correlati nei musei della Provincia di Ravenna, consentendo anche ai piccoli musei di trovare spazio e visibilità;
 - gestione della rete di biblioteche scolastiche, inserite nella Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino ai sensi dell’Accordo tra Provincia, IBACN e Ufficio Scolastico Regionale (USR) ;
- Servizi di supporto alle scuole medie superiori ubicate nel territorio della Provincia di Ravenna e della Romagna:
 - gestione della rete bibliotecaria scolastica: alcune biblioteche scolastiche sono già parte della Rete e beneficiano tuttora di alcuni servizi (servizi di help desk di tipo biblioteconomico, servizi di help desk riguardanti i servizi digitali, supporto alla promozione della lettura digitale, supporto progettuale) pur in mancanza di una formalizzazione e di specifici strumenti di governance, aspetti che saranno invece parte integrante della nuova convenzione con gli istituti scolastici in fase di approvazione, con estensione dei soggetti coinvolti;
 - Gestione della connettività in fibra ottica e dei relativi apparati di collegamento per le scuole medie superiori ubicate sul territorio della Provincia di Ravenna.

Note sul raggiungimento degli indicatori

Indicatore 1: il valore realizzato, inferiore alla previsione ipotizzata per il 2019, è stato influenzato dall’attivazione di procedure di scarto di materiale bibliografico effettuata dalle biblioteche scolastiche, nonché da una riduzione riscontrata nell’anno per l’attività di catalogazione in parte sospesa a causa del mancato avvicendamento del personale della scuola adibito a tale funzione.

Indicatore n. 5: a seguito dell’incremento di prestiti di e-book riscontrato nel 2018, pari al 36,5% rispetto al 2017 il dato con cui effettuare il raffronto per il 2019 era pari a 13.614 prestiti nell’anno precedente. I download di e-book da una delle due piattaforme messe a disposizione dalla provincia nel 2019 (MLOL) sono stati 26.054 con un aumento percentuale molto più consistente rispetto alle previsioni. Tale incremento sembra mostrare che l’interesse per questa modalità di lettura e la diffusione tra gli utenti delle biblioteche romagnole sia ancora in fase incrementale. In aggiunta al dato considerato in tabella, nel 2019 sono stati registrati anche 1.521 download dall’altra piattaforma messa a disposizione dalla Provincia (Indaco).

Indicatore n. 16: anche il n. degli accessi per le ricerche on line sul catalogo delle biblioteche e per usufruire dei servizi resi disponibili sulla piattaforma mostra un incremento sostenuto (di più del 62% rispetto al risultato di 771696 visite registrate nel 2018), indicando anche nel 2019 un notevole e progressivo apprezzamento dell'utenza per i sistemi digitali nella fruizione di contenuti culturali.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2.4

Missione 10 Trasporti e diritto alla viabilità Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Lavori Pubblici

Dirigente: Nobile Paolo

DESCRIZIONE

Ottimizzare la realizzazione e gestione delle infrastrutture e delle opere pubbliche come elemento di sviluppo del territorio

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2019	VALORE REALIZZATO 2019	% realizzazione
1	Numero di convenzioni approvate e stipulate con i Comuni ricadenti nell'ambito territoriale di questa Provincia finalizzate alla realizzazione di nuove opere pubbliche poste al servizio della rete stradale provinciale e comunale.	1	2	100%
2	Numero di convenzioni approvate e stipulate con i Comuni del territorio provinciale, la Regione Emilia Romagna e i soggetti Privati gestori di infrastrutture pubbliche (quali RFI, ANAS spa etc..) finalizzate alla realizzazione di nuove opere pubbliche poste al servizio della rete stradale provinciale e comunale.	1	1	100%
3	Numero di progetti definitivi - esecutivi redatti relativi ad interventi infrastrutturali volti all'eliminazione di punti critici presenti sulla rete stradale rispondenti ad esigenze prevalentemente comunali	3	3	100%
4	Numero interventi di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali eseguiti nell'anno lungo i tratti delle rete stradale provinciale che attraversano i centri abitati dei vari Comuni del territorio provinciale	15	15	100%
5	Numero interventi di manutenzione straordinaria di opere d'arte poste al servizio di strade provinciali ubicate all'interno di centri abitati <i>eseguiti nell'anno</i>	2	4	100%
			% media indic.	100%

NOTA INDICATORE N.1

Nel corso del 2019 è stata approvata:

- con delibera del Consiglio provinciale n. 48 del 30/10/2019, la Convenzione fra il Comune di Ravenna e la Provincia di Ravenna per la realizzazione della pista ciclopedonale lungo la sp n. 5 Roncalceci posta al servizio dell'abitato di Roncalceci e dell'abitato di Ghibullo;
- con delibera del Consiglio provinciale n. 39 del 30/10/2019, la Convenzione fra la Provincia di Ravenna ed il Comune di Fusignano per la realizzazione dei lavori di "Realizzazione di una rotatoria fra la SP n.14 Quarantola, la SP 103 EX Tranvia e la SC Via Romana nel centro abitato di Fusignano".

NOTA INDICATORE N.2

Nel corso del 2019 è stata approvata, con delibera del Consiglio provinciale n. 49 del 19/12/2019, la Convenzione fra il Comune di Bagnacavallo, RFI, la Regione Emilia Romagna e la Provincia di Ravenna per la "Realizzazione del collegamento viario fra la s.p. Canale Naviglio e la s.p. San Vitale, con contestuale soppressione del passaggio a livello posto al km 17+748 (via Bagnoli Superiore) della linea Castel Bolognese- Ravenna. (soggetto attuatore RFI)".

NOTA INDICATORE N.3

Nel corso del 2019 sono stati redatti ed approvati i progetti definitivi/esecutivi dei seguenti interventi:

- progetto definitivo-esecutivo dell' intervento di "Realizzazione di nuova rotatoria in corrispondenza della intersezione fra la SP 253R San Vitale e la SP 13 Bastia in Comune di Sant'Agata sul Santerno" dell'importo di euro 150.000 – Approvato con Atto del Presidente n.155 del 28/11/2019,
- Progetto definitivo-esecutivo dell'intervento di "Riaqualificazione di via Gardizza (sp 59) Conselice (RA)" dell'importo di euro 3.000.000 – Approvato con Atto del Presidente n. 72 del 24/04/2019,
- progetto definitivo dell'intervento di "Realizzazione di una rotatoria fra la SP n.14 Quarantola, la SP n.103 EX Tranvia e la SC Via Romana nel centro abitato di Fusignano" dell'importo di euro 360.000 - Approvato con Atto del Presidente n.146 del 31/10/2019.

NOTA INDICATORE N.4

Nel corso dell' annualità 2019 e precisamente nell'ambito dell' esecuzione dei seguenti interventi

- D.M. 49/2018 _ MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI DELLA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA _ ANNUALITA' 2018 - Importo complessivo euro 1.238.991,80
- D.M. 49/2018 _ MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI DELLA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA _ ANNUALITA' 2019 - Importo complessivo euro 1.350.000,00

è stato rifatto il tappeto di usura in corrispondenza di più di 15 tratti della rete stradale provinciale ubicati all'interno dei centri abitati.

NOTA INDICATORE N.5

Nel corso dell'annualità 2019 sono stati eseguiti interventi di manutenzione straordinaria dei seguenti ponti posti al servizio della rete stradale provinciale:

- ponte "Paloppina" posto alla pk 74+267 della SP 302R Brisighellese-Ravennate
- ponte sul Rio Purocielo posto alla pk 77+657 della SP 302R Brisighellese-Ravennate, in località S. Eufemia
- Ponte sullo scolo Tratturo posto alla pk 3+465 della SP n.17 San Bernardino
- Sovra passo della E45 posto alla pk 4+920 della SP n.101 Standiana

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	% Raggiungimento obiettivo (media indicatori) = % attuazione
2 - LE PROVINCE COME ENTE DI SECONDO LIVELLO A SERVIZIO DEL TERRITORIO	La Provincia come ente intermedio	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Gestione economica finanziaria e Provveditorato	Bassani Silva	2.1 Promuovere la massima fruibilità delle strutture sportive di proprietà provinciale favorendo la partecipazione dei giovani alla pratica sportiva			
		01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Gestione economica finanziaria – Sistemi informativi, documentali e servizi digitali, Personale, Programmazione e controllo, Provveditorato	Bassani Silva	2.2 Supportare il completamento del trasferimento delle funzioni oggetto di riordino istituzionale			

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	% Raggiungimento obiettivo (media indicatori) = % attuazione
2 - LE PROVINCE COME ENTE DI SECONDO LIVELLO A SERVIZIO DEL TERRITORIO	La Provincia come ente intermedio	05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Sistemi informativi, documentali e servizi digitali	Bassani Silva	2.3 Fornire validi servizi di supporto tecnico amministrativo	P904107 - EVOLUZIONE DELLA RETE BIBLIOTECARIA SCOLASTICA INTEGRATA – Obiettivo: Ampliare i servizi destinati alle biblioteche scolastiche con particolare riferimento alla promozione della lettura (digitale) ed al supporto progettuale per l'adeguamento delle biblioteche stesse e dei servizi da esse resi alla propria utenza anche mediante formazione del personale delle scuole	N. biblioteche che sottoscrivono la convenzione aggiornata per le biblioteche scolastiche	83,33%
								Nuovi titoli di e-book acquisiti dalla Provincia nell'anno, incremento percentuale (dato di partenza al 31/12/2018 = 31.013)	
								Questionario sull'utilità e il gradimento dei servizi offerti per la lettura digitale. Valutazione positiva	

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	% Raggiungimento obiettivo (media indicatori) = % attuazione
2 - LE PROVINCE COME ENTE DI SECONDO LIVELLO A SERVIZIO DEL TERRITORIO	La Provincia come ente intermedio	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	08 Statistica e sistemi informativi, 11 Altri servizi generali	Sistemi informativi, documentali e servizi digitali	Bassani Silva	2.3 Fornire validi servizi di supporto tecnico amministrativo	P904105 - SINRS-SISTEMA INFORMATIVO RISCHIO STRADALE – II Annualità - Obiettivo: Realizzare un'applicazione informatica [...] per la gestione automatizzata delle attività di estrazione, di pulizia del dato e allineamento con la banca dati incidenti ISTAT. Realizzare un'applicazione volta ad automatizzare l'importazione dei dati relativi ai tassi di flusso del traffico [...]. Promuovere la conoscenza della cartografia realizzata mediante incontri con i Comuni del territorio [...]	Riduzione del tempo necessario per importare i dati relativi ai tassi del flusso di traffico (manualmente pari a circa 96 ore all'anno)	100%
		01 Servizi istituzionali e generali di gestione	02 Segreteria generale	Segreteria Generale	Neri Paolo	2.3 Fornire validi servizi di supporto tecnico amministrativo	P902102 – ATTIVITÀ' INTERNA DI CONSULENZA E SUPPORTO GIURIDICO-AMMINISTRATIVO NONCHÉ ESTERNA, IN FORMA CONVENZIONALE, PER LA SEGRETERIA GENERALE IN FORMA ASSOCIATA CON IL COMUNE DI RAVENNA – Obiettivo: Efficientare l'organizzazione e l'erogazione dei servizi resi dalla Segreteria generale a seguito del cambiamento istituzionale in un'ottica di funzionalizzazione, razionalizzazione e risparmio	N. consulenze rese Rimborso del Comune per attività svolte a suo favore nell'ambito della Convenzione di cui alla Del. CP n. 5/2018 da dipendenti provinciali per l'anno 2019 N. atti concertati con referenti settori/servizi/n. atti estratti per controllo – anno 2019	100%

							N. proposte provvedimenti (decreti) e Atti del Presidente controllati		
							N. proposte deliberazioni per Consiglio provinciale controllate		
2 - LE PROVINCE COME ENTE DI SECONDO LIVELLO A SERVIZIO DEL TERRITORIO	La Provincia come ente intermedio	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	08 Statistica e sistemi informativi	Ricerca e innovazione statistica	Bassani Silva	2.3 Fornire validi servizi di supporto tecnico amministrativo	si veda obiettivo P916214 in Area 4		
		10 Trasporti e diritto alla viabilità	05 Viabilità e infrastrutture stradali	Lavori Pubblici	Nobile Paolo	2.4 Ottimizzare la realizzazione e gestione delle infrastrutture e delle opere pubbliche come elemento di sviluppo del territorio			

AREA STRATEGICA 3 - PROMUOVERE LA DIGITALIZZAZIONE E INCREMENTARE I LIVELLI DI TRASPARENZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

LINEA STRATEGICA: TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3.1

Missione 01 Servizi istituzionali e generali di gestione

Programma 02 Segreteria generale

Segreteria Generale

Dirigente: Neri Paolo

Missione 01 Servizi istituzionali e generali di gestione

Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Gestione economica finanziaria

Dirigente: Bassani Silva

Missione 01 Servizi istituzionali e generali di gestione

Programma 08 Statistica e sistemi informativi, 11 Altri servizi generali

Sistemi informativi, documentali e servizi digitali

Dirigente: Bassani Silva

DESCRIZIONE

Assicurare e comunicare la trasparenza dell'attività amministrativa attraverso le nuove tecnologie

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2019	VALORE REALIZZATO 2019	% realizzazione
1	Tempi evasione richieste accessi su atti dematerializzati	2 gg	2 gg	100%
2	Valore economico del risparmio per ogni copia di atto rilasciato	€ 10,00	€ 10,00	100%
3	Numero di istanze di accesso con modalità elettroniche sul totale delle istanze di accesso (documentali, civiche, generalizzate) presentate	87%	93%	100%
[4]	Indicatore eliminato	---	---	---
5	Rispetto della tempistica di pubblicazione	SI	SI	100%
6	N indicatori pubblicati	4	4	100%
7	Numero pubblicazioni pagamenti	13	13	100%
8	Pubblicazione di ulteriori dati aggiuntivi rispetto alla norma nell'ambito delle pubblicazioni sulle spese effettuate e/o sui pagamenti	1	1	100%
			% media indic.	100%

La completa **digitalizzazione degli atti**, in ossequio al Codice dell'Amministrazione Digitale, e la relativa pubblicazione in forma integrale consente la presa visione degli atti adottati dagli Organi istituzionali, tempo per tempo vigenti, sia "contestualmente" in corso di pubblicazione sia in tempi rapidi, perché prontamente reperibili "dall'archivio" corrente di conservazione, a chiunque abbia diritto di accedervi oltre che ai dati e ai documenti detenuti dall'Amministrazione, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti.

Alla brevità del tempo di rilascio di copie/accessi (anche in modalità non telematica) si è pervenuti grazie alla dematerializzazione di più di 6.000 atti, molti dei quali prodromici o di indirizzo rispetto ad atti più recenti, e quindi ancora oggetto di interesse, in linea con le finalità del concetto normativamente rielaborato di accesso civico cui si associa un costo zero se richiesti/inviati a mezzo mail/PEC (indicatore n. 1).

La dematerializzazione di un cospicuo numero di atti ha consentito di ridurre i tempi di rilascio di copie/accessi; sebbene il numero di richieste di copie sia esiguo, se n'è comunque constatato l'utilità consentendo il rispetto dei tempi di evasione oltreché il minor costo a vantaggio dell'utenza, mantenendosi dunque l'indicatore (n. 2) anche per l'anno 2019.

Con il **novellato art. 5 del D. Lgs. n. 33/2013, nel nuovo comma 2** che stabilisce che «*allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti*», l'accesso civico delineato dalla riforma si traduce in un diritto di accesso non condizionato dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti ed avente ad oggetto tutti i dati e i documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, compresi i dati e i documenti per i quali non è stabilito un obbligo di pubblicazione (mantenendo comunque la disposizione del comma 1 che, *ab origine*, aveva introdotto l'accesso civico "classico", esercitabile nei confronti degli atti e documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria).

Risultando così ampliata la disciplina dell'accesso, dal 2017 si è avviata la fase di sperimentazione (anche mediante la realizzazione nel corso di tale esercizio di uno specifico progetto di sviluppo/miglioramento sulle modalità di esercizio dell'accesso), al fine di pervenire al relativo consolidamento, mediante l'utilizzo degli strumenti approntati, quali modulistica ad uso utenza, portale con modalità telematica di accesso e Registro degli accessi.

Nel tempo si presume un sempre maggiore utilizzo di questo strumento di "partecipazione" dei cittadini all'azione amministrativa, tenuto altresì conto della istituita modalità telematica di trasmissione dell'istanza, tale per cui si è ritenuto di mantenere tale "obiettivo", i cui effetti sono meglio ponderabili nel medio periodo, anche nel 2019 e di continuare a monitorarlo mediante uno specifico indicatore (n. 3), selezionato tra quelli impostati per il monitoraggio del progetto realizzato nel 2017.

Con riferimento **all'utilizzo delle risorse pubbliche**, il D.lgs. 33/2013 inerente il *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni* così come modificato dal D.lgs. 97/2016, **ha previsto all'articolo 4-bis - Trasparenza nell'utilizzo delle risorse pubbliche a carico degli enti nuovi obblighi di pubblicazione di dati sui pagamenti.**

L'Anac a fronte delle modifiche apportate dal D.lgs. 97/2016 agli obblighi di trasparenza del D.lgs. 33/2013, ha emanato con delibera n. 1310 del 28/12/2016 apposite Linee guida, integrative del Piano nazionale anticorruzione (PNA), con le quali operare una generale ricognizione dell'ambito soggettivo e oggettivo degli obblighi di trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

La nuova disposizione, prevista al comma 1 dell'articolo 4 bis prevede che, al fine di promuovere l'accesso e migliorare la comprensione dei dati sulla spesa delle pubbliche amministrazioni, sia creato il sito internet denominato "Soldi pubblici", tramite il quale è possibile accedere ai dati degli incassi e dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e consultarli in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, alle amministrazioni che l'hanno effettuata, nonché all'ambito temporale di riferimento.

Si tratta di un portale *web*, "Soldi pubblici" (<http://soldipubblici.gov.it/>), che raccoglie i dati di cassa, di entrata e di uscita, rilevati dal Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE/SIOPE+, in uso per le Province dal 01/01/2018) e li pubblica dopo averli previamente rielaborati nella forma.

Con specifico riferimento all'evoluzione del sistema SIOPE (SIOPE+) che ha l'obiettivo **di migliorare il monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche** ed è la nuova infrastruttura sviluppata dalla Banca d'Italia per conto della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) che intermedierà il colloquio tra pubbliche amministrazioni e banche tesoriere con l'obiettivo di rendere disponibile un archivio di informazioni riguardante gli incassi e i pagamenti delle Amministrazioni pubbliche al fine di migliorare la qualità dei dati per il monitoraggio della spesa pubblica e per rilevare i tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni nei confronti delle imprese fornitrici, si evidenzia che la completa dematerializzazione dei flussi informativi scambiati tra amministrazioni e tesoriere e la standardizzazione del protocollo e delle modalità di colloquio potranno contribuire a innalzare il livello di informatizzazione dei singoli enti e ad accrescere l'efficienza del sistema dei pagamenti pubblici.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha disciplinato con decreti attuativi una fase di sperimentazione ed un avvio a regime graduale, con partenza al 01/01/2018 con tutte le provincie per terminare nel 2019 con i comuni colpiti da eventi sismici necessaria per dare completa attuazione agli impegni dell'Italia riguardanti la procedura

d'infrazione 2014/2143 (Attuazione della Direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali).

I dati dematerializzati e trasmessi sulla nuova infrastruttura sono consultabili con riferimento alla "natura economica" della spesa e con aggiornamento mensile attraverso il portale web "Soldi pubblici", (link <http://soldipubblici.gov.it/>), che raccoglie i dati di cassa, di entrata e di uscita, rilevati dal Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici SIOPE e li pubblica dopo averli previamente rielaborati.

Soldipubblici rende facilmente accessibili ai cittadini i dati dei pagamenti della Pubblica Amministrazione. L'obiettivo è quello di garantire la piena trasparenza e permettere sia ai cittadini che alle stesse pubbliche amministrazioni l'analisi e il monitoraggio costante delle spese. Con riferimento al sistema Siope+, per il monitoraggio dei debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni si rinvia anche a quanto esposto in corrispondenza dell'obiettivo strategico 4.7 del presente Piano.

Al comma 2 dell'articolo 4 bis, il nuovo disposto prevede che tutte le amministrazioni pubblichino sul proprio sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", i dati riguardanti i propri pagamenti permettendo la consultazione per tipologia di spesa, per ambito temporale di riferimento e per beneficiario.

La Provincia di Ravenna al fine di promuovere l'accesso e migliorare la comprensione dei dati sui propri pagamenti pubblica alcuni parametri aggiuntivi rispetto al riferimento di legge, in particolare rendendo trasparente il dato sulla tempistica del pagamento rispetto alla scadenza del titolo di spesa.

NOTE per gli indicatori

L'indicatore 4, relativo all'attivazione per la Provincia del sistema Siope+ nei termini di legge, inserito e realizzato nel 2018, non ha più ragione di essere nel presente Piano ed è pertanto eliminato.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3.2

Missione 01 Servizi istituzionali e generali di gestione

Programma 02 Segreteria generale

Segreteria Generale

Dirigente: Neri Paolo

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

03 Gestione economica, finanziaria, programmazione , provveditorato

Programmazione e controllo

Dirigente: Bassani Silva

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione - 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 08 Statistica e sistemi informativi-

Sistemi informativi, documentali e servizi digitali

Dirigente: Bassani Silva

DESCRIZIONE

Promuovere maggiori livelli di trasparenza

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2019	VALORE REALIZZATO 2019	% realizzazione
1	Aggiornamento con pubblicazione tempestiva del Registro degli Accessi	SI	SI	100%
2	Analisi delle richieste di accesso civico generalizzato pervenute e della loro frequenza per argomenti simili	SI	Nel 2019 non sono pervenute richieste di accesso civico generalizzato	<i>Non considerato nel 2019</i>
3	N. accessi annui al sito Amministrazione trasparente dell'Ente	8.000	12.427	100%
4	Pubblicazione sul sito istituzionale relativamente al complesso di enti controllati e partecipati con aggiornamento annuale	SI	SI	100%
5	Controllo circa il rispetto della Trasparenza da parte delle società/organismi partecipati/controllati per quanto di loro competenza con periodicità annuale	SI	SI	100%
5bis	Approfondimento mediante partizione delle partecipate secondo la Determinazione ANAC n. 1134/2017 e verifica sui rispettivi siti degli obblighi di pubblicazione	100%	SI	100%
6	Vigilanza e promozione sull'adozione di misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza con periodicità trimestrale	SI	SI	100%
7	N. accessi annui al sito istituzionale	350.000	400.714	100%
8	N. accessi annui alle pagine del sito istituzionale dedicate al Sistema Informativo Territoriale (SIT)	9700	9.890	100%
9	URP – nr richieste (sportello/telefonica/email) per anno	2350	6900	100%
			% media indic.	100%

Sono ormai diversi anni che la Provincia di Ravenna ha un proprio sito istituzionale all'interno del quale sono presenti le seguenti sezioni:

- una sezione dedicata alle news;
- una sezione dedicata agli organi di governo;
- una sezione per ogni funzione svolta dalla Provincia (propria o delegata da altri enti);
- sezioni tematiche (es. statistica, sistema informativo territoriale, ecc.)

Per ogni sezione sono curate le informazioni perseguendo i principi di completezza, precisione e trasparenza al fine di garantire all'utenza la fruibilità di informazioni corrette e accessibili, nell'ottica dell'esercizio di una azione amministrativa trasparente. Tutto ciò è reso possibile anche dalla crescente collaborazione tra il servizio "Sistemi Informativi, documentali e servizi digitali" e gli altri settori/servizi all'interno dei quali è individuato un "Referente Web", dimostrando quindi che anche all'interno dell'Ente si sta diffondendo la cultura di una amministrazione sempre più trasparente, al di là delle norme che già ci impongono la pubblicazione di alcuni dati. L'impegno profuso nell'esercizio di questa attività non è vano visto il crescente aumento dei visitatori del sito istituzionale e della sezione "Amministrazione Trasparente", che dimostra che anche tra i cittadini si sta diffondendo il concetto di amministrazione trasparente e aperta e sempre più spesso fruiscono dei servizi autonomamente utilizzando quando già reso disponibile sul web.

Oltre al canale Web, ovviamente da anni si continua a rendere disponibile l' "Ufficio Relazioni con il Pubblico" (di seguito URP) per garantire la possibilità a tutti i cittadini - e quindi anche a coloro che non possiedono abilità e competenze tecnologiche per poter fruire in autonomia dei servizi on line - di poter fruire di informazione e/o servizi.

Per favorire sempre più l'utilizzo di strumenti digitali e quindi di servizi on line, dal 20 maggio 2019 è stato attivato presso l'URP lo sportello SPID presso il quale poter completare il rilascio delle identità SPID gestite dall'Identity Provider Lepida S.c.p.A. oltre ovviamente a fornire informazioni a tutti coloro che le richiedono in merito a SPID. Gli operatori dell'URP svolgono la funzione di identificazione *de visu* del cittadino, che ha effettuato la registrazione sul sito di id.lepida.it e la conseguente verifica dell'identità dichiarata e quindi l'attivazione della sua identità digitale SPID di Lepida S.c.p.A.

Nel corso dell'esercizio 2019 121 utenti hanno attivato la procedura per il rilascio dell'identità all'URP della Provincia di Ravenna e 114 hanno completato l'attivazione *de visu* presso tale ufficio. Infatti per agevolare al massimo i cittadini, essi possono iniziare la procedura presso un ufficio del territorio e completarla anche presso altra Amministrazione o mediante riconoscimento tramite webcam.

Per quanto concerne la trasparenza il Legislatore, tramite l'emanazione del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., nell'ottica di incrementare il livello di trasparenza dell'azione amministrativa sul Web, ha fissato quali informazioni devono essere pubblicate sul sito istituzionale ampliando i contenuti presenti di ulteriori informazioni.

Tramite il sito "Amministrazione Trasparente" si realizza quanto disposto dal citato Decreto legislativo, arricchito di ulteriori informazioni quali ad esempio la sezione "Trattamento dei dati personali – GDPR" contenente tutto ciò che concerne il progetto di dispiegamento del GDPR (Regolamento UE 679/2016) all'interno dell'Ente Provincia di Ravenna.

In ordine all'incremento della trasparenza dell'azione amministrativa, nel 2019 è stato inoltre attivato il portale Open data della Provincia di Ravenna, per consentire il riutilizzo di dati pubblici in formato aperto e accessibili a chiunque intenda fruirne riutilizzandoli eventualmente ai fini commerciali, rispettando le eventuali condizioni di riutilizzo (in genere la citazione della Fonte) prevista dalla licenza assegnata.

Dal 2017 la Provincia ha adottato con Atto del Presidente n. 70 del 27/06/2017 il registro degli accessi, reso disponibile on line sul sito istituzionale della Provincia di Ravenna ed aggiornato tempestivamente a cura dei singoli Settori/Servizi mediante l'applicativo Casa di Vetro. Il numero delle richieste di accesso civico generalizzato sono state limitate nel 2018 (e totalmente assenti nel 2019), mentre si è riscontrato in entrambe le annualità un discreto numero di richieste di accesso documentale con modalità digitali pubblicizzate sul sito istituzionale dell'Ente, ma si ritiene che con il diffondersi della conoscenza di questo nuovo strumento a disposizione della cittadinanza, le richieste possano nel corso degli anni essere incrementate. (indicatori nn. 1 e 2).

Con particolare riferimento alle società ed Enti controllati e partecipati dalla Provincia, sia per quanto riguarda gli aspetti inerenti la trasparenza, sia per quanto concerne la normativa anticorruzione, soccorre, circa adempimenti e modalità, la **determinazione ANAC n. 1134 dell'8.11.2017 ad oggetto "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici"** (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 284 del 5 dicembre 2017), con attuazione dei relativi adempimenti alla data del 31 gennaio 2018, a decorrere dalla quale l'ANAC eserciterà i propri poteri di sorveglianza sul rispetto dei relativi obblighi.

In particolare:

- l'articolo 22 del decreto legislativo 33/2013 s.m.i. impone all'Amministrazione la pubblicazione di una serie di dati essenziali riferiti a tutti gli enti pubblici (comunque finanziati o vigilati) per i quali abbiano poteri di nomina degli amministratori, a tutte le società, controllate o partecipate, e a tutti gli enti di diritto privato controllati o comunque costituiti e finanziati, per i quali sussistono poteri di nomina degli amministratori; la pubblicazione dovrà evidenziare quali organismi sono in controllo pubblico, per consentire all'Anac di individuare immediatamente i soggetti sottoponibili alle sue attività di verifica;
- le linee-guida chiariscono anche i compiti delle amministrazioni pubbliche per dare impulso e vigilare, soprattutto sugli organismi controllati, sulla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e in relazione all'adozione delle misure anticorruzione, verificando se le società abbiano adottato il modello 231 e lo abbiano integrato con le misure anticorruzione o, in caso di mancata adozione del modello, se abbiano approvato il piano anticorruzione.

Anche ai fini della sorveglianza esercitata da ANAC, questa Provincia:

- A seguito della ricognizione sulle Sezioni Trasparenza delle società/organismi partecipati/controllati effettuato dalla Provincia, secondo necessità, nell'anno 2018, ha effettuato nel corso del 2019 iniziative di controllo specifico e incentivazione al corretto adempimento nei confronti delle medesime. Si è proceduto mediante partizione delle società/organismi partecipati/controllati secondo la Determinazione ANAC n. 1134/2017 alla verifica sui rispettivi siti degli obblighi di pubblicazione, con inviti ad adempiere in caso di riscontrato inadempimento (indicatori 4, 5 e 5bis);
- Le attività di impulso e di vigilanza da parte della Provincia di Ravenna sono sviluppate con gli strumenti di controllo, quali atti di indirizzo rivolti agli amministratori degli organismi partecipati, ricorrendo alla rilevazione trimestrale nell'ambito del circuito collaborativo ANAC - Uffici Territoriali del Governo (UTG) - Enti Locali (indicatore n. 6).

NOTE per gli indicatori

Gli indicatori n. 7 e 8 del presente obiettivo strategico corrispondono rispettivamente agli indicatori n. 10 e 12 dell'obiettivo strategico 2.3 del Piano Performance 2018.

Gli indicatori n. 5 bis e 9 sono di nuova introduzione, mentre il n. 7 e il n. 8 nel Piano Performance 2018 rientravano tra gli indicatori dell'obiettivo strategico 2.3.

Note sul raggiungimento degli indicatori

Indicatore n. 2: Benché la Provincia abbia messo a disposizione della cittadinanza sul proprio sito le indicazioni e la modulistica per effettuare eventuali richieste di accesso civico, nel corso del 2019 non sono pervenute richieste di accesso civico generalizzato (nel 2018 erano state solo 3), mentre le richieste di accesso documentale sono state n. 32.

Conseguentemente l'indicatore non è considerato nel calcolo della media di raggiungimento del presente obiettivo strategico per l'esercizio 2019.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3.3

Missione 01 Servizi istituzionali e generali di gestione
Programma 02 Segreteria generale
 Segreteria Generale
Dirigente: Neri Paolo

Missione 01 Servizi istituzionali e generali di gestione
Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
 Provveditorato
Dirigente: Bassani Silva

DESCRIZIONE

Il piano triennale di prevenzione della corruzione governa la trasparenza

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2019	VALORE REALIZZATO 2019	% realizzazione
1	Revisione mappatura procedimenti a rischio, relativa valutazione e trattamento. Monitoraggio adempimenti Settori/Servizi.	1	1	100%
2	Aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza entro il 31/01 <i>anno corrente</i> .	1	1	100%
3	% misure adottate (monitorate tramite relativo indicatore) rispetto alle misure previste nel PTPCT	100%	100%	100%
4	% personale dipendente coinvolto nelle iniziative di formazione/aggiornamento su anticorruzione-trasparenza	9%	9%	100%
5	Presidio con indicatori di prevenzione ai fini del monitoraggio del PTPCT: n. di tipologie di misure a cui è associato un indicatore di monitoraggio in rapporto al numero di processi mappati	58 (su 43 processi mappati)	62/43 (pari al 144%)	100%
5bis	% degli indicatori programmati per il triennio 2019-2021	100%	100%	100%
6	Codice di comportamento. Aggiornamento. N. di articoli integrati o variati	1	/	<i>Non considerato nel 2019</i>
7	Regolamento per i procedimenti disciplinari:			<i>Non considerato nel 2019</i>
	- Aggiornamento a seguito delle novità che verranno introdotte in materia dal CCNL per le funzioni locali;	1	/	
	- Predisposizione modulistica (n. modelli)	10	/	
8	Informazione/Formazione del personale sul sistema degli illeciti disciplinari che si verrà a delineare a seguito del rinnovo contrattuale (% dipendenti coinvolti)	100%	/	<i>Non considerato nel 2019</i>
			% media indic.	100%

Piano integrato trasparenza ed anticorruzione (indicatori da 1 a 5bis)

Fermo restando l'impianto della mappatura dei processi, a decorrere dalla programmazione del PTPCT 2018-2020 si è proceduto a:

- una maggiore analiticità del contesto, compiendo un approfondimento dei processi organizzativi, attraverso l'esame di attività e modalità operative, da esplicitarsi nella casella "Provvedimenti o attività";
- una maggiore specificazione delle misure anticorruzione, inserendo "indicatori di prevenzione" legati anche agli strumenti gestionali e strategici su cui i Settori/Servizi effettueranno, a fine anno, il monitoraggio per verificare l'attuazione delle medesime, anche, dunque, in una logica di autogestione e autocontrollo da parte dei medesimi.

Indicatori n. 3, 4 e 5: a normativa invariata, anche nel PTPCT 2019-2021, come già lo scorso anno, sono stati confermati in linea di massima i processi mappati, in quanto nulla è cambiato dall'anno precedente riguardo alle competenze/funzioni dell'Ente Provincia, né rispetto alle misure, reputandosi efficaci quelle attualmente in essere, salvo un lieve incremento del numero di tipologie di misure a cui è associato un indicatore di monitoraggio.

Riguardo all'aggiornamento del personale nell'ambito dell'anticorruzione e della trasparenza, non essendo variata la normativa in materia a decorrenza dal 2016, ed avendo la Provincia già espletato sia la formazione obbligatoria di primo livello sia quella specifica di secondo livello in materia di anticorruzione nel corso dell'anno 2017, e avendo realizzato nel corso del medesimo esercizio anche la formazione sull'accesso FOIA come modificato dal D. Lgs. 97/2016 in tema di trasparenza, per l'anno 2019 sono stati attivati incontri specifici sulla valutazione qualitativa del rischio introdotta dal PNA 2019 in vista della redazione del PTPCT 2020 con i responsabili dei servizi e dei rispettivi processi mappati. Per quanto riguarda la trasparenza il personale della Segreteria generale nonché alcuni membri del Gruppo anticorruzione e Trasparenza hanno partecipato a specifiche iniziative di approfondimento su temi di particolare interesse.

Dal 2018 sono stati introdotti nel PTPCT dell'Ente indicatori volti a "misurare" l'efficacia delle misure presenti nel piano ed associate ai singoli processi, monitorati al termine di tale esercizio.

Nell'anno 2019 si è proceduto mediante una conferma degli indicatori già predisposti ed approntati sulle misure del precedente Piano, ma con una programmazione triennale, in conformità alla valenza del Piano medesimo. (Indicatore n. 5bis).

Note sul raggiungimento degli indicatori

Indicatore n. 2: il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza è aggiornato annualmente dalla Provincia di Ravenna tenendo conto delle indicazioni dei PNA predisposti dall'ANAC, su proposta del Segretario Generale nella sua qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Gli atti del Presidente con cui avviene l'adozione sono pubblicati, insieme al corrispondente PTPCT, sul sito istituzionale nella Sezione Amministrazione Trasparente – Altri Contenuti – Prevenzione della Corruzione.

Predisporre modalità operative riguardanti la dimensione organizzativa e procedurale interna (indicatori da 6 a 8)

Si evidenzia che gli indicatori n. 6, 7 e 8, in attesa delle modifiche che devono essere apportate a livello nazionale che sono propedeutiche alle attività misurate dai suddetti indicatori, non sono considerati per l'esercizio 2019.

Questo in attesa di una compiuta riforma e disciplina in materia di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, dato atto che alcuni dei documenti normativi che dovrebbero essere presi in considerazione al 31/12/2019 risultavano ancora in fase di elaborazione/assestamento, e segnatamente:

- si era in attesa del rinnovo del CCNL dirigenza dell'Area delle Funzioni Locali;
- il Disegno di Legge denominato "Concretezza" emanato con Legge 19 giugno 2019, n. 56 ad oggetto "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche e la prevenzione dell'assenteismo" è, ad oggi, era in discussione, anche a seguito dei rilievi mossi dal Garante Privacy espressi con parere datato 19 settembre 2019, n. 167.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3.3 bis

Missione 01 Servizi istituzionali e generali di gestione

Programma 02 Segreteria generale

Segreteria Generale

Dirigente: Neri Paolo

Missione 01 Servizi istituzionali e generali di gestione

Programma 08 Statistica e sistemi informativi, 11 Altri servizi generali

Sistemi informativi, documentali e servizi digitali

Dirigente: Bassani Silva

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

Programma 03 Edilizia Scolastica,- 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Lavori Pubblici

Dirigente: Nobile Paolo

DESCRIZIONE

Migliorare la qualità dei procedimenti amministrativi, semplificare e standardizzare le procedure

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2019	VALORE REALIZZATO 2019	% realizzazione
1	Integrazione e modificazione della strumentazione in uso all'U.O. controlli (n. documentazione/modulistica revisionata)	4	4	100%
2	N. atti concertati con referenti settori/servizi/n. atti estratti per controllo –	>= 50%	51%	100%
			% media indic.	100%

In materia di controlli sull'attività dell'Ente, a supporto dell'attività di controllo del Segretario Generale e sotto la sua responsabilità, la Segreteria provvede ad effettuare con il personale dell'Unità operativa Controlli trasversale ai Settori dell'Amministrazione, e coordinando l'apporto di personale di altri Servizi per specifiche materie (quali ad esempio gli appalti) controlli di regolarità amministrativa in fase successiva degli atti dell'amministrazione provinciale e dei contratti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147-bis del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i..

In conseguenza dell'esperienza pluriennale del U.O. ci si è proposti di introdurre "controlli collaborativi interni" mediante il raffronto, in sede istruttoria, con i referenti dei Servizi i cui atti sono risultati estratti nel semestre di riferimento, attraverso incontri diretti con i medesimi, finalizzati ad evidenziare elementi di criticità, utili per orientare la successiva gestione della "cosa" amministrativa verso sistemi migliorati, alla luce delle indicazioni espresse dall'U.O. controlli, anche al fine di supportare i dirigenti per evitare la presenza di non conformità che darebbero origine a rilievi significativi (indicatore 2).

A tal fine, si è resa necessaria una revisione (indicatore 1) della documentazione (linee guida e check list) oltreché della modulistica (verbali e lettere di trasmissione) approntata, ad oggi, per lo svolgimento dei controlli in oggetto.

NOTE per gli indicatori

Poiché i due indicatori presenti nel Piano Performance 2018 in corrispondenza del presente obiettivo strategico hanno esaurito la loro rilevanza informativa, si è provveduto a sostituirli integralmente con quelli presenti in tabella

LINEA STRATEGICA: MIGLIORARE ATTIVITÀ E PROCESSI ATTRAVERSO L'USO DELLA TECNOLOGIA

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3.4

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 08 Statistica e sistemi informativi

Programma 11 Altri servizi generali

Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Sistemi informativi, documentali e servizi digitali

Dirigente: Bassani Silva

DESCRIZIONE

Attivare strumenti e servizi digitali per semplificare le attività e il rapporto con cittadini e imprese

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2019	VALORE REALIZZATO 2019	% realizzazione
1	% protocolli inviati via PEC rispetto ai documenti in partenza inviati	85 %	84,33 %	99,21%
[2]	Indicatore eliminato	---	---	---
3	Utenti che scaricano le APP rese disponibili dalla Provincia del sistema museale e della rete bibliotecaria	800	1126	100%
[4]	Indicatore eliminato	---	---	---
5	% protocolli ricevuti tramite PEC rispetto ai documenti in arrivo protocollati	80%	80,50%	100%
6	Numero dispositivi mobili utilizzati nell'esercizio delle funzioni di linea	70	70	100%
7	N. accessi con autenticazione alle piattaforme di risorse digitali della Rete bibliotecaria	300.000	414.644	100%
			% media indic.	99,84%

In coerenza con il CAD e con gli orientamenti inclusi nell'Agenda digitale nazionale e in quella regionale, con questo obiettivo si intende continuare nel processo di digitalizzazione di tutta l'attività amministrativa e delle modalità di interazione con il cittadino, promuovendo gradualmente modalità digitali di comunicazione sia da parte del cittadino sia verso il cittadino.

Si intende promuovere, tramite un rinnovo anche del *layout* del sito istituzionale della Provincia di Ravenna, le modalità di iterazione del cittadino con la Provincia (così come prescritto dal CAD) promuovendo servizi on line per l'avvio di procedimenti ad istanza (es. PEC, servizi on line) al fine di ridurre sempre più la modalità cartacea.

La completa digitalizzazione degli atti (determine dirigenziali, Atti del Presidente, del Consiglio Provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci) ha prodotto da un lato risparmi in termini di tempo e risorse economiche e dall'altro lato maggiore trasparenza delle informazioni disponibili rendendole accessibili sul sito istituzionale dell'Ente secondo quanto prescritto dalla normativa vigente. Ad oggi il testo integrale di ciascun atto (con esclusione di eventuali parti non ostensibili per motivi di privacy o in ragione di altre indicazioni di legge) è disponibile per i 15 giorni prescritti dalla normativa vigente mediante l'albo pretorio on line.

Contestualmente è stato adeguato il sistema di gestione documentale che consente di inviare al sistema di conservazione PAREM il registro giornaliero di protocollo, le fatture, mandati informatici, atti e i documenti protocollati. Nel processo di consolidamento di questo sistema, si tenderà a ridurre il tempo intercorrente tra la data di produzione del documento e la data di conservazione.

Per quanto riguarda l'uso della tecnologia nell'esercizio delle funzioni di linea (es. viabilità o edilizia scolastica) si sta promuovendo l'utilizzo di tecnologie *in mobilità*: tramite l'utilizzo di dispositivi mobili (smartphone/tablet) si

eseguono operazioni (es. aggiornamento ticket di assistenza per manutenzione scuola e/o aggiornamento della distribuzione degli appostamenti sul territorio) che consentono di accelerare e semplificare le attività incrementando l'efficienza del processo.

Per favorire l'accesso degli utenti della Rete Bibliotecaria di Romagna e del Sistema Museale Provinciale alla base dati e ai servizi disponibili (quali ad esempio le prenotazioni dei prestiti in biblioteca) nonché alle informazioni sempre aggiornate sulle biblioteche e i musei del territorio, sono state realizzate specifiche applicazioni disponibili per più piattaforme (es. Android/Ios) per fruire comodamente e in maniera sempre aggiornata dei servizi tramite dispositivi mobili. Sono inoltre continuamente implementate le piattaforme di risorse bibliotecarie e informative digitali (e-book, quotidiani, riviste, audiolibri, banche dati...) a disposizione di tutti gli utenti della Rete.

Unitamente a questi interventi che accrescono la criticità del dato (che da materiale si trasforma sempre più in digitale), si consolidano le infrastrutture tecnologiche del Sistema Informativo della Provincia di Ravenna, nel rispetto del "Piano Triennale ICT 2019-2021 per l'informatica nella Pubblica Amministrazione".

Note sugli indicatori

La Provincia ha completato già negli anni scorsi tutte le fasi necessarie alla completa digitalizzazione dei propri atti, ora prodotti nativamente tutti in formato elettronico (sia quelli dirigenziali, sia quelli a firma del Presidente, sia quelli propri degli organi collegiali dell'Ente).

Si intende comunque continuare a monitorare con gli indicatori n. 1 e n. 5 il livello di digitalizzazione raggiunto con riferimento alla corrispondenza dell'Ente ed alla gestione documentale in senso più lato (si veda anche ob. Strategico 4.7).

Poiché dal 2018 l'intero insieme dei documenti digitali gestiti dall'Ente è soggetto alla conservazione sostitutiva mediante PARER con regole e periodicità ormai standardizzate, si ritiene di potere eliminare dal presente Piano l'indicatore che era inserito al n. 2 del presente obiettivo strategico nel Piano Performance 2018.

L'indicatore che era inserito al n. 4 del presente obiettivo strategico nel Piano Performance 2018, relativo alle segnalazioni-richieste presentate mediante il sistema Rilfedeur non si ritiene più significativo per l'Ente ed è pertanto eliminato dal presente Piano.

Note sul raggiungimento degli indicatori:

Indicatore n. 1: sul totale dei documenti in partenza registrati nel programma di protocollo nel 2019, pari a 5.826, i documenti digitali trasmessi con PEC risultano essere pari a 4913

Indicatore n. 5: sul totale di 21841 documenti in arrivo, 17.583 sono digitali

Indicatore n. 7: il dato è composto dalla somma del n. di accessi alle risorse digitali messe a disposizione dalla Rete Bibliotecaria mediante il sistema Scopirete (148.654) e mediante la piattaforma MLOL (265.990)

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	% Raggiungimento obiettivo (media indicatori) = % attuazione
3 - PROMUOVERE LA DIGITALIZZAZIONE E INCREMENTARE I LIVELLI DI TRASPARENZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Trasparenza e anticorruzione	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	- 02 Segreteria generale - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 08 Statistica e sistemi informativi, 11 Altri Servizi Generali,	Segreteria Generale - Bilancio e programmazione finanziaria - Sistemi informativi documentali e servizi digitali	Neri Paolo - Bassani Silva	3.1 Assicurare e comunicare la trasparenza dell'attività amministrativa attraverso le nuove tecnologie			
		01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	08 Statistica e sistemi informativi - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato - 02 Segreteria generale	Sistemi informativi documentali e servizi digitali, Bilancio e programmazione finanziaria, Programmazione e controllo, Segreteria Generale	Bassani Silva - Neri Paolo	3.2 Promuovere maggiori livelli di trasparenza	P904106 - OPEN DATA DELLA PROVINCIA DI RAVENNA – LINEE GUIDA - Obiettivo: Attivare il sito Open Data della Provincia di Ravenna	n. dataset pubblicati (al 31/12/2019) Prima pubblicazione di un elenco dei data set e relative risorse effettuato entro Aggiornamento dell'elenco dei data set e relative risorse effettuato entro n. di accessi alle pagine in cui sono pubblicati i dataset della Provincia di Ravenna nell'anno 2019	100%

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	% Raggiungimento obiettivo (media indicatori) = % attuazione
3 - PROMUOVERE LA DIGITALIZZAZIONE E INCREMENTARE I LIVELLI DI TRASPARENZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Trasparenza e anticorruzione	01 Servizi istituzionali e generali di gestione	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato - 02 Segreteria generale	Provveditorato - Segreteria Generale	Bassani Silva - Neri Paolo	3.3 Il piano triennale di prevenzione della corruzione governa la trasparenza	P908212 - REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI E DEGLI APPALTI INFERIORI ALLA SOGLIA COMUNITARIA- Obiettivo: Disponibilità regolamento entro il 2020	Predisposizione, entro l'anno 2019, della proposta da sottoporre all'organo competente per l'adozione	100%
								Esito di un questionario di customer satisfaction interno per raccogliere l'opinione dei servizi interessati all'utilizzo del regolamento: giudizio positivo	
		01 Servizi istituzionali e generali di gestione	02 Segreteria generale - 08 Statistica e sistemi informativi, 11 Altri servizi generali	Segreteria Generale - Sistemi informativi documentali e servizi digitali	Neri Paolo - Bassani Silva	3.3 bis Migliorare la qualità dei procedimenti amministrativi, semplificare e standardizzare le procedure	P902101 - INCREMENTO DELLA TRASPARENZA NELL'ATTUAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO UE N. 679/2016 SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI – Il Annualità - Obiettivo: Attuare il Regolamento UE n. 679/2016 garantendo all'utenza un ruolo attivo e partecipativo nel corretto e legittimo trattamento dei dati personali	Verifica della messa a regime del sistema privacy entro il	100%
								Consolidamento funzionamento dell'obiettivo attraverso confronto con i Settori sulle problematiche emerse in costanza di attuazione: N. incontri 2019	
Realizzazione di autoformazione continua attraverso materiale fruibile on line entro il									
Aggiornamento/Implementazione Registro dei Trattamenti in collaborazione con i Settori/Servizi entro il									

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	% Raggiungimento obiettivo (media indicatori) = % attuazione
3 - PROMUOVERE LA DIGITALIZZAZIONE E INCREMENTARE I LIVELLI DI TRASPARENZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Trasparenza e anticorruzione	04 Istruzione e diritto allo studio - 01 Servizi istituzionali e generali di gestione	03 Edilizia Scolastica - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - 02 Segreteria generale	Lavori Pubblici - Segreteria Generale	Nobile Paolo - Neri Paolo	3.3 bis Migliorare la qualità dei procedimenti amministrativi, semplificare e standardizzare le procedure	P918117 - RAZIONALIZZAZIONE DEI PROCESSI DI COMPETENZA DEL SETTORE LLPP RELATIVI AD INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA ATTRAVERSO LO STRUMENTO DELL'ACCORDO QUADRO - Obiettivo: Semplificazione nelle fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti attinenti i servizi e lavori di manutenzione ordinaria di competenza del Settore LLPP	N. provvedimenti 2019 per raggiungere il risultato di garantire l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria per opere elettriche, idrauliche, murarie e affini su edifici di proprietà o competenza dell'Ente (nel 2018 sono stati 23)	100%
							N. impegni da adottare per garantire l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria per opere elettriche, idrauliche, murarie e affini su edifici di proprietà o competenza dell'Ente		
3 - PROMUOVERE LA DIGITALIZZAZIONE E INCREMENTARE I LIVELLI DI TRASPARENZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Migliorare attività e processi attraverso l'uso della tecnologia	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	08 Statistica e sistemi informativi , 11 Altri servizi generali	Sistemi informativi documentali e servizi digitali	Bassani Silva	3.4 Attivare strumenti e servizi digitali per semplificare le attività e il rapporto con cittadini e imprese	P904104 - INCREMENTARE LE CONOSCENZE DI BASE INFORMATICHE/INFORMAZIONI PER I DIPENDENTI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - Obiettivo: Incrementare la conoscenza degli strumenti di base utilizzati dal dipendente nel proprio lavoro quotidiano tramite l'erogazione della formazione da parte del personale tecnico dipendente dell'Ente	Numero sessioni formazioni pianificate	100%
								Numero sessioni formazione on site	
								Risultato dei questionari di soddisfazione calcolato secondo la seguente formula: SOMMA (Valore di gradimento per ciascun questionario)/N.Tot.Questionari	
								Media Voto Esiti Test (Somma(risultato test)/nr partecipanti)	
								Risparmio dato dalla docenza interna (stimando un costo di 200 euro ogni 4 ore di formazione erogata per spese di viaggio docente e/o ricarica eventuale ditta esterna)	

3 - PROMUOV ERE LA DIGITALIZ AZIONE E INCREME NTARE I LIVELLI DI TRASPARE NZA DELLA PUBBLICA AMMINIST RAZIONE	Migliorare attività e processi attraverso l'uso della tecnologia	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione - 05 Tutela e valorizzazio ne dei beni e delle attività culturali	08 Statistica e sistemi informativi , 11 Altri servizi generali - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Sistemi informativi documentali e servizi digitali	Bassani Silva	3.4 Attivare strumenti e servizi digitali per semplificare le attività e il rapporto con cittadini e imprese	si veda obiettivo P904105 in Area 2		
		03 Ordine Pubblico e sicurezza	01 Polizia Locale e Amministrativ a	Polizia Provinciale	Bassani Silva	3.4 Attivare strumenti e servizi digitali per semplificare le attività e il rapporto con cittadini e imprese	si veda obiettivo P934120 in Area 1		

Note:

Ove nella stessa cella sono presenti i nominativi di più dirigenti, la responsabilità del corrispondente obiettivo di sviluppo e miglioramento è attribuita al primo nominativo indicato

AREA STRATEGICA 4 - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN UN QUADRO IN COSTANTE EVOLUZIONE

LINEA STRATEGICA: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.1

Missione 08 Assetto del Territorio

Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Programmazione Territoriale

Dirigente: Nobile Paolo

DESCRIZIONE

Collaborazione alla pianificazione urbanistica con particolare attenzione al rispetto dei valori ambientali

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2019	VALORE REALIZZATO 2019	% realizzazione
1	Nr. pareri di conformità al PTCP ed alla Pianificazione sovraordinata per: Screening e VIA (L.R. 9/99), A.I.A., A.U.A., attività di gestione rifiuti; autorizzazione impianti L.R. 10/93; Accordi di Programma etc.	30	38	100%
2	Espressione di parere riguardante i Piani comunali (PSC, POC, RUE, PUA, PRG) ai sensi della L.R. 20/2000	14	35	100%
3	Tempo medio di risposta per esame piani comunali e loro varianti soggette solo ad osservazioni da parte della Provincia	60	30	100%
4	Capacità di soddisfazione della domanda (varianti o piani esaminati/richieste di esame)	100%	100%	100%
5	%, sul totale dei casi sottoposti al parere del Servizio che prevedono VAS/VALSAT (in media 15 all'anno), in cui sono richieste integrazioni o sono dettate condizioni finalizzate a garantire la conformità territoriale e la compatibilità ambientale dei Piani comunali ai sensi dell'art. 5 della LR 20/2000	100%	100%	100%
			% media indic.	100%

Indicatore 1 e indicatore 2

Dal 01/01/2018 è entrata in vigore la LR 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" che ha portato al superamento della Legge regionale 20/2000, la quale resta però tuttora parzialmente in vigore per un periodo transitorio di 3 anni. La nuova Legge Regionale ha avviato un processo di adeguamento del sistema pianificatorio che comporterà una serie di nuovi adempimenti anche per la Provincia. Si prevede che questo porti ad una riduzione del numero di pareri richiesti alla Provincia ai sensi della LR 20/2000, misura rilevata da questi indicatori

Nel dettaglio il contenuto di questi indicatori consiste in:

Indicatore 1 = Partecipazione ai procedimenti per concessioni all'utilizzo delle risorse idriche, autorizzazioni integrate ambientali, autorizzazioni uniche ambientali e settoriali, per installazione/esercizio di impianti di produzione di energia, linee elettriche, metanodotti, depositi di oli minerali e GPL, nonché per la gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti contaminati.

Indicatore 2 = Collaborazione ai procedimenti di formazione e di variazione della strumentazione urbanistica comunale attivati ai sensi della L.R. 20/2000 e s.m.i., con particolare attenzione al rispetto dei valori ambientali attraverso i procedimenti di valutazione di cui all'art. 5 della stessa L.R. 20/2000 e alla riduzione del rischio sismico di cui alla L.R. 19/2008.

Indicatore 3 L'unità di misura del tempo medio di risposta si intende in giorni; il valore corrisponde a un'efficienza stimata pari ai termini di legge e tiene conto delle attività di competenza del Servizio.

Indicatore 5 Aggiunto per la prima volta nel presente Piano, questo indicatore analizza in particolare le attività connesse ai procedimenti che comportano la valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale ai sensi dell'art. 5 della L. R. 20/2000.

LINEA STRATEGICA: PIANIFICAZIONE DEI SERVIZI E POLITICHE PER I TRASPORTI E LA MOBILITA'

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.2

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma 02 Trasporto pubblico locale
Trasporti
Dirigente: Nobile Paolo

DESCRIZIONE

Agenzia della mobilità Romagna AMR

Ampliare l'ambito territoriale servito attraverso il Patto triennale per il trasporto pubblico regionale e locale in Emilia-Romagna per il triennio 2018-2020

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2019	VALORE REALIZZATO 2019	% realizzazione
1	Km di servizi minimi Ambito Romagna	24.250.198	24.599.455	100%
2	n. utenti ambito Romagna	51.214.497	52.877.863	100%
			% media indic.	100%

AMR - Agenzia Mobilità Romagnola è una Società a responsabilità limitata (s.r.l.) Consortile derivante dalla fusione delle Agenzie locali per la mobilità dei bacini di Ravenna, Rimini e Forlì-Cesena.

LINEA STRATEGICA: STRADE E REGOLAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.3

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 08 Statistica e sistemi informativi
Ricerca e innovazione statistica
Dirigente: Bassani Silva

DESCRIZIONE

Contenere l'incidentalità stradale

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2019	VALORE REALIZZATO 2019	% realizzazione
1	Incidenti registrati nel primo semestre dell'anno (da confrontarsi con la media del primo semestre dei 3 anni precedenti)	<801	748	100%
			% media indic.	100%

Nell'ambito del presente obiettivo si inserisce l'utilizzo di un sistema di monitoraggio degli incidenti stradali per eliminare situazioni di criticità e disporre di strumenti per una corretta programmazione delle priorità per gli interventi sulle strade.

Si intende altresì fornire analisi sul monitoraggio delle cause di incidentalità stradale.

Il monitoraggio consente di individuare in maniera diretta i punti cosiddetti critici della rete stradale provinciale, mettendo in relazione i dati sugli incidenti con i dati sul traffico al fine di individuare i punti critici del grafo stradale utili sia per la costruzione di interventi infrastrutturali, sia per limitare i danni su particolari tratti stradali. Il progetto avrà effetti positivi sia sulla dotazione organizzativa dell'Ente sia per quanto concerne il livello di sicurezza stradale per i cittadini della nostra Provincia.

Nota per **Indicatore 1**: In considerazione del fatto che il dato complessivo registrato nell'anno precedente è disponibile in via definitiva solo diversi mesi dopo la conclusione di tale esercizio, si è ritenuto opportuno dal 2018 rimodulare l'indicatore per effettuare il confronto solo mediante i dati del primo semestre.

LINEA STRATEGICA: RACCOLTA ED ELABORAZIONE DATI

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.4

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 08 Statistica e sistemi informativi

Ricerca e innovazione statistica

Dirigente: Bassani Silva

DESCRIZIONE

Promuovere la cultura statistica

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2019	VALORE REALIZZATO 2019	% realizzazione
1	Evento pubblico n.	2	2	100%
2	N. news elaborate dal Servizio Ricerca ed Innovazione Statistica relative a set di indicatori statistici pubblicati nell'apposita pagina del sito della Provincia di Ravenna nella sezione Statistica, studi e ricerca al fine di promuovere la Cultura Statistica	>=1	3	100%
3	incontri o riunioni per la promozione dei progetti del Servizio statistica	>=2	6	100%
4	n. soggetti istituzionali coinvolti dalla Provincia per la partecipazione attiva alla promozione statistica	>=1	11	100%
			% media indic.	100%

Il progetto, iniziato nell'anno scolastico 2013 e che in passato è stato denominato "Giornata della Statistica" con il coinvolgimento dell'Istat e dell'Ufficio Scolastico Provinciale, ha lo scopo di promuovere la cultura statistica, in linea con indirizzi del Ministero dell'Istruzione previsti dal D.P.R. 12 febbraio 1985, n 104 e con il Decreto Ministeriale del 22 agosto 2007 che prevede che nell'asse matematico siano sviluppate negli studenti una serie di abilità e di **COMPETENZE STATISTICHE**.

Con la costruzione di questo progetto l'ufficio statistica della Provincia di Ravenna contribuisce a promuovere e a rendere evidente il ruolo delle Istituzioni, e in particolare della Provincia quale appartenente al Sistan e produttore di statistica ufficiale, cioè di un bene pubblico per la collettività.

La particolare produzione e pubblicazione di news su set di indicatori statistici promuoverà la cultura statistica rendendo i "cittadini capaci di formare, in piena indipendenza, opinioni fondate su dati di fatto e non su pregiudizi e conoscenze episodiche." (cit. Napolitano in occasione della prima Giornata della Statistica - Anno 2010).

LINEA STRATEGICA: PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA ED EDILIZIA SCOLASTICA

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.5

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

Programma 03 Edilizia Scolastica

Lavori Pubblici

Dirigente: Nobile Paolo

DESCRIZIONE

Riqualificare gli edifici scolastici provinciali

Da un punto di vista dell'adeguamento normativo (sismica, prevenzione incendi ed eliminazione delle barriere architettoniche), di sicurezza (sfondellamento solai) ed impiantistico

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2019	VALORE REALIZZATO 2019	% realizzazione
1	Attuazione degli adempimenti di competenza del Settore previsti nel Piano Triennale 2015-2017 dell'Edilizia scolastica della Regione Emilia Romagna approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 303 del 31/03/2015 (Mutui BEI).	SI	SI	100%
2	Numero di progetti definitivi e/o esecutivi redatti nell'anno volti alla realizzazione di interventi di riqualificazione di edifici scolastici provinciali finanziati nell'ambito del Piano Triennale 2015-2017 dell'Edilizia scolastica della Regione Emilia Romagna approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 303 del 31/03/2015 (Mutui BEI)	2	2	100%
3	Numero di edifici scolastici provinciali interessati dalla avvio nell'anno di interventi di riqualificazione impiantistica (su 31 edifici)	1	1	100%
4	Numero di edifici scolastici provinciali interessati dall'avvio nell'anno di interventi di riqualificazione in termini di riduzione della vulnerabilità di elementi non strutturali (su 31 edifici)	1	1	100%
5	Attuazione degli adempimenti di competenza del Settore previsti nel Piano Triennale 2018-2020 dell'Edilizia scolastica della Regione Emilia Romagna approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 385 del 18/03/2018	SI	SI	100%
6	Numero di studi di fattibilità redatti nell'anno volti alla realizzazione di interventi di riqualificazione di edifici scolastici provinciali finanziati nell'ambito del Piano Triennale 2018-2020 dell'Edilizia scolastica della Regione Emilia Romagna approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 385 del 18/03/2018	1	12	100%
7	Numero di edifici scolastici provinciali interessati dall'avvio nell'anno di interventi finalizzati alla eliminazione delle barriere architettoniche (su 31 edifici)	1	1	100%
			% media indic.	100%

NOTE

Indicatore n. 1

Per l'intero anno 2019 sono proseguiti tutti gli adempimenti riferiti alla puntuale gestione progettuale e finanziaria - prevista dal MIUR - del sistema GIES (Gestione Interventi Edilizia Scolastica) degli interventi di competenza approvati e finanziati con il Piano Triennale 2015-2017 dell'Edilizia scolastica della Regione Emilia Romagna - deliberazione della Giunta regionale n. 303 del 31/03/2015 (Mutui BEI).

Contestualmente è proseguita la programmazione territoriale (comuni compresi) delle risorse derivanti dalle economie accertate dall'esecuzione degli interventi annualità 2016-2017.

Indicatore n. 2

Si è conclusa e approvata la progettazione def./esecutiva nell'anno degli interventi sotto riportati volti alla riqualificazione di edifici scolastici provinciali finanziati nell'ambito del Piano Triennale 2015-2017 dell'Edilizia scolastica della Regione Emilia Romagna approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 303 del 31/03/2015 (Mutui BEI):

- Lavori di riqualificazione edilizia, impiantistica ed adeguamento normativo del Liceo di Faenza - Sede di Corso Baccarini. **€ 600.000,00**
- Interventi di miglioramento sismico presso il Liceo Faenza "Torricelli Ballardini" sede di Corso Baccarini, 17 - Faenza, 1° stralcio **€ 890.000,00**

Indicatore n. 5

Per tutto l'anno 2019 sono proseguiti tutti gli adempimenti nell'ambito del Piano Triennale 2018-2020 dell'Edilizia scolastica della Regione Emilia Romagna, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 385 del 18/03/2018, con particolare riguardo all'attuazione dell'annualità 2018 negli edifici di competenza, la gestione a livello territoriale di tutte le linee di finanziamento anche diverse dai Mutui BEI e l'aggiornamento dell'annualità 2019.

Indicatore n. 6

Si veda Atto del Presidente n. 79 del 17/05/2019.

Indicatore n. 7 (di nuova introduzione nel presente Piano)

Nell'annualità si è deciso di intervenire in maniera prioritaria per la manutenzione straordinaria dell'impianto di sollevamento dell'Istituto Alberghiero "Tonino Guerra" di Cervia.

In riferimento agli:

- Interventi finalizzati alla messa in sicurezza ed eliminazione delle barriere architettoniche in edifici scolastici vari di competenza provinciale **€ 110.000,00**

si è provveduto alla approvazione del progetto def./esecutivo e all'avvio della procedura di gara.

LINEA STRATEGICA: VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PROVINCIALE E OTTIMIZZAZIONE DEI SERVIZI

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.6

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio
Programma 03 Edilizia Scolastica

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali
 Lavori Pubblici
Dirigente: Nobile Paolo

DESCRIZIONE

Ottimizzare l'uso delle risorse per l'edilizia e la viabilità

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2019	VALORE REALIZZATO 2019	% realizzazione
1	Ammontare complessivo degli investimenti destinati ad interventi di manutenzione ordinaria della rete viaria provinciale in euro	860.000,00	643.510,47	74,83%
2	Ammontare complessivo degli investimenti destinati ad interventi di manutenzione straordinaria della rete viaria provinciale in euro	3.428.991,80	3.059.471,80	89,22%
3	N. interventi infrastrutturali volti all'eliminazione di punti critici presenti sulla rete stradale provinciale avviati nella annualità	3	3	100%
4	n. centrali termiche edifici di competenza provinciale riqualificate con metanizzazione (a seguito di espletamento bando per ricorso a finanzia di progetto)	2	2	100%
5	Ammontare complessivo degli investimenti destinati ad interventi di manutenzione ordinaria degli edifici scolastici ed istituzionali di competenza provinciale (impegni) in euro	912.185,00 Edifici scolastici + 55.000,00 edifici istituzionali	969.711,22 Edifici scolastici + 74.599,72 edifici istituzionali	100%
6	Numeri interventi di manutenzione straordinaria e di messa in sicurezza degli edifici scolastici ed istituzionali di competenza provinciale avviati nella annualità.	5	5	100%
7	Numeri affidamento incarichi per interventi di adeguamento/miglioramento sismico o sostituzione (nei casi di non convenienza) presenti negli edifici scolastici di competenza provinciale avviati nella annualità.	2	7	100%
8	Rapporto km complessivi rete stradale provinciale gestiti (pari a Km.800,699) / risorse umane assegnate al servizio viabilità (al netto del Dirigente)	>= 11	12,81	100%
9	Numero di immobili riproposti sul mercato ottimizzando le procedure di alienazione, in caso di prima asta deserta, aumentando l'appetibilità sul mercato	2	2	100%
10	Numero di strutture scolastiche per le quali	1	1	100%

si intendono avviare le procedure di dismissione (e realizzazione di nuova struttura) valutate le difficoltà tecniche ed economiche di adeguamento o miglioramento sulla base delle normative vigenti in materia di sismica			
		% media indic.	96,41%

NOTA INDICATORE N.2

Nel corso della annualità 2019 sono state impegnate per interventi di manutenzione straordinaria della rete stradale provinciale sul bilancio di spesa in conto capitale dell' Ente una somma pari ad euro 3.428.991,80 relativi a i seguenti interventi:

- D.M. 49/2018 _ MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI DELLA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA _ ANNUALITA' 2018 - Importo complessivo euro 1.238.991,80
- D.M. 49/2018 _ MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI DELLA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA _ ANNUALITA' 2019 – Importo complessivo euro 1.350.000,00
- D.M. 49/2018 _ ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLE BARRIERE DI SICUREZZA STRADALE SS.PP. – ANNUALITA' 2019 – Importo complessivo euro 470.480,00

NOTA INDICATORE N.3

Nel corso della annualità 2019 sono stati avviati i seguenti interventi infrastrutturali volti all'eliminazione di punti critici presenti sulla rete stradale provinciale:

-	<i>"Realizzazione di nuova rotatoria in corrispondenza della intersezione fra SP 95 Strada di collegamento e la SP 19 Pilastrino San Francesco in Comune di Cotignola"</i> dell'importo di euro 200.000
-	<i>"Realizzazione di nuova rotatoria in corrispondenza della intersezione fra la SP 253R San Vitale e SC Sentierone in Comune di Russi"</i> dell'importo di euro 200.000
-	<i>"Realizzazione della rotatoria di via "Raspona" (SP15) in corrispondenza dell'intersezione con la via Reale e la via Mazzini, all'interno del centro abitato di Alfonsine"</i> dell'importo di euro 250.000

NOTA INDICATORE N. 4

Nell'anno 2017 si è conclusa l'ideazione e la progettazione del Bando per la riqualificazione delle centrali termiche degli edifici scolastici di competenza provinciale attualmente alimentate a gasolio ed ad olio combustibile mediante il ricorso alla finanza di progetto (approvazione del bando provvedimento dirigenziale n. 307 del 15.03.2017). La corrispondente gara è stata aggiudicata nel medesimo esercizio, con successiva stipula del contratto Rep. 13292 del 10/11/2017; nell'anno 2018 è stato possibile riqualificare le centrali dei seguenti edifici:

- Istituto Tecnico Industriale Statale "N. Baldini" Via Marconi 2, Ravenna;
- Liceo Classico Statale "D. Alighieri" Succursale Via Nino Bixio 25, Ravenna;
- IPC "Stoppa" Via Baracca 62, Lugo.

Nell'anno 2019 il programma si è concluso con la riqualificazione delle centrali dei seguenti edifici:

- I.T.C. "A. Oriani" Via Manzoni 6, Faenza;
- Liceo di Faenza sede di Corso Baccarini 2, Faenza .

NOTA INDICATORE N. 5

Già da diversi anni le risorse destinate alla manutenzione ordinaria per gli edifici scolastici ed istituzionali risultano insufficienti per una gestione programmata ed organica degli interventi, costringendo di fatto ad eseguire lavori "su richiesta" e di "emergenza" cercando di ottimizzare al massimo le risorse umane e finanziarie.

NOTA INDICATORE N. 6

Nel corso della annualità 2019 sono stati avviati i seguenti interventi di manutenzione straordinaria e di messa in sicurezza degli edifici scolastici ed istituzionali di competenza provinciale:

	Titolo interventi
1	Intervento di consolidamento strutturale di una porzione delle opere fondali della parte storica della sede "G. Ballardini" del Liceo Faenza, Via Baccarini, 17 - Via Campidori - Faenza.

	Consolidamento strutturale delle volte del seminterrato - € 100.000,00 (avviati i lavori)
2	Lavori di bonifica di una porzione dei coperti dell'Istituto Tecnico Industriale "N. Baldini" di Ravenna - 4° Stralcio - € 250.000,00 (avviati i lavori)
3	Lavori di riqualificazione edilizia, impiantistica ed adeguamento normativo del Liceo di Faenza - Sede di Corso Baccarini - € 600.000,00 (avviata la procedura di gara)
4	Lavori di bonifica del coperto della palestra e servizi della sede ad indirizzo Scientifico del Liceo "Torricelli-Ballardini" di Faenza - via S. Maria dell'Angelo,48 - € 300.000,00 (avviata e aggiudicata la gara)
5	Lavori vari di manutenzione straordinaria negli uffici provinciali finalizzati alla tutela della sicurezza - ANNO 2018 - € 30.000,00 (avviati i lavori)

NOTA INDICATORE N. 7

Allo stato attuale non si possono prevedere interventi per carenza di fondi a bilancio, ma compatibilmente con il reperimento delle risorse economiche si auspica di potere comunque realizzare almeno alcuni interventi nel corso dell'esercizio. Nel mese di maggio del 2018 la Provincia di Ravenna ha candidato n. 14 scuole di propria competenza all'avviso pubblico del MIUR per effettuare le verifiche per la valutazione del rischio sismico e la progettazione di eventuali interventi di adeguamento nelle zone di rischio elevato 1 e 2, purtroppo senza accedere con nessuna candidatura.

Nell'annualità 2019 sono stati candidati n. 8 interventi per il finanziamento della progettazione da parte del MIUR sulla base dell'avviso pubblico n. 6988 del 06.03.2019, di queste candidature è stata ammessa e co-finanziata da parte del Ministero la progettazione def./esecutiva di n. 3 interventi da affidare entro il 31/12/2020.

Parimenti, grazie al fondo per la progettazione degli enti locali ai sensi del D.M. 46/2019, sono stati candidati n. 4 interventi per il co-finanziamento della progettazione definitiva da parte del MIT, tutte e quattro le candidature sono state ammesse e co-finanziate con la necessità di procedere alla pubblicazione dei relativi bandi di gara entro e non oltre il 18 febbraio 2020.

L'indicatore n. 7 è stato lievemente riformulato rispetto all'anno precedente.

Inoltre sono stati inseriti due nuovi indicatori (nn. 9 e 10) per il presente Obiettivo strategico

NOTA INDICATORE N. 9

Si vedano gli avvisi di asta pubblica PG n. 25101 del 21/10/2019 e PG n. 25103 del 21/10/2019.

NOTA INDICATORE N. 10

Dopo una valutazione tecnico economica effettuata nell'annualità 2018 si è concluso che non risulta conveniente adeguare alle norme sismiche l'edificio dell'I.P.S.I.A. "E. Manfredi" di Lugo (Via Tellarini 34/36) pertanto nell'anno 2019 sono state iniziate le procedure di dismissione con il seguente intervento:

- Nuova costruzione in adiacenza alla sede dell'I.T.C.G. "G. Compagnoni" e dell'I.T.I.S. "G. Marconi" di Lugo (via Lumagni 24/26) finalizzata alla dismissione dell'I.P.S.I.A. "E. Manfredi" di Lugo (Via Tellarini 34/36) - € 2.600.000,00

mediante l'affidamento a professionisti esterni di indagini preliminari (rilievo, relazione geologica, verifica archeologica, indagine magnetometrica, clima acustico) e della progettazione strutturale ed impiantistica. La progettazione architettonica è in capo all'ufficio tecnico provinciale.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.6 bis

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

Programma 03 Edilizia Scolastica

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Lavori Pubblici

Dirigente: Nobile Paolo

DESCRIZIONE

Programmazione, effettuare e monitorare il controllo sull'esecuzione degli appalti per l'edilizia scolastica e per gli edifici ad uso istituzionale dell'Ente

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2019	VALORE REALIZZATO 2019	% realizzazione
1	Documento di PROGRAMMAZIONE dei controlli <i>(da allegare in sede di monitoraggio Piano Performance)</i>	SI	SI	100%
2	N. CONTROLLI in fase di esecuzione effettuati	6	9	100%
3	RELAZIONE su quanto effettuato ai sensi art. 31 c 12 D.Lgs 50/2016 e s.m.i. <i>(da allegare in sede di monitoraggio Piano Performance)</i>	SI	SI	100%
4	N. controlli su numero cantieri attivi	6 su 6	9 su 6	100%
5	Percentuale di non conformità riscontrate sul totale dei controlli effettuati	0%	0%	100%
			% media indic.	100%

Il D. Lgs 2016/50 e s.m.i. rubricato "Codice dei contratti pubblici" all'art. 31 comma 12 prevede che "Il soggetto **responsabile dell'unità organizzativa competente in relazione all'intervento, individua preventivamente le modalità organizzative e gestionali attraverso le quali garantire il controllo effettivo da parte della stazione appaltante sull'esecuzione delle prestazioni**, programmando accessi diretti del RUP o del direttore dei lavori o del direttore dell'esecuzione sul luogo dell'esecuzione stessa, nonché verifica, anche a sorpresa, sull'effettiva ottemperanza a tutte le misure mitigative e compensative, alle prescrizioni in materia ambientale, paesaggistica, storico-architettonica, archeologica e di tutela della salute umana impartite dagli enti e dagli organismi competenti. Il **documento di programmazione, corredato dalla successiva relazione su quanto effettivamente effettuato, costituisce obiettivo strategico nell'ambito del piano della performance organizzativa** dei soggetti interessati e conseguentemente se ne tiene conto in sede di valutazione dell'indennità di risultato. La valutazione di suddetta attività di controllo da parte dei competenti organismi di valutazione incide anche sulla corresponsione degli incentivi di cui all'articolo 113."

NOTA

Indicatore n. 2

I controlli pianificati si riferiscono ai cantieri per opere infrastrutturali o di manutenzione straordinaria finanziati con risorse in conto capitale ed includono sia accessi diretti al cantiere sia incontri e riunioni con gli esecutori.

E' stato redatto il DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE di cui all'art. 31 comma 12 del D. Lgs 2016/50 e s.m.i. da parte del Dirigente del Settore LL.PP. con il compito di individuare le modalità di organizzazione e di gestione che consentano di assicurare un controllo effettivo sull'esecuzione dei lavori in corso.

La scheda predisposta a tale fine è stata compilata in riferimento ad ogni singolo cantiere limitatamente all'annualità 2019, anche quindi in riferimento a cantieri partiti nella precedente annualità 2017, 2018 e che potranno terminare anche in annualità future.

A conclusione di quanto sopra è stata redatta una RELAZIONE FINALE sull'operato dell'esecutore comprese le risultanze delle verifiche effettuate e successivo riscontro da parte del RUP.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.6 ter

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali
Lavori Pubblici
Dirigente: Nobile Paolo

DESCRIZIONE

Programmare, effettuare e monitorare il controllo sull'esecuzione degli appalti per le infrastrutture stradali di competenza provinciale

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2019	VALORE REALIZZATO 2019	% realizzazione
1	Documento di PROGRAMMAZIONE dei controlli (da allegare in sede di monitoraggio Piano Performance)	SI	SI	100%
2	N. CONTROLLI in fase di esecuzione effettuati	14	28	100%
3	RELAZIONE su quanto effettuato ai sensi art. 31 c 12 D.Lgs 50/2016 e s.m.i. (da allegare in sede di monitoraggio Piano Performance)	SI	SI	100%
4	N. controlli su numero cantieri attivi	14 su 14	28 su 14	100%
5	Percentuale di non conformità riscontrate sul totale dei controlli effettuati	0%	0%	100%
			% media indic.	100%

E' stato redatto il DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE di cui all'art. 31 comma 12 del D. Lgs 2016/50 e s.m.i. da parte del Dirigente del Settore LL.PP. con il compito di individuare le modalità di organizzazione e di gestione che consentano di assicurare un controllo effettivo sull'esecuzione dei lavori in corso.

La scheda predisposta a tale fine è stata compilata in riferimento ad ogni singolo cantiere limitatamente all'annualità 2019, anche quindi in riferimento a cantieri partiti nella precedente annualità 2017, 2018 e che potranno terminare anche in annualità future.

A conclusione di quanto sopra è redatta una RELAZIONE FINALE sull'operato dell'esecutore comprese le risultanze delle verifiche effettuate e successivo riscontro da parte del RUP.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.6 quater

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio
Programma 03 Edilizia Scolastica
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali
Lavori Pubblici
Dirigente: Nobile Paolo

DESCRIZIONE

Digitalizzare processi e procedure inerenti i lavori pubblici

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2019	VALORE REALIZZATO 2019	% realizzazione
1	n. gare telematiche gestite sul totale delle gare del Settore	100%	100%	100%
2	% procedure di appalto/acquisto gestite con modalità elettroniche (gare telematiche, adesione a strumenti di acquisto dei portali, uso mercati elettronici, richieste/ricezione di preventivi e formalizzazione relativi contratti via PE(C) per gli affidamenti diretti) sul totale di quelle gestite nell'anno dal Settore	80%	100%	100%
			% media indic.	100%

A decorrere dal 18 ottobre 2018 è obbligatorio utilizzare mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 40 e 52 del Codice dei Contratti (D. Lgs 50/2016 e s.m.i.) Questo ha comportato la necessità di rivedere tutte le procedure interne di impostazione e gestione delle gare di appalto e conseguentemente adeguare la documentazione per tenere conto dei nuovi flussi e sistemi in uso.

In particolare queste attività effettuate a cura della Segreteria Amministrativa appalti consistono nella revisione di tutta la modulistica in uso al Servizio relativa a procedure aperte, ristrette o negoziate, anche al fine di rivedere il processo seguito per la predisposizione e gestione della gara alla luce dei nuovi strumenti telematici in uso, quali ad esempio SATER (Sistema per gli Acquisti Telematici reso disponibile dall'Agenzia Intercent-ER della Regione Emilia Romagna) ed i mercati elettronici.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.7

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 08 Statistica e sistemi informativi

Programma 10 Risorse Umane

Programma 11 Altri servizi generali

Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Sistemi informativi, documentali e servizi digitali, Personale, Gestione economica finanziaria, Programmazione e controllo, Provveditorato

Dirigente: Bassani Silva

DESCRIZIONE

Attuare processi di miglioramento organizzativo per la continuità dei servizi

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2019	VALORE REALIZZATO 2019	% realizzazione
1	% documenti digitali gestiti sul totale dei documenti protocollati interni, in arrivo e partenza (totale annuo stimato circa 22.000 documenti)	82%	82,71%	100%
[2]	<i>indicatore eliminato</i>	---	---	---
[3]	<i>indicatore eliminato</i>	---	---	---
[4]	<i>indicatore eliminato</i>	---	---	---
5	Creazione data base annuale fatture incomplete di dati (n data base annuali)	3	3	100%
6	Caricamento dati mancanti sui data base annuali	90%	90%	100%
7	Svincolo cauzioni dei servizi in essere	100	100	100%
			% media indic.	100%

In un momento di particolare criticità sul piano delle risorse (sia in relazione a quelle finanziarie, sia per quanto concerne quelle umane, benché queste ultime siano in parziale miglioramento dal 2019 grazie allo sblocco delle assunzioni) per l'ente è essenziale individuare nuove soluzioni, talvolta qualitativamente migliorative, ma soprattutto che consentano di presidiare in modo meno oneroso le attività per dare continuità ai servizi.

In questa direzione si sviluppa l'ulteriore implementazione della digitalizzazione dei documenti che include anche le fasi di conservazione sostitutiva, nonché di specifiche fasi di procedimenti e processi, con un potenziale risparmio in termini di spazi occupati e un più facile e celere reperimento dei documenti archiviati e delle informazioni in essi contenute (indicatore 1). L'utilizzo di strumenti e modalità digitali nel lavoro quotidiano può infatti supportare il personale nel superamento di duplicazioni di attività e nell'evitare passaggi ridondanti, "liberando" risorse umane per un più attento presidio dei compiti istituzionali dell'Ente.

Gli indicatori nn. 2, 3 e 4 del Piano Performance 2018 non si ritengono più utili e sono stati pertanto eliminati dal presente Piano.

Il sistema Siope + per il monitoraggio debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze svolge un ruolo primario nel monitoraggio costante e puntuale del processo di estinzione dei debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni, attraverso l'utilizzo del sistema informatico denominato Piattaforma dei crediti commerciali (PCC), realizzata e gestita per il Ministero dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, che rileva le informazioni sulle singole fatture ricevute dalle amministrazioni pubbliche registrate.

La Piattaforma acquisisce in modalità automatica, direttamente dal Sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate (SDI), tutte le fatture elettroniche emesse nei confronti delle PA e registra i pagamenti effettuati e comunicati dalle singole amministrazioni. Queste informazioni, tuttavia, potrebbero non essere complete.

A questa carenza, che impedisce di avere una visione esaustiva del ciclo delle fatture, si è posto rimedio con lo sviluppo del SIOPE+, un sistema informativo che permette l'acquisizione automatica dei dati sui pagamenti

Il Siope+, avviato nel gennaio del 2018, acquisisce in tempo reale informazioni volte a migliorare l'efficienza del sistema dei pagamenti pubblici. Il sistema consente di integrare le informazioni attualmente disponibili nel sistema "Siope" (attinente la rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesoriери delle

amministrazioni pubbliche) con le informazioni relative ai mandati di pagamenti di fatture passive presenti nella Piattaforma per i crediti commerciali (PCC) contestualmente all'effettuazione delle transazioni di pagamento, liberando gli enti dall'obbligo di provvedere alla trasmissione alla Piattaforma elettronica PCC di dati riguardanti il pagamento delle fatture.

Oltre ad acquisire informazioni preziose per la finanza pubblica, SIOPE+ ha un impatto positivo sull'efficienza del sistema dei pagamenti pubblici, in quanto la completa dematerializzazione degli incassi e dei pagamenti migliora la qualità dei servizi di tesoreria, favorisce l'eliminazione di eccessive personalizzazioni nel rapporto ente – tesoriere e renderà meno onerosa per le banche l'erogazione di tali servizi, e più contendibile il relativo mercato.

Pertanto si è proceduto all'estrazione di data base annuali delle fatture elettroniche con dati mancanti (es mandato di pagamento) per le annualità 2015-2016-2017 e successivamente si è proceduto, per quanto possibile, al completamento dei dati mancanti in piattaforma.

Negli anni 2015, 2016, 2017, 2018 si è proceduto allo svincolo di n. 594 cauzioni/ polizze originali scadute depositate in Tesoreria, riferite a servizi/funzioni oggetto di riordino istituzionale.

Tale attività avviata con successo, è proseguita nel 2019 con le cauzioni/polizze scadute su lavori conclusi che fanno capo al Settore Lavori pubblici che detengono la maggior parte delle cauzioni.

NOTE sul raggiungimento degli indicatori

Indicatore n. 1: il risultato a consuntivo è dato da 25.609 documenti digitali su un totale di 30.961 documenti registrati a protocollo.

Indicatore n. 6: le basi dati scaricate al fine di eliminare le incongruenze rilevate sulla piattaforma dei crediti sul MEF sono state integrate sino all'azzeramento del debito residuo, obiettivo principale di questa elaborazione. Al 31/12/2019 permangono alcune posizioni aperte da sistemare nel corso dell'esercizio successivo.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.8**Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione****Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**

Gestione economica finanziaria-Programmazione e controllo

Dirigente Bassani Silva

DESCRIZIONE

Bilancio consolidato: una visione allargata della consistenza finanziaria e patrimoniale dell'ente all'interno del gruppo amministrazione pubblica

Ottimizzazione delle partecipazioni

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2019	VALORE REALIZZATO 2019	% realizzazione
1	n. atti propedeutici	5	5	100%
2	n. società partecipate monitorate (bilanci, statuti, obiettivi)	22	22	100%
3	n. incontri gruppo di lavoro enti locali	2	3	100%
4	n. società incluse nell'area di consolidamento	4	5	100%
[5]	Indicatore eliminato	---	---	---
6	Società dismesse n.	1	1	100%
7	% società che hanno migliorato la situazione economica finanziaria rispetto all'anno precedente	40%	45,45%	100%
			% media indic.	100%

Il D.Lgs. 118/2011 ha introdotto disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, al fine di garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale, e disciplinato il bilancio consolidato degli enti locali. Con il D.Lgs. 118/2011 il Bilancio consolidato è divenuto uno dei documenti contabili che compongono il più generale sistema di bilancio assieme al Bilancio previsionale ed al Rendiconto di gestione.

Nel 2016 è entrato in vigore il decreto legislativo n. 175/2016 *Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione* (TUSP), modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 100 del 16.06.2017, che rappresenta la nuova disciplina in materia di società partecipate ed ha posto la base giuridica della procedura di consolidamento dei bilanci delle società controllate e collegate di proprietà degli enti locali.

Con l'emanazione del Decreto Ministeriale DM 11 agosto 2017 sono state apportate modifiche ed integrazioni al principio contabile applicato 4/4 che sono andate a modificare i criteri di costruzione del Gruppo amministrazione pubblica Gap alcune delle quale con decorrenza dall'esercizio finanziario 2018.

Il bilancio consolidato della Provincia di Ravenna rappresenta la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dei soggetti compresi nel perimetro di consolidamento, sopperendo alle carenze informative e valutative dei bilanci forniti disgiuntamente dai singoli componenti del gruppo e consentendo una visione d'insieme dell'attività svolta dall'ente attraverso il gruppo.

Il consolidamento dei conti costituisce strumento per la rilevazione delle partite infragruppo e quindi dei rapporti finanziari reciproci, nonché per l'esame della situazione contabile, gestionale ed organizzativa, e quindi si traduce in indicatore utile anche per rispondere all'esigenza di individuazione di forme di governance adeguate per il Gruppo definito dal perimetro di consolidamento, individuato con atto del Presidente.

L'indicatore n. 4 è volto a rappresentare l'estensione del consolidamento.

Il Bilancio consolidato costituisce pertanto un **nuovo strumento per la governance delle partecipate** e da tale rappresentazione potranno derivare analisi atte ad orientare l'ente in scelte di maggiore efficienza ed efficacia per gli esercizi futuri. Infatti il bilancio consolidato costituisce uno degli strumenti attraverso cui la Provincia di Ravenna intende attuare e perfezionare la sua attività di controllo sugli organismi partecipati cui è istituzionalmente e normativamente deputato.

Tale documento diviene importante anche alla luce dell'evoluzione della normativa in materia di rapporto società/enti partecipati dagli enti locali, che è stata ridefinita e organicamente disciplinata dal D.Lgs 175/2016 – TU in materia di società a partecipazione pubblica.

Attribuisce altresì alla Provincia un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio Gruppo in quanto il consolidamento dei conti costituisce strumento per la rilevazione delle partite infragruppo e quindi dei rapporti finanziari reciproci, nonché per l'esame della situazione contabile, gestionale ed

organizzativa, e quindi si traduce in indicatore utile anche per rispondere all'esigenza di individuazione di forme di governance adeguate per il Gruppo definito dal perimetro di consolidamento.

Il Bilancio consolidato, in riferimento all'esercizio finanziario 2018, è stato approvato entro il termine del 30/09/2019. Propedeuticamente alla sua predisposizione sono state effettuate una serie di attività preliminari al consolidamento dei bilanci; tra queste si evidenzia l'individuazione del "gruppo amministrazione pubblica" in applicazione dei principi contabili sopra richiamati nonché la definizione del perimetro di consolidamento, con l'individuazione degli organismi che saranno appunto oggetto di consolidamento.

In considerazione delle esigenze di coordinamento e controllo che il quadro normativo di riferimento impone, progressivamente aumentate nel tempo, è stato costituito un gruppo tecnico di lavoro (costituito dai dirigenti e funzionari della provincia e dei comuni del territorio) per il coordinamento dei processi correlati all'esercizio delle funzioni di controllo delle società partecipate.

Note per gli indicatori:

L'indicatore n. 5 del Piano Performance 2018 per il presente obiettivo strategico ha esaurito la sua funzione ed è pertanto eliminato. L'indicatore n. 6 del Piano Performance 2018, ritenuto nella precedente formulazione non particolarmente significativo in relazione all'attività dell'Ente, è stato sostituito nel presente Piano come da tabella sopra riportata.

L'indicatore n. 7 è stato calcolato tenuto conto del miglioramento registrato per 10 società partecipate sul totale delle 22 società partecipate dalla Provincia.

Area strategica 4

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	% Raggiungimento obiettivo (media indicatori) = % attuazione
4 - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN UN QUADRO IN COSTANTE EVOLUZIONE	Pianificazione territoriale e valorizzazione dell'ambiente	08 Assetto del Territorio ed edilizia abitativa	01 Urbanistica e assetto del territorio	Programmazione Territoriale	Nobile Paolo	4.1 Collaborazione alla pianificazione urbanistica con particolare attenzione al rispetto dei valori ambientali			
	Pianificazione dei servizi e politiche per i trasporti e la mobilità	10 Trasporti e diritto alla mobilità	02 Trasporto pubblico locale	Trasporti	Nobile Paolo	4.2 Agenzia della mobilità Romagna AMR			
	Strade e regolazione della circolazione stradale	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	08 Statistica e sistemi informativi	Ricerca e innovazione e statistica	Bassani Silva	4.3 Contenere l'incidentalità stradale	si veda obiettivo P904105 in Area 2		
4 - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN UN QUADRO IN COSTANTE EVOLUZIONE	Raccolta ed elaborazione di dati	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	08 Statistica e sistemi informativi	Ricerca e innovazione e statistica	Bassani Silva	4.4 Promuovere la cultura statistica	P916214 - EDUCARE ALLA PARITA' - Il Annualità - Obiettivo: Collaborare con le istituzioni scolastiche fornendo strumenti metodologici e dati utili per sensibilizzare le studentesse, gli studenti e gli insegnanti sui principi della parità e delle pari opportunità, in coerenza con i principi espressi anche dalla Costituzione, in particolare all'articolo 3	n. seminario	100%
								n. comunicati stampa	
								n. scuole coinvolte	
								n. alunni e insegnanti coinvolti direttamente	
								Nr. incontri tecnici	
								Somministrazione questionario di customer satisfaction per rilevare utilità del servizio: valutazione positiva	

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	% Raggiungimento obiettivo (media indicatori) = % attuazione
4 - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN UN QUADRO IN COSTANTE EVOLUZIONE	Raccolta ed elaborazione di dati	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	08 Statistica e sistemi informativi	Ricerca e innovazione statistica	Bassani Silva	4.4 Promuovere la cultura statistica	P916215 - IL BES A SUPPORTO DELLA PROGRAMMAZIONE - Obiettivo: Integrare lo strumento del BES all'interno degli strumenti di programmazione dell'Ente e promuovere, in collaborazione con UPI, la conoscenza di un possibile nuovo percorso di integrazione tra le politiche economiche e gli effetti sul benessere dei cittadini	Seminario n.	100%
								Elaborazione rapporto Bes 2018 n.	
								Pubblicazione indicatori Bes nel Dup della Provincia di Ravenna	
								Individuazione sottoinsieme set indicatori Bes omogenei a livello nazionale per pubblicazione nel Dup delle Province n.	
4 - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN UN QUADRO IN COSTANTE EVOLUZIONE	Programmazione della rete scolastica ed edilizia scolastica	04 Istruzione e diritto allo studio	03 Edilizia Scolastica	Lavori Pubblici	Nobile Paolo	4.5 Riqualificare gli edifici scolastici provinciali	P920118 - RICHIESTE DI COFINANZIAMENTO MEDIANTE IL CONTO TERMICO PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI ISTITUTI SCOLASTICI DI COMPETENZA - Obiettivo: Accedere ai cofinanziamenti per il conto termico finalizzati all'efficientamento di edifici scolastici di proprietà provinciale	N. domande (importo totale progetto € 170.000,00 - coperto Perdisa – tipo intervento 1.A isolamento termico di sup. opache, con massimo riconoscibile 40% delle spese)	100%
								Importo incentivi concessi	
								N. diagnosi energetica (interv. € 300.000,00 - coperto palestra liceo Faenza)	
4 - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN UN QUADRO IN COSTANTE	Valorizzazione e del patrimonio provinciale e ottimizzazione e dei servizi	04 Istruzione e diritto allo studio - 10 Trasporti e diritto alla	03 Edilizia Scolastica - 05 Viabilità e infrastrutture stradali - 05 Gestione dei	Lavori Pubblici	Nobile Paolo	4.6 Ottimizzare l'uso delle risorse per l'edilizia e la viabilità	P918116 - IDEAZIONE E PROGETTAZIONE DI UN SISTEMA DI AZIONI VOLTE ALLA RAZIONALIZZAZIONE/GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E	IND. 1 Numero unità immobiliari, di cui al "Piano delle Alienazioni" redatto nell'anno 2018, da alienare e/o affittare e/o dare in concessione onerosa a terzi interessati	100%

EVOLUZIONE		mobilità - 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	beni demaniali e patrimoniali				<p>PATRIMONIALI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA [...] – Il Annualità - Obiettivo: definire e realizzare un sistema di azioni organizzative e gestionali finalizzate alla razionalizzazione ed al contenimento delle spese di gestione dei beni demaniali e patrimoniali della Provincia di Ravenna incentrate su una gestione efficiente/efficace dei beni stessi, con correlati risparmi/entrate per l'Amministrazione</p>	<p>IND. 2 Entrate economiche a favore della Provincia di Ravenna derivanti dalle alienazioni di cui all'Indicatore 1/2019 e dall'anticipazione di alienazioni di particelle ubicate nei territori degli altri Comuni della Provincia.</p> <p>IND. 3 Numero unità immobiliari, di cui al "Piano dei Trasferimenti" redatto nell'anno 2018, da trasferire agli Enti pubblici del territorio interessati</p> <p>IND. 4 Risparmi economici sulle spese di gestione della Provincia di Ravenna derivanti dal trasferimento di cui all'Indicatore 3/2019.</p> <p>IND. 5 % di unità immobiliari (u.i.) individuate nel "Reporting economico patrimoniale della Provincia di Ravenna" redatto nella Fase 3 che potranno essere oggetto di alienazione nella Fase 4. (numero stimato di unità immobiliari allibrate nel "Reporting economico patrimoniale della Provincia di Ravenna" pari a 400 u.i.)</p> <p>IND. 6 Previsione entrate per alienazione u.i. di cui all'Indicatore n.5/2019</p> <p>IND. 7 % di unità immobiliari individuate nel "Reporting economico patrimoniale della Provincia di Ravenna" redatto nella Fase 3 che potranno essere oggetto di trasferimento nella Fase 4. (numero stimato di unità immobiliari allibrate nel "Reporting economico patrimoniale della Provincia di Ravenna" pari a 400 u.i.)</p> <p>IND. 8 Previsione risparmi per trasferimenti u.i. di cui all'Indicatore n.7/2019</p>	
------------	--	---	-------------------------------------	--	--	--	---	---	--

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	% Raggiungimento obiettivo (media indicatori) = % attuazione
4 - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN UN QUADRO IN COSTANTE EVOLUZIONE	Valorizzazione e del patrimonio provinciale e ottimizzazione e dei servizi	10 Trasporti e diritto alla mobilità	05 Viabilità e infrastrutture e stradali	Lavori Pubblici	Nobile Paolo	4.6 Ottimizzare l'uso delle risorse per l'edilizia e la viabilità	P918123 - IMPLEMENTAZIONE DI UNA METODOLOGIA PER IL MONITORAGGIO PROGRAMMATO DI PONTI E VIADOTTI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA – Obiettivo: Definire gli elementi integrativi per il monitoraggio periodico delle opere d'arte al servizio delle infrastrutture viarie provinciali e formare il personale impegnato nell'attività, sulla base della metodologia definita, affinché abbia gli elementi per comprendere l'entità di eventuali anomalie rilevate sulle strutture e conseguentemente l'importanza di segnalarle alla struttura preposta	Elaborazione ed approvazione di azioni / processi / procedure che garantiscano il monitoraggio programmato di ponti e viadotti della Provincia di Ravenna entro il	100%
								Svolgimento della formazione specifica dei soggetti coinvolti nel monitoraggio programmato di ponti e viadotti della Provincia di Ravenna. – Risultati positivi test finale	
								Persone formate n.	

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	% Raggiungimento obiettivo (media indicatori) = % attuazione
4 - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN UN QUADRO IN COSTANTE EVOLUZIONE	Valorizzazione del patrimonio provinciale e ottimizzazione dei servizi	04 Istruzione e diritto allo studio - 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 Edilizia Scolastica - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Lavori Pubblici	Nobile Paolo	4.6 bis Programmazione, effettuare e monitorare il controllo sull'esecuzione degli appalti per l'edilizia scolastica e per gli edifici ad uso istituzionale dell'Ente			
		10 Trasporti e diritto alla mobilità	05 Viabilità e infrastrutture stradali	Lavori Pubblici	Nobile Paolo	4.6 ter Programmazione, effettuare e monitorare il controllo sull'esecuzione degli appalti per le infrastrutture stradali di competenza provinciale			
4 - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN UN QUADRO IN COSTANTE EVOLUZIONE	Valorizzazione del patrimonio provinciale e ottimizzazione dei servizi	04 Istruzione e diritto allo studio 10 Trasporti e diritto alla mobilità	03 Edilizia Scolastica - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 05 Viabilità e infrastrutture stradali	Lavori Pubblici	Nobile Paolo	4.6 quater Digitalizzare processi e procedure inerenti i lavori pubblici			

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	% Raggiungimento obiettivo (media indicatori) = % attuazione
4 - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN UN QUADRO IN COSTANTE EVOLUZIONE	Valorizzazione del patrimonio provinciale e ottimizzazione dei servizi	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Gestione economica finanziaria	Bassani Silva	4.7 Attuare processi di miglioramento organizzativo per la continuità dei servizi	P908110 - RIORDINO BANCA DATI CONCESSIONI CON RILEVANZA AI FINI DEL TRIBUTO TOSAP CON CONTESTUALE VERIFICA FINALIZZATA AL RECUPERO DI SOMME NON CORRISPOSTE. ULTERIORE AMPLIAMENTO - Obiettivo: Continuare a monitorare la situazione dei pagamenti del tributo aggiornando contestualmente la banca dati delle concessioni al fine di ridurre ulteriormente l'evasione	N. pagamenti regolarizzati su totali solleciti inviati	100%
								% incasso effettivo su importo richiesto	
		01 Servizi istituzionali e generali di gestione	02 Segreteria generale	Ufficio Legale	Neri Paolo	4.7 Attuare processi di miglioramento organizzativo per la continuità dei servizi	P902103 - ATTIVITA' DELL'UFFICIO LEGALE DELL'ENTE – Obiettivo: Valorizzare l'attività dell'Ufficio Legale consolidando sempre più i risultati raggiunti in termini di spesa	Assistenza stragiudiziale internalizzata n. (per ciascuna richiesta di parere il costo medio da Tariffario per la Professione Forense, può essere stimato in euro 3.000,00)	100%
								Nr. Cause gestite internamente sul totale delle cause patrocinabili dall'avvocato interno (no Giurisdizioni Superiori)	
Nr. Atti di difesa dell'Ente (memoria di costituzione, memoria conclusionale, ecc.)									

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	% Raggiungimento obiettivo (media indicatori) = % attuazione
4 - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN UN QUADRO IN COSTANTE EVOLUZIONE	Valorizzazione del patrimonio provinciale e ottimizzazione dei servizi	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato - 08 Statistica e sistemi informativi, 10 Risorse Umane, 11 Altri servizi generali	Gestione economica finanziaria - Programmazione e controllo - Provveditorato	Bassani Silva	4.7 Attuare processi di miglioramento organizzativo per la continuità dei servizi	908221- PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE SEDI PROVINCIALI - Obiettivo: realizzare il piano di razionalizzazione delle sedi provinciali per l'anno 2019	risparmio economico per l'anno 2019 a seguito realizzazione del piano razionalizzazione sedi	96,55%
		01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Gestione economica finanziaria - Programmazione e controllo	Bassani Silva	4.7 Attuare processi di miglioramento organizzativo per la continuità dei servizi	908322 - PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO - Obiettivo: razionalizzazione delle spese di funzionamento per l'anno 2019	n. azioni realizzate entro dicembre 2019	100%
		01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Gestione economica finanziaria - Programmazione e controllo	Bassani Silva	4.8 Bilancio consolidato: una visione allargata della consistenza finanziaria e patrimoniale dell'ente all'interno del gruppo amministrazione pubblica			

VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE E PREMI

Per completezza di informazioni si riportano alcune note aggiuntive anche sulle valutazioni della performance individuale del personale dirigente e non dirigente.

Le metodologie di valutazione per il personale dirigente e non dirigente è disciplinata negli articoli 8, 9 e 10 del *Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione e integrità e trasparenza della performance* approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 299 del 11/12/2013, come aggiornato per il 2019 con Atto del Presidente n. 64 del 17/04/2019. L'articolazione della metodologia di valutazione e la gestione del sistema è descritta, sia per il personale dipendente, sia per quello dirigente negli allegati al regolamento.

Personale non dirigente

Il sistema di incentivazione dei dipendenti – a seguito dell'accordo integrativo siglato in data 05/12/2019 – prevede, sulla base dell'esito della valutazione definito applicando le modalità e schede di cui al regolamento e relativi allegati sopra richiamati, la collocazione dei dipendenti in quattro fasce "di merito" sulla base del contributo individuale al raggiungimento degli obiettivi della struttura di appartenenza.

Al termine del processo di valutazione, che parte all'inizio dell'anno con l'assegnazione degli obiettivi individuali e si conclude all'inizio dell'anno successivo con il colloquio e consegna della scheda individuale di valutazione, le prestazioni dei dipendenti possono essere così classificate:

- Punteggio compreso tra 4,01 a 5 che consente l'applicazione di un parametro utile alla determinazione del coefficiente individuale pari a 1,20
- Punteggio compreso tra 3,00 a 4,00 che consente l'applicazione di un parametro utile alla determinazione del coefficiente individuale pari a 1,00
- Punteggio inferiore a 3,00, che consente l'applicazione di un parametro utile alla determinazione del coefficiente individuale pari a 0,6
- Prestazione non valutabile, che consente l'applicazione di un parametro utile alla determinazione del coefficiente individuale pari a 0,6

Nell'ambito della valutazione finale compresa tra 4,01 e 5, in applicazione di quanto disposto dall'art.69 del CCNL del 21/05/2018, ciascun Dirigente individua un numero limitato di dipendenti, non superiore al 5% del totale dei dipendenti del proprio settore, ed indipendentemente dalla qualifica di appartenenza, ai quali riconoscere una maggiorazione del premio individuale pari al 30% della media pro capite dei premi.

Nelle tabelle che seguono sono esposti i dati che suddividono in termini numerici e percentuali le valutazioni conseguite dal personale per singola categoria di inquadramento :

Valutazione prestazioni (n. dip. per categoria)	CATEGORIA			Totale
	B	C	D	
FASCIA VALUTAZIONE				
prestazioni e risultati valutati con punteggio compreso tra 4,01 e 5 art.69 CCNL	5	0	4	9
prestazioni e risultati valutati con punteggio compreso tra 4,01 e 5	15	24	19	58
prestazioni e risultati valutati con punteggio compreso tra 3,00 e 4,00	55	29	24	108
prestazioni e risultati non valutabili	1	5	3	9
TOTALE	76	58	50	184

Valutazione prestazioni (%. dip. per categoria)	CATEGORIA			Totale
	B	C	D	
FASCIA VALUTAZIONE				
prestazioni e risultati valutati con punteggio compreso tra 4,01 e 5	26,32%	41,38%	46,00%	36,41%
prestazioni e risultati valutati con punteggio compreso tra 3,00 e 4,00	72,37%	50,00%	48,00%	58,70%
prestazioni e risultati non valutabili	1,32%	8,62%	6,00%	4,89%
TOTALE	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Nella tabella che segue sono indicati gli importi medi dei premi conseguiti per il 2019 per ciascuna categoria:

Importo medio premi anno 2019 (€)	CATEGORIA			Totale
	B	C	D	
FASCIA VALUTAZIONE				
prestazioni e risultati valutati con punteggio compreso tra 4,01 e 5 art.69 CCNL	1.526,17	0,00	1.687,77	1.597,99
prestazioni e risultati valutati con punteggio compreso tra 4,01 e 5	1.136,24	1.187,57	1.273,60	1.202,48
prestazioni e risultati valutati con punteggio compreso tra 3,00 e 4,00	870,48	957,58	976,64	917,46
prestazioni e risultati non valutabili	105,54	76,65	158,44	107,12
TOTALE COMPLESSIVO	956,01	976,81	1.097,28	1.000,95

Nota: L'importo corrisposto è determinato, oltre che della valutazione conseguita, dalle ore lavorate nell'anno di riferimento e dalla qualifica di appartenenza.

Personale titolare di incarichi di posizione organizzativa

Per i dipendenti titolari di incarichi di posizione organizzativa sono ugualmente individuate quattro diverse fasce di merito come sotto riportate:

Prestazioni e risultati valutati con punteggio compreso tra 8,01 e 10, che determina l'applicazione di un parametro pari a 1,25

Prestazioni e risultati valutati con punteggio compreso tra 6,00 e 8,00, che determina l'applicazione di un parametro pari a 1,00

Prestazioni e risultati valutati con punteggio inferiore a 6,00, che determina l'applicazione di un parametro pari a 0,6

Prestazione non valutabile, che determina l'applicazione di un parametro pari a 0,6

Ulteriore parametro utile alla determinazione della retribuzione di risultato degli incaricati di posizione organizzativa è dato dalla fascia retributiva di appartenenza, secondo lo schema sotto riportato:

Fascia (€)	parametro
12.750	1,275
10.000	1
7.500	0,75

La combinazione dei parametri inerenti la valutazione e la fascia di appartenenza, rapportata al numero di P.O. appartenenti a ciascuna fascia, determina il coefficiente finale necessario alla determinazione della retribuzione di risultato, secondo quanto indicato nella tabella che segue:

Fasce posizione PO (€)	coefficiente per valutazione compresa tra 8,01 e 10	coefficiente per valutazione compresa tra 6,00 e 8,00
12.750	4,781	3,825
10.000	5,000	4,000
7.500	5,625	4,500
Parametro per la ripartizione della quota di fondo disponibile	15,406	12,325

Viene destinata a retribuzione di risultato dei dipendenti incaricati di Posizione Organizzativa la quota di fondo non utilizzata per le retribuzioni di posizione.

Nelle tabelle che seguono sono esposti i dati che suddividono in termini numerici e percentuali le valutazioni conseguite dal personale incaricato di Posizione Organizzativa:

Valutazione prestazioni (n. dipendenti)	CAT. D-PO
FASCIA VALUTAZIONE	
prestazioni e risultati valutati con punteggio compreso tra 8,01 e 10	12
prestazioni e risultati valutati con punteggio compreso tra 6,00 e 8,00	2
TOTALE	14

Valutazione prestazioni (%. dip.)	CAT. D-PO
FASCIA VALUTAZIONE	
prestazioni e risultati valutati con punteggio compreso tra 8,01 e 10	85,71%
prestazioni e risultati valutati con punteggio compreso tra 6,00 e 8,00	14,29%
TOTALE	100%

Personale con qualifica dirigenziale

Relativamente al personale con qualifica dirigenziale, al momento della stesura del presente documento la valutazione è ancora in corso di completamento (attualmente sono disponibili esclusivamente i valori di sintesi derivanti dalla valutazione dei risultati di gestione); le tabelle che riportano i dati definitivi, sia in termini di ammontare complessivo dei premi, sia della loro ripartizione distinta per tipologia e categoria del personale sulla base della valutazione delle prestazioni da questo rese, saranno reperibili sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione Amministrazione Trasparente, Sottosezione Performance.

APPENDICE

Progetti art. 67 comma 3 e comma 5 lettera b) CCNL
 il cui coordinamento è stato assegnato a dipendenti
 incaricati di Posizione Organizzativa
 Anno 2019

% di raggiungimento

Settore	Servizio	Centro di costo / Ufficio capofila	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento/ Mantenimento assegnato	Indicatori	% raggiungimento obiettivo (media indicatori) = % attuazione
Risorse finanziarie, umane e reti	Personale	0601 Personale	P906108 - GESTIONE DELLE PRATICHE PENSIONISTICHE "QUOTA 100" - Obiettivo: Assicurare l'espletamento delle pratiche pensionistiche alla luce delle opportunità concesse ai dipendenti dalla nuova normativa (quota 100)	n. dipendenti per i quali sarà gestita la pratica per il pensionamento "Quota 100"	100,00%
				Incremento delle pratiche pensionistiche da gestire nell'anno a seguito dell'introduzione della cosiddetta "quota 100", calcolato secondo la formula: Pratiche gestite per pensionamento "Quota 100" nell'anno / pratiche gestite per pensionamento "Legge Fornero" nell'anno	
Risorse finanziarie, umane e reti	Personale	0601 Personale	P906109 - CONVENZIONE PER UTILIZZO GRADUATORIE CONCORSUALI DEL COMUNE DI RAVENNA - Obiettivo: Più efficiente utilizzo del personale del servizio risorse umane con riferimento alle procedure necessarie all'assunzione di dipendenti	Valore delle ore non destinate alle procedure concorsuali ma ad altre attività proprie del Servizio e minori costi vivi	98,83%
Risorse finanziarie, umane e reti	Bilancio e Programmazione finanziaria	0801 Bilancio e Programmazione Finanziaria	P908111 - FATTURE ELETTRONICHE- CONTROLLI DI VALIDAZIONE E VERIFICHE AL FINE DI RIDURRE I TEMPI DI PAGAMENTO - Obiettivo: Effettuare controlli preventivi sulla correttezza formale delle fatture elettroniche ricevute e supportare i servizi nel monitoraggio delle scadenze al fine di ottimizzarne la gestione e favorirne la tempestività di pagamento	Numero fatture/nota di debito/parcella gestite	100,00%
				N fatture/nota di debito/parcella controllate sul totale pervenuto	
				N fatture prossime alla scadenza segnalate ai servizi	

Settore	Servizio	Centro di costo / Ufficio capofila	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento/Mantenimento assegnato	Indicatori	% raggiungimento obiettivo (media indicatori) = % attuazione
Lavori Pubblici	Trasporti	1002 Trasporti	P910213 - ESAMI PER IL CONSEGUIMENTO DELLE ABILITAZIONI PER LE AUTOSCUOLE, L'AUTOTRASPORTO E IL RUOLO CONDUCENTI - GARANTIRE IL NUMERO DI SESSIONI PREVISTE DAI REGOLAMENTI - Obiettivo: Garantire anche nel 2019 il numero di sessioni di esame previste dai regolamenti per le materie di competenza del Servizio Trasporti	n. sessioni esame autotrasporto merci n. sessioni esame autotrasporto viaggiatori n. sessioni esame per iscrizione ruolo conducenti servizi pubblici non di linea n. sessioni esame autoscuole insegnanti di teoria n. sessioni esame autoscuole istruttore di guida n. partecipanti totali nell'anno agli esami per autotrasporto n. partecipanti totali nell'anno agli esami per ruolo conducenti n. partecipanti totali nell'anno agli esami per autoscuole % di domande agli esami per autoscuole presentate da candidati provenienti da fuori provincia, sul totale	83,33%
Lavori Pubblici	Viabilità - Concessioni	1801 Viabilità – Concessioni trasporti eccezionali e viabilità	P918124 - TAVOLO TECNICO DI COORDINAMENTO PROVINCIALE PER IL MIGLIORAMENTO DELLE PROCEDURE PER IL RILASCIO DI PARERI, NULLA OSTA E AUTORIZZAZIONI DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI RAVENNA, ALLO SVOLGIMENTO DI MANIFESTAZIONI E COMPETIZIONI SPORTIVE SU STRADA - Obiettivo: Individuare indirizzi e criteri condivisi che vadano a migliorare le modalità di svolgimento degli eventi sportivi su strada in termini di sicurezza sia dei partecipanti, del pubblico che della pubblica circolazione e di riduzione degli impatti negativi per la circolazione stradale, la cittadinanza e le attività economiche insediate sul territorio provinciale	N. proposte di miglioramento elaborate a seguito della redazione del documento di analisi delle criticità individuate nel Tavolo Tecnico da condividere nel Tavolo Tecnico	100,00%

Settore	Servizio	Centro di costo / Ufficio capofila	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento/Mantenimento assegnato	Indicatori	% raggiungimento obiettivo (media indicatori) = % attuazione
Lavori Pubblici	Viabilità - Manutenzione e gestione strade	1801 Viabilità – Manutenzione e gestione rete stradale	<p>P918125 - GESTIONE INNOVATIVA DEL PARCO MACCHINE E ATTREZZATURE AFFERENTI ALLA MANUTENZIONE E GESTIONE RETE VIARIA A SEGUITO DEL NUOVO ASSETTO ORGANIZZATIVO - Obiettivo: Unificare la gestione dei magazzini mezzi e attrezzature di competenza del Settore LLPP sia per quanto concerne gli approvvigionamenti necessari, sia per quanto riguarda la pianificazione ed esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria delle strade provinciali che richiedono l'utilizzo di tali strumentazioni</p>	<p>Redazione del piano biennale delle dismissioni (demolizioni/vendite) delle autovetture, degli autocarri e dei mezzi d'opera obsoleti facenti parte del parco macchine e attrezzature</p> <p>Redazione di un programma biennale di acquisto di nuovi mezzi che a parità di caratteristiche prestazionali possano garantire l'attuazione di una più razionale attività di manutenzione programmata degli stessi.</p> <p>Numero autovetture dismesse mediante demolizione e/o vendita</p> <p>n. atti amministrativi per l'approvvigionamento di beni e servizi necessari a garantire la manutenzione del parco macchine e attrezzature in dotazione per la manutenzione della rete viaria provinciale</p> <p>n. interventi di riparazione necessari a seguito di guasto di mezzi o attrezzature in dotazione</p>	100,00%